UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA
ARCIDOSSO
PROVINCIA DI GROSSETO

DETERMINAZIONE: COPIA

Determinazione **n° 1328** **del 27/11/2012**

SERVIZIO N. III

Oggetto: Appalto pubblico di servizi per la gestione del nido d'infanzia sez. Arcidosso e S.Fiora, del coord. pedagogico ed interventi di ed. formale con affidamento ad una Coop. Sez. A e C L.R.87/97 e/o altri albi regionali equivalenti – CUPC28G12000240009 - CIG4736205800 .-

---

L'anno duemiladodici, addì ventisette del mese di novembre alle ore 10:00 nella sede dell'Ente, ai sensi dell'art. 41 dello Statuto, assume la seguente determinazione:

IL SEGRETARIO: **SIG. ALDO COPPI**

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO:

CHE allo spirare del 31/12/2011 con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n.211 del 01/12/2011 è estinta la Comunità Montana Amiata Grossetano,

CHE a decorrere dal 01/01/2012 succede a tutti gli effetti l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetano nei rapporti attivi e passivi della Comunità Montana Amiata Grossetano estinta;

CONSIDERATO

CHE la normativa in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro è disciplinata:

- dalla L.R. n. 32 del 26.07.2002 come modificata con LL.RR. 5 del 03.01.2005 e 20 del 01.02.2005;
- dal nuovo Piano di Indirizzo Generale Integrato in materia di educazione istruzione, orientamento, formazione, formazione professionale e lavoro (PIGI 2012-2015) approvato dal Consiglio Regionale con atto n. 32 del 17/04/2012;
- dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32 del 26.07.02, n. 47/R dell'08.08.03, emanato con D.P.G.R, pubblicato sul B.U.R.T. n. 37 del 18.08.03 e ss.mm.;
-

CHE il Settore/Servizio Educativo è preposto alla realizzazione delle seguenti attività:

1) attività inerenti il sistema dell'educazione non formale dell'infanzia, dell'adolescenza e dei giovani di cui alla Legge , n. 32/2002 e succ.modifiche per le quali devono essere erogati specifici interventi tra i quali gli interventi di continuità educativa per il tempo libero e nei periodi di sospensione delle attività scolastiche;

2) attività inerenti il sistema dell'educazione per la prima infanzia, di cui alla Legge , n. 32/2002 e succ.modifiche per la quale devono essere erogati specifici interventi di carattere educativo, ludico, di socializzazione e di cura attraverso l'offerta dei seguenti servizi :

- *nidi di infanzia*
- *servizi educativi integrativi per la prima infanzia:*
- *centro gioco dei bambini e dei genitori,*
- *centro gioco educativo*
- *servizio domiciliare – educatore familiare*
- *nidi nei luoghi di lavoro;*
- *coordinamento pedagogico*

L'Amministrazione gestisce i servizi di cui sopra, con riferimento a tutto il territorio dell'Unione dei Comuni in particolare: per il nido d'Infanzia ai Comuni di Arcidosso e Santa Fiora . L'utenza interessata dall'erogazione dei servizi educativi per la prima infanzia è costituita da minori, di età compresa tra 3 mesi e 3 anni residenti nei Comuni del Comprensorio.
Ulteriori destinatari del servizio possono anche essere minori di età compresa tra3 mesi e 2 anni non residenti, nei Comuni sopra indicati qualora vi siano posti disponibili

3) alla realizzazione di attività inerenti il sistema dell'educazione formale di cui alla Legge , n. 32/2002 e succ.modifiche per il quale devono essere erogati specifici interventi di carattere educativo attraverso l'offerta dei seguenti servizi :

1) interventi sul disagio scolastico compresi nel P.E.Z età scolare 2012-2013 dell'Unione dei Comuni :
   1.a interventi per promuovere l'inclusione degli alunni disabili

   1.b interventi per promuovere l'inclusione degli alunni stranieri

2) supporto alle scuole per l'uso e la produzione di strumenti didattici multimediali.

L'Amministrazione gestisce i servizi di cui sopra, con riferimento a tutto il territorio dell'Unione L'utenza interessata dall'erogazione dei servizi è costituita da docenti, alunni, studenti, operatori impegnati a diverso titolo nelle scuole del territorio;

CHE con deliberazione 146 del 09/10/2012 si decideva :

1) di adottare un provvedimento con cui assumere le decisioni in merito alla esternalizzazione dei servizi relativi alla prima infanzia, ai Centri ludici territoriali, al Coordinamento pedagogico e al Cred, descritti in narrativa, mediante appalto di servizi ed emanare indirizzi nei confronti della dirigenza.
In particolare si propone:
a) – di manifestare la volontà che la realizzazione di tali servizi avvenga attraverso appalto di servizi ai quali saranno ammesse a partecipare le Cooperative Sociali iscritte all'Albo Regionale della Cooperazione Sociale Sezioni "A" e "C" della L.R. n. 87/97 o di altri Albi Regionali equivalenti per caratteristiche generali e particolari;
2) – di dare atto che l'affidamento ai fornitori di servizi avverrà attraverso procedimento ad evidenza pubblica conforme al codice dei contratti D.lgs., n. 163/2006 per quanto applicabile alla tipologia di servizio e succ.modifiche. La procedura di affidamento avverrà a cura della dirigenza di programma ai sensi del PEG che, in riferimento al programma interventi educativi n° 11 della Relazione Previsionale e Programmatica – Centro di Costo n.18 coincide con la figura del Segretario Generale, il quale con atti gestionali adotterà tutti gli atti e provvedimenti necessari al procedimento sino alla stipula contrattuale;
3) – di dare atto che con il presente provvedimento si dà luogo a contratto di appalto avente ad oggetto "acquisizione di beni e servizi" attraverso il quale l'appaltatore mette a disposizione della stazione appaltante personale professionale, mezzi tecnici, forniture con i quali la pubblica amministrazione soddisfa i bisogni educativi richiesti dall'utenza che si definiscono interventi educativi.
Per effetto dei contratti la titolarità della funzione amministrativa dell'erogazione dei servizi resta in capo all'Unione dei Comuni (stazione appaltante) che compensa la prestazione del servizio con un corrispettivo contrattuale rapportato alla misura dei servizi e delle forniture prestati.
Pertanto tutte le compartecipazioni al costo dei servizi rimangono di competenza dell'Unione dei Comuni che le riscuote direttamente così come rimane all'Unione dei Comuni la programmazione dei servizi, la ammissione dell'utenza, il monitoraggio, la valutazione etc..;
4) L dirigenza di programma si avvarrà delle risorse previste nel bilancio di previsione 2012 e seguenti destinate al programma Interventi Educativi e sostenute dal Fondo Regionale per gli Interventi Educativi, da risorse dei bilanci comunali finalizzate (quota pro-capite) , partecipazione degli utenti e famiglie al costo dei servizi, quota a carico del bilancio dell'Unione dei Comuni e di eventuali economie verificatesi in precedenza;
5) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con separata votazione e con i voti unanimi dei presenti, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000, Art. 134 comma 4.

CONSIDERATO

CHE con determinazione **n. 1378 del 7/11/2011** veniva indetta una procedura ristretta per l'affidamento dei servizi di gestione relativi alle attività ludico-educative, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di custodia, di allestimento e di pulizia del Nido d'Infanzia Amiata Grossetano –Sezioni di Arcidosso e Santa Fiora, del Nido d'Infanzia del Comune di Piancastagnaio, dei Nidi domiciliari Ragnatela, alle attività di coordinamento pedagogico e alle attività di educazione formale;

CHE con determinazione n.**204 del 28/02/2012** veniva aggiudicata in via definitiva la procedura ristretta, indetta con determinazione dirigenziale **n. 1378 del 7/11/2011** alla Cooperativa Sociale "Il Quadrifoglio" con sede in Santa Fiora(GR) - Via della Libertà, 44 per l'importo complessivo compreso gli oneri per la sicurezza pari a a **€ 489.913,00** al netto di Iva;

CHE il relativo contratto è stato sottoscritto in data 28/03/2012 Rep. n.1 ;

CHE la scadenza del contratto sopra citato è fissata per il 31/12/2012;

CHE occorre affidare l'incarico relativo alla gestione dei servizi educativi per la prima infanzia e precisamente:

- ✓ *Nido d'Infanzia Amiata Grossetano – Sezioni di Arcidosso e Santa Fiora* per il periodo febbraio 2013 – gennaio 2014 ;
- ✓ *Coordinamento pedagogico* per il periodo febbraio 2013 – gennaio 2014 ;

CHE occorre affidare altresì l'incarico relativo alla gestione delle attività inerenti il sistema dell'educazione formale e precisamente:

1. Attività comprese comprese nel PEZ età scolare 2012-2013 per il supporto e il sostegno alle situazioni di disagio scolastico attraverso la messa a disposizione di un educatore/ operatore al fine di facilitare l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri e diversamente abili .

-*Attività laboratoriali per promuovere l'inclusione degli alunni diversamente abili in orario scolastico* per il periodo gennaio-giugno 2013

- *Attività laboratoriali per promuovere l'inclusione degli alunni stranieri in orario scolastico* periodo gennaio-giugno 2013

2.Attivita' di supporto alle scuole per l'uso e la produzione di strumenti didattici multimediali *periodo febbraio 2013 – gennaio 2014*

CHE le risorse per l'acquisizione di servizi inerenti la gestione delle attività sopra elencate faranno carico al Bilancio 2012 e successivi ed a eventuali economie verificatesi precedentemente;

CHE la complessità funzionale rispetto alle esigenze del contesto ed il dimensionamento di tali servizi rendono necessaria una loro evoluzione operativa, qualitativa e quantitativa, comportante l'appalto del servizio stesso;

CHE tali servizi qualificabili come servizi educativi rientrano tra quelli classificati nell'allegato II B del D.Lgs. n. 163/2006;

CHE l'art. 20, comma 1 del codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 163/2006) stabilisce che l'aggiudicazione degli appalti aventi per oggetto i servizi elencati nell'allegato II B è disciplinata esclusivamente dall'articolo 68 (specifiche tecniche), dall'articolo 65 (avviso sui risultati della procedura di affidamento), dall'articolo 225 (avvisi relativi agli appalti aggiudicati) dello stesso codice;

CHE tale disposizione prefigura per le stazioni appaltanti la definizione di processi di affidamento dei servizi fondati su un complesso di regole assunte da fonti differenti dallo stesso codice dei contratti pubblici;

CHE il processo di selezione dei potenziali aggiudicatari dell'appalto di servizi di cui trattasi deve in ogni caso essere impostato nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, divieto di discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità dettati dall'ordinamento comunitario e configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche dall'art. 2 del D.Lgs. n. 163/2006, come richiamati nella Comunicazione interpretativa della Commissione UE del 26 giugno 2006 in ordine alle modalità di aggiudicazione degli appalti per i quali sia in tutto o in parte esclusa l'applicazione della Direttiva 2004/18/CE e nella comunicazione 01.08.2006 Commissione UE che interpreta il Diritto Comunitario applicabile alle aggiudicazione di appalti non o solo parzialmente disciplinate dalle direttive appalti pubblici;

TENUTO CONTO:

- che i servizi in appalto sono caratterizzati, in relazione al loro sviluppo, dai seguenti elementi:

Febbraio 2013-Gennaio 2014

NIDO D'INFANZIA AMIATA GROSSETANO-
SEZIONI DI ARCIDOSSO E SANTA FIORA

a) **PROFILI ORGANIZZATIVI-OPERATIVI**

Profilo Professionale	Livello	Valore unitario/h
Educatore	D1	€ 20,00/h
Operatore - pulizia	C1	€ 18,85/h

Sezione Arcidosso

Oggetto/prestazione	Parametro/h/gg	Parametro/gg nel periodo	Parametro/h in complesso	Valore unitario/h
Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di cura, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	Dal lunedì al venerdì (febbraio 2013-giugno 2013) **27h**	**103**	**2781**	**€ 20,00**
	Dal lunedì al venerdì *(sezione estiva)* dal 1 luglio al 5 luglio 2013 **15h**	**5**	**75**	**€ 20,00**
	8-31 luglio 2013 **21h**	**15**	**315**	**€ 20,00**
	Agosto 2013 **21 h**	**21**	**441**	**€ 20,00**
	Dal lunedì al venerdì Settembre 2013 **18h**	**21**	**378**	**€ 20,00**
	Dal lunedì al venerdì (ottobre 2013-gennaio 2014) **27h**	**85**	**2295**	**€ 20,00**
	Sabato (febbraio 2013-gennaio 2014) **3h**	**22**	**66**	**€ 20,00**
	Sostituzioni personale comunale **7h**	**20**	**140**	**€ 20,00**
	*Programmazione** **8h**	**10**	**80**	**€ 20,00**

*** programmazione con interruzione anticipata delle attività per 1 volta al mese da settembre a giugno (4ed.x2h/gx10gg)**

TOTALE		**302**	**6571**

Sezione Arcidosso

Oggetto/prestazione	Parametro/h/gg	Parametro/gg nel periodo	Parametro/h in complesso	Valore unitario/h
Supporto alle attività didattiche, pulizia e riordino dell'ambiente durante e al termine dell'orario quotidiano di apertura. (Operatore)	Dal lunedì al venerdì (febbraio 2013-giugno 2013) **10**	**103**	**1030**	**€ 18,85**
	Dal lunedì al venerdì *(sezione estiva)* dal 1 luglio al 31 agosto 2013 **7**	**44**	**308**	**€ 18,85**

	Dal lunedì al venerdì Settembre 2013 **8**	**21**	**168**	**€ 18,85**
	Dal lunedì al venerdì (ottobre 2013-gennaio 2014) **10**	**85**	**850**	**€ 18,85**
	Sabato febbraio 2013-gennaio 2014) **4**	**43**	**172**	**€ 18,85**
TOTALE		**296**	**2528**	**€ 18,85**

TOTALE EDUCATORE SEZIONE ARCIDOSSO	**ORE 6571**	**€ 20,00**
TOTALE OPERATORE SEZIONE ARCIDOSSO	**ORE 2528**	**€ 18,85**

Sezione Santa Fiora

Oggetto/prestazione	**Parametro/h/gg**	**Parametro/gg nel periodo**	**Parametro/h in complesso**	**Valore unitario/h**
Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di cura, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	**Dal lunedì al venerdì** *(sezione estiva)* dal 15 luglio al 31 agosto 2013 **8**	**33**	**264**	**€ 20,00**
	Dal lunedì al venerdì Settembre 2013 **4**	**20**	**80**	**€ 20,00**
	Dal lunedì al venerdì (ottobre 2013-gennaio 2014) 5	**63**	**315**	**€ 20,00**
	Sostituzioni personale comunale **7**	**20**	**140**	**€ 20,00**
	*Programmazione ** **6**	**3**	**18**	**€ 20,00**

*** programmazione con interruzione anticipata delle attività per 1 volta al mese da ottobre a dic.2013(1ed.x2h/gx3gg)**

TOTALE		**139**	**817**	**€ 20,00**

Sezione S.Fiora

Oggetto/prestazione	Parametro/h/gg	Parametro/gg nel periodo	Parametro/h in complesso	Valore unitario/h
Supporto alle attività didattiche, pulizia e riordino dell'ambiente durante e al termine dell'orario quotidiano di apertura. (Operatore)	**Dal lunedì al venerdì** *(sezione estiva)* dal 16 agosto al 31 agosto 2013 **8**	**16**	**128**	**€ 18,85**
	Sostituzioni personale comunale **7**	**20**	**140**	**€ 18,85**
TOTALE		**36**	**268**	**€ 18,85**

TOTALE EDUCATORE SEZIONE SANTA FIORA	**817**	**€ 20,00**
TOTALE OPERATORE SEZIONE SANTA FIORA	**268**	**€ 18,85**

c)DATI RIFERITI AL DIMENSIONAMENTO ……

ATTIVITA' PRINCIPALI

Sezione Arcidosso

Attività	I	II	III	IV	I
	2013		2013		2014
Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di cura, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	1185	1751	1262	1779	594
Supporto alle attività didattiche, pulizia e riordino dell'ambiente durante e al termine dell'orario quotidiano di apertura. (Operatore)	465	685	476	682	220

Sezione Santa Fiora

Attività	I	II	III	IV	I
	2013		2013		2014
Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di cura, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	41	41	379	278	78
Supporto alle attività didattiche, pulizia e riordino dell'ambiente durante e al termine dell'orario quotidiano di apertura. (Operatore)	46	46	130	46	

d)DATI RIFERITI ALLE CARATTERISTICHE DELL'UTENZA;

minori nelle fascia di età 0-2 anni.	residenti nei Comuni di Arcidosso e Santa Fiora con priorità.
minori nelle fascia di età 0-2 anni.	Residenti nei Comuni dell'Unione
minori nelle fascia di età 0-2 anni.	Residenti in altri Comuni qualora vi siano posti disponibili

TOTALE COMPLESSIVO EDUCATORE	**ORE 7.388**	**Costo/h 20,00**	**Costo complessivo € 147.760,00**

TOTALE COMPLESSIVO OPERATORE	**ORE 2796**	**Costo/h 18,85**	**Costo complessivo € 52.704,60**

COORDINAMENTO

a) **PROFILI ORGANIZZATIVI-OPERATIVI**

Profilo Professionale	Livello	Valore unitario/h
Coordinatore pedagogico	E2	€ 25,50 /h
Collaboratore coordinatore pedagogico	D1	€ 20,00/h

b) **PRESTAZIONI PRINCIPALI**

Oggetto/prestazione	Parametro/h/gg	Parametro/gg nel periodo	Parametro/h in complesso	Valore unitario/h
- Attività di coordinamento pedagogico tra le varie attività educative e educative non formali gestite dall'Unione dei Comuni - Attività di assistenza professionale ai diversi progetti didattici condotti nelle strutture educative secondo gli indirizzi della Regione Toscana - Attività di monitoraggio tecnico scientifico ------ Definizione degli orientamenti pedagogici dei servizi per la prima infanzia e la loro organizzazione; - supporto nella gestione dei rapporti con le famiglie; - realizzazione di esperienze di continuità educativa 0-6; - rilevamento dei bisogni formativi e definizione degli interventi; - realizzazione di momenti di confronto tra le diverse esperienze, nell'ottica della costruzione di un sistema integrato dei servizi; - verifica e controllo della qualità educativa dei servizi. ---------- -gestione amministrativa ed economica inerente i servizi, nella prospettiva di monitorarne la gestione e promuove l'utilizzo razionale concorre alla elaborazione di atti regolamentari - partecipa alle attività di controllo del sistema territoriale dei servizi (*Coordinatore pedagogico)* *(Collaboratore Coord. pedagogico)*	Dal lunedì al sabato (febbraio 2013- gennaio 2014) **6** Dal lunedì al sabato (febbraio 2013- gennaio 2014) **6**	**305** **305**	**1830** **1830**	**€ 25,50** **€ 20,00**

TOTALE	**6**	**305**	**1830**	**€25,50**
TOTALE	**6**	**305**	**1830**	**€20,00**

TOTALE COMPLESSIVO COORDINATORE PEDAGOGICO	**ORE 1830**	**Costo/h € 25,50**	**Costo complessivo € 46.665,00**

TOTALE COMPLESSIVO COLLABORATORE PEDAGOGICO	**ORE 1830**	**Costo/h € 20,00**	**Costo complessivo € 36.600,00**

c)DATI RIFERITI AL DIMENSIONAMENTO ……

ATTIVITA' PRINCIPALI

Attività	I	II	III	IV	I
	2013		2013		2014
- Attività di coordinamento pedagogico tra le varie attività educative e educative non formali gestite dall'Unione dei Comuni - Attività di assistenza professionale ai diversi progetti didattici condotti nelle strutture educative secondo gli indirizzi della Regione Toscana - Attività di monitoraggio tecnico scientifico ------ Definizione degli orientamenti pedagogici dei servizi per la prima infanzia e la loro organizzazione; - supporto nella gestione dei rapporti con le famiglie; - realizzazione di esperienze di continuità educativa 0-6; - rilevamento dei bisogni formativi e definizione degli interventi; - realizzazione di momenti di confronto tra le diverse esperienze, nell'ottica della costruzione di un sistema integrato dei servizi; - verifica e controllo della qualità educativa dei servizi. ---------- -gestione amministrativa ed economica inerente i servizi, nella prospettiva di monitorarne la gestione e promuove l'utilizzo razionale concorre alla elaborazione di atti regolamentari - partecipa alle attività di controllo del sistema territoriale dei servizi					
(*Coordinatore pedagogico)*	302	457	457	458	156
(Collaboratore Coordinatore pedagogico)	302	457	457	457	156

INTERVENTI PER IL DISAGIO SCOLASTICO

a) Interventi per l'inserimento degli alunni diversamente abili

a) **PROFILI ORGANIZZATIVI-OPERATIVI**

Profilo Professionale	Livello	Valore unitario/h
Educatore	D1	€ 20,00/h

PRESTAZIONI PRINCIPALI

Oggetto/prestazione	Parametro/h/gg	Parametro/gg nel periodo	Parametro/h in complesso	Valore unitario/h
- Attività laboratoriali in orario scolastico (Educatore)	-------	-------	430	

TOTALE			**430**	**€ 20,00**

c)DATI RIFERITI AL DIMENSIONAMENTO ……

ATTIVITA' PRINCIPALI

Attività	I	II	III	IV
	2013		2013	
-Attività laboratoriali in orario scolastico (Educatore)	215	215		

a) Interventi per l'inserimento degli alunni STRANIERI

a) **PROFILI ORGANIZZATIVI-OPERATIVI**

Profilo Professionale	Livello	Valore unitario/h
Educatore	D1	€ 20,00/h

PRESTAZIONI PRINCIPALI

Oggetto/prestazione	Parametro/h/gg	Parametro/gg nel periodo	Parametro/h in complesso	Valore unitario/h
- Attività laboratoriali in orario scolastico (Educatore)	-------	-------	218	

TOTALE			**218**	**€ 20,00**

c)DATI RIFERITI AL DIMENSIONAMENTO ……

ATTIVITA' PRINCIPALI

Attività	I	II	III	IV
	2013		2013	
- -Attività di supporto e sostegno alle situazioni di disagio scolastico -Attività laboratoriali (Educatore)	109	109		

TOTALE COMPLESSIVO INTERVENTI SUL DISAGIO	**ORE 648**	**Costo/h € 20,00**	**Costo complessivo € 12.960,00**

SUPPORTO ALLE SCUOLE PER L'USO E LA PRODUZIONE DI STRUMENTI DIDATTICI MULTIMEDIALI

a) **PROFILI ORGANIZZATIVI-OPERATIVI**

Profilo Professionale	Livello	Valore unitario/h
Operatore con specifiche conoscenze nel settore informatico, telematico e audiovisivo	D1	€ 20,00 /h

b) **PRESTAZIONI PRINCIPALI**

Oggetto/prestazione	Parametro/h/gg	Parametro/gg nel periodo	Parametro/h in complesso	Valore unitario/h
-Attività di riprese audio - video,montaggio, - assistenza, manutenzione materiali, - messa a disposizione di specifiche conoscenze professionali (Operatore audio-video)	Dal lunedì al venerdì (febbraio 2013- gennaio 2014) **4**	**254**	**1016**	**€ 20,00**
TOTALE	**4**	**254**	**1016**	**€ 20,00**

TOTALE COMPLESSIVO OPERATORE AUDIO-VIDEO	**ORE 1016**	**Costo/h € 20,00**	**Costo complessivo € 20.320,00**

c)DATI RIFERITI AL DIMENSIONAMENTO ……

ATTIVITA' PRINCIPALI

Attività	I	II	III	IV	I
	2013		2013		2014
-Attività di riprese audio - video,montaggio, - assistenza, manutenzione materiali, - messa a disposizione di specifiche conoscenze professionali (Operatore	212	300	116	300	88

TOTALE COMPLESSIVO GESTIONE € 317.009,60

CHE tali elementi richiedono l'individuazione di un qualificato soggetto in grado di produrre tali attività secondo standard qualitativi;

CONSIDERATO:

CHE in relazione ai servizi che si intendono appaltare non sono attive convenzioni stipulate da CONSIP o da altri soggetti qualificabili come centrali di committenza ai sensi degli articoli 26 della L. n. 488/1999 e dell'art. 59 della legge n. 388/2000;

CHE, pertanto, l'Amministrazione deve sviluppare un processo autonomo di acquisizione di tali servizi;

CHE le professionalità previste per quanto riguarda le prestazioni di servizio relativa alla fornitura di coordinatore pedagogico, non sono presenti nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni e pertanto devono essere rilevate all'esterno dell'organizzazione;

CHE per l'acquisizione di tali servizi la Legge,n.381/1991, , la L.R. N.41/2005 ed il PISR approvato con Delibera Consiliare Regionale n. 113/2008 prevedono la possibilità di affidamento a cooperativa sociale di tipo A;

CHE data l'urgenza di indire la relativa gara d'appalto per rendere efficace la selezione dei potenziali contraenti è necessario fare ricorso ad una procedura aperta,

CHE per garantire l'analisi ottimale delle proposte di gestione delle attività in appalto è necessario fare ricorso al metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuando la seguente ponderazione relativa dei macro-criteri, riferiti ad un punteggio massimo ottenibile di 100 punti:
a) elementi tecnico-qualitativi: 70/100;
b) profili economici: 30/100;

CHE il processo di selezione e di valutazione delle offerte sarà fondato, per l'esame della parte tecnico-qualitativa delle proposte dei concorrenti, su elementi che permettano l'esplicitazione effettiva delle capacità progettuali e gestionali degli offerenti in relazione al servizio in appalto;

CHE per la definizione dei criteri di selezione e di valutazione delle offerte dei potenziali contraenti si assumeranno a riferimento gli elementi criteriali indicati nel D.P.C.M. 30 marzo 2001 e nella legge regionale n. 87/97 e nella Deliberazione C.R.T., n. 199 del 31.10.2001 e nelle altre normative regionali di riferimento di grado inferiore;

CHE il complesso degli elementi descrittivi dei servizi sarà dettagliato nelle specifiche tecniche, inerenti gli aspetti organizzativi, prestazionali ed operativi delle attività, prodotte ai sensi dell'art. 68 del codice dei contratti pubblici in apposito capitolato d'oneri, messo a disposizione dei concorrenti nell'ambito dei documenti di gara;

CIO' PREMESSO, CONSIDERATO ED ATTESO;

VISTO l'art. 192 del Dlgs. N. 267/2000;

ACQUISITO il visto favorevole di regolarità contabile, relativo alla copertura finanziaria, espresso dal R.U.R. come previsto dall'art. 151, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000;

CONSTATATO che il provvedimento ricade nella competenza del Segretario, ai sensi dell'art. 41 dello Statuto vigente e del Regolamento Uffici e Servizi dell'Ente approvato dalla Giunta Esecutiva con atto n. 61 del 02.04.1998;

CONSTATATO che l'argomento ricade nella competenza del Servizio N3;

CONSIDERATO che con il presente provvedimento si dà luogo ad attività amministrativa di carattere gestionale che ricade nella competenza del Dirigente Incaricato ai sensi del combinato disposto dalle seguenti norme:

- Art. 107 del D.Lgs. 267/2000, Art. 3 comma 2 del D.Lgs n. 29/93 e successive modificazioni et integrazioni; Artt. 41 e 43 dello Statuto; Art. 3 del Regolamento Ordinamento Uffici;

VISTO il P.E.G. dell'anno di riferimento con il quale venivano assegnati ai Dirigenti i capitoli riservati alla loro gestione ai sensi dell'Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Regolamento per la disciplina delle Determinazioni approvato dalla Assemblea con delibera n. 68 del 22.11.1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetano approvato dai Consigli Comunali pubblicato nei termini di Legge sul BURT Parte Seconda n . 45 del 07/11/2012 – Supplemento n. 142;

DETERMINA

1. – di approvare il quadro progettuale operativo per il servizio di gestione del Nido d'Infanzia- Sezione di Arcidosso e Santa Fiora, del Coordinamento pedagogico e delle attività di educazione formale secondo le seguenti specificazioni:

Febbraio 2013-Gennaio 2014

NIDO D'INFANZIA AMIATA GROSSETANO-
SEZIONI DI ARCIDOSSO E SANTA FIORA

a) **PROFILI ORGANIZZATIVI-OPERATIVI**

Profilo Professionale	Livello	Valore unitario/h
Educatore	D1	€ 20,00/h
Operatore - pulizia	C1	€ 18,85/h

Sezione Arcidosso

Oggetto/prestazione	Parametro/h/gg	Parametro/gg nel periodo	Parametro/h in complesso	Valore unitario/h
Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di cura, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	Dal lunedì al venerdì (febbraio 2013-giugno 2013) **27h**	**103**	**2781**	**€ 20,00**
	Dal lunedì al venerdì *(sezione estiva)* dal 1 luglio al 5 luglio 2013 **15h**	**5**	**75**	**€ 20,00**
	8-31 luglio 2013 **21h**	**15**	**315**	**€ 20,00**
	Agosto 2013 **21 h**	**21**	**441**	**€ 20,00**
	Dal lunedì al venerdì Settembre 2013 **18h**	**21**	**378**	**€ 20,00**
	Dal lunedì al venerdì (ottobre 2013-gennaio 2014) **27h**	**85**	**2295**	**€ 20,00**
	Sabato (febbraio 2013-gennaio 2014) **3h**	**22**	**66**	**€ 20,00**
	Sostituzioni personale comunale **7h**	**20**	**140**	**€ 20,00**
	*Programmazione** **8h**	**10**	**80**	**€ 20,00**

*** programmazione con interruzione anticipata delle attività per 1 volta al mese da settembre a giugno (4ed.x2h/gx10gg)**

TOTALE		**302**	**6571**

Sezione Arcidosso

Oggetto/prestazione	Parametro/h/gg	Parametro/gg nel periodo	Parametro/h in complesso	Valore unitario/h
Supporto alle attività didattiche, pulizia e riordino dell'ambiente durante e al termine dell'orario quotidiano di apertura. (Operatore)	Dal lunedì al venerdì (febbraio 2013-giugno 2013) **10**	**103**	**1030**	**€ 18,85**
	Dal lunedì al venerdì *(sezione estiva)* dal 1 luglio al 31 agosto 2013 **7**	**44**	**308**	**€ 18,85**
	Dal lunedì al venerdì Settembre 2013 **8**	**21**	**168**	**€ 18,85**
	Dal lunedì al venerdì (ottobre 2013-gennaio 2014) **10**	**85**	**850**	**€ 18,85**
	Sabato febbraio 2013-gennaio 2014) **4**	**43**	**172**	**€ 18,85**
TOTALE		**296**	**2528**	**€ 18,85**

TOTALE EDUCATORE SEZIONE ARCIDOSSO	**ORE 6571**	**€ 20,00**
TOTALE OPERATORE SEZIONE ARCIDOSSO	**ORE 2528**	**€ 18,85**

Sezione Santa Fiora

Oggetto/prestazione	Parametro/h/gg	Parametro/gg nel periodo	Parametro/h in complesso	Valore unitario/h
Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di cura, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	**Dal lunedì al venerdì** *(sezione estiva)* dal 15 luglio al 31 agosto 2013 **8**	**33**	**264**	**€ 20,00**
	Dal lunedì al venerdì Settembre 2013 **4**	**20**	**80**	**€ 20,00**
	Dal lunedì al venerdì (ottobre 2013-gennaio 2014) 5	**63**	**315**	**€ 20,00**
	Sostituzioni personale comunale **7**	**20**	**140**	**€ 20,00**
	*Programmazione ** **6**	**3**	**18**	**€ 20,00**

*** programmazione con interruzione anticipata delle attività per 1 volta al mese da ottobre a dic.2013(1ed.x2h/gx3gg)**

TOTALE		**139**	**817**	**€ 20,00**

Sezione S.Fiora

Oggetto/prestazione	**Parametro/h/gg**	**Parametro/gg nel periodo**	**Parametro/h in complesso**	**Valore unitario/h**
Supporto alle attività didattiche, pulizia e riordino dell'ambiente durante e al termine dell'orario quotidiano di apertura. (Operatore)	**Dal lunedì al venerdì** *(sezione estiva)* dal 16 agosto al 31 agosto 2013 **8**	**16**	**128**	**€ 18,85**
	Sostituzioni personale comunale **7**	**20**	**140**	**€ 18,85**
TOTALE		**36**	**268**	**€ 18,85**

TOTALE EDUCATORE SEZIONE SANTA FIORA	**817**	**€ 20,00**
TOTALE OPERATORE SEZIONE SANTA FIORA	**268**	**€ 18,85**

c)DATI RIFERITI AL DIMENSIONAMENTO ……

ATTIVITA' PRINCIPALI

Sezione Arcidosso

Attività	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**
	2013		**2013**		**2014**
Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di cura, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	1185	1751	1262	1779	594
Supporto alle attività didattiche, pulizia e riordino dell'ambiente durante e al termine dell'orario quotidiano di apertura. (Operatore)	465	685	476	682	220

Sezione Santa Fiora

Attività	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**
	2013		**2013**		**2014**
Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di cura, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	41	41	379	278	78
Supporto alle attività didattiche, pulizia e riordino dell'ambiente durante e al termine dell'orario quotidiano di apertura. (Operatore)	46	46	130	46	

d)DATI RIFERITI ALLE CARATTERISTICHE DELL'UTENZA;

minori nelle fascia di età 0-2 anni.	residenti nei Comuni di Arcidosso e Santa Fiora con priorità.

minori nelle fascia di età 0-2 anni.	Residenti nei Comuni dell'Unione
minori nelle fascia di età 0-2 anni.	Residenti in altri Comuni qualora vi siano posti disponibili

TOTALE COMPLESSIVO EDUCATORE	**ORE 7.388**	**Costo/h 20,00**	**Costo complessivo € 147.760,00**

TOTALE COMPLESSIVO OPERATORE	**ORE 2796**	**Costo/h 18,85**	**Costo complessivo € 52.704,60**

COORDINAMENTO

a) **PROFILI ORGANIZZATIVI-OPERATIVI**

Profilo Professionale	Livello	Valore unitario/h
Coordinatore pedagogico	E2	€ 25,50 /h
Collaboratore coordinatore pedagogico	D1	€ 20,00/h

b**) PRESTAZIONI PRINCIPALI**

Oggetto/prestazione	Parametro/h/gg	Parametro/gg nel periodo	Parametro/h in complesso	Valore unitario/h
- Attività di coordinamento pedagogico tra le varie attività educative e educative non formali gestite dall'Unione dei Comuni - Attività di assistenza professionale ai diversi progetti didattici condotti nelle strutture educative secondo gli indirizzi della Regione Toscana - Attività di monitoraggio tecnico scientifico ------ Definizione degli orientamenti pedagogici dei servizi per la prima infanzia e la loro organizzazione; - supporto nella gestione dei rapporti con le famiglie; - realizzazione di esperienze di continuità educativa 0-6; - rilevamento dei bisogni formativi e definizione degli interventi; - realizzazione di momenti di confronto tra le diverse esperienze, nell'ottica della costruzione di un sistema integrato dei servizi; - verifica e controllo della qualità educativa dei servizi. ---------- -gestione amministrativa ed economica inerente i servizi, nella prospettiva di monitorarne la gestione e promuove l'utilizzo razionale concorre alla elaborazione di atti regolamentari - partecipa alle attività di controllo del sistema territoriale dei servizi (*Coordinatore pedagogico)* *(Collaboratore Coord. pedagogico)*	Dal lunedì al sabato (febbraio 2013- gennaio 2014) **6** Dal lunedì al sabato (febbraio 2013- gennaio 2014) **6**	**305** **305**	**1830** **1830**	**€ 25,50** **€ 20,00**

TOTALE	**6**	**305**	**1830**	**€25,50**
TOTALE	**6**	**305**	**1830**	**€20,00**

TOTALE COMPLESSIVO COORDINATORE PEDAGOGICO	**ORE 1830**	**Costo/h € 25,50**	**Costo complessivo € 46.665,00**

TOTALE COMPLESSIVO COLLABORATORE PEDAGOGICO	**ORE 1830**	**Costo/h € 20,00**	**Costo complessivo € 36.600,00**

c)DATI RIFERITI AL DIMENSIONAMENTO ……

ATTIVITA' PRINCIPALI

Attività	I	II	III	IV	I
	2013		2013		2014
- Attività di coordinamento pedagogico tra le varie attività educative e educative non formali gestite dall'Unione dei Comuni - Attività di assistenza professionale ai diversi progetti didattici condotti nelle strutture educative secondo gli indirizzi della Regione Toscana - Attività di monitoraggio tecnico scientifico ------ Definizione degli orientamenti pedagogici dei servizi per la prima infanzia e la loro organizzazione; - supporto nella gestione dei rapporti con le famiglie; - realizzazione di esperienze di continuità educativa 0-6; - rilevamento dei bisogni formativi e definizione degli interventi; - realizzazione di momenti di confronto tra le diverse esperienze, nell'ottica della costruzione di un sistema integrato dei servizi; - verifica e controllo della qualità educativa dei servizi. ---------- -gestione amministrativa ed economica inerente i servizi, nella prospettiva di monitorarne la gestione e promuove l'utilizzo razionale concorre alla elaborazione di atti regolamentari - partecipa alle attività di controllo del sistema territoriale dei servizi					
(*Coordinatore pedagogico)*	302	457	457	458	156
(Collaboratore Coordinatore pedagogico)	302	457	457	457	156

INTERVENTI PER IL DISAGIO SCOLASTICO

a) Interventi per l'inserimento degli alunni diversamente abili

a) **PROFILI ORGANIZZATIVI-OPERATIVI**

Profilo Professionale	Livello	Valore unitario/h
Educatore	D1	€ 20,00/h

PRESTAZIONI PRINCIPALI

Oggetto/prestazione	Parametro/h/gg	Parametro/gg nel periodo	Parametro/h in complesso	Valore unitario/h
- Attività laboratoriali in orario scolastico (Educatore)	-------	-------	**430**	

TOTALE			**430**	**€ 20,00**

c)DATI RIFERITI AL DIMENSIONAMENTO ……

ATTIVITA' PRINCIPALI

Attività	I	II	III	IV
	2013		2013	
-Attività laboratoriali in orario scolastico (Educatore)	215	215		

a) Interventi per l'inserimento degli alunni STRANIERI

a) **PROFILI ORGANIZZATIVI-OPERATIVI**

Profilo Professionale	Livello	Valore unitario/h
Educatore	D1	€ 20,00/h

PRESTAZIONI PRINCIPALI

Oggetto/prestazione	Parametro/h/gg	Parametro/gg nel periodo	Parametro/h in complesso	Valore unitario/h
- Attività laboratoriali in orario scolastico (Educatore)	-------	-------	**218**	

TOTALE			**218**	**€ 20,00**

c)DATI RIFERITI AL DIMENSIONAMENTO ……

ATTIVITA' PRINCIPALI

Attività	I	II	III	IV
	2013		2013	
- -Attività di supporto e sostegno alle situazioni di disagio scolastico -Attività laboratoriali (Educatore)	109	109		

TOTALE COMPLESSIVO INTERVENTI SUL DISAGIO	**ORE 648**	**Costo/h € 20,00**	**Costo complessivo € 12.960,00**

SUPPORTO ALLE SCUOLE PER L'USO E LA PRODUZIONE DI STRUMENTI DIDATTICI MULTIMEDIALI

a) **PROFILI ORGANIZZATIVI-OPERATIVI**

Profilo Professionale	Livello	Valore unitario/h
Operatore con specifiche conoscenze nel settore informatico, telematico e audiovisivo	D1	€ 20,00 /h

b) **PRESTAZIONI PRINCIPALI**

Oggetto/prestazione	Parametro/h/gg	Parametro/gg nel periodo	Parametro/h in complesso	Valore unitario/h
-Attività di riprese audio - video,montaggio, - assistenza, manutenzione materiali, - messa a disposizione di specifiche conoscenze professionali (Operatore audio-video)	Dal lunedì al venerdì (febbraio 2013- gennaio 2014) **4**	**254**	**1016**	**€ 20,00**
TOTALE	**4**	**254**	**1016**	**€ 20,00**

TOTALE COMPLESSIVO OPERATORE AUDIO-VIDEO	**ORE 1016**	**Costo/h € 20,00**	**Costo complessivo € 20.320,00**

c)DATI RIFERITI AL DIMENSIONAMENTO ……

ATTIVITA' PRINCIPALI

Attività	I	II	III	IV	I
	2013		2013		2014
-Attività di riprese audio - video,montaggio, - assistenza, manutenzione materiali, - messa a disposizione di specifiche conoscenze professionali (Operatore	212	300	116	300	88

TOTALE COMPLESSIVO GESTIONE € 317.009,60

2. – di avviare le procedure per l'aggiudicazione dell'appalto di servizi di cui al precedente comma in relazione al periodo febbraio 2013- gennaio 2014 per un valore complessivo presunto di **€. 321.009,60 al netto dell'Iva** (di cui € 4.000,00 costi per la sicurezza non soggetti a ribasso) ammettendo alle stesse le Cooperative Sociali di cui alla L.R., n. 381/91 e L.R. 87/97 iscritte nella Sezione "A" e "C" o ad Albo di altre Regioni che sia equivalente per caratteristiche generali e particolari ;

3. – di stabilire che le procedure di selezione dei potenziali contraenti siano sviluppate conformemente a quanto delineato dagli articoli 2 e 20 del codice dei contratti pubblici;

4. – di stabilire che la selezione dei potenziali contraenti avvenga con procedura aperta con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con ponderazione relativa dei criteri di valutazione definita in 70 punti su 100 per i profili tecnico-qualitativi ed in 30 punti su 100 per i profili economici;

5. – di stabilire che i criteri specifici per la valutazione delle offerte e le loro modalità di valutazione sono precisati nell'ambito della lettera di invito e nei documenti alla stessa correlati;

6. – di stabilire che le caratterizzazioni di dettaglio dei profili organizzativi, prestazionali ed operativi del servizio sono precisati, come specifiche tecniche, nel capitolato d'oneri, coerentemente con gli elementi essenziali individuati in premessa;

7. di stabilire che la pubblicizzazione dell'appalto sarà realizzato come segue :
in forma integrale
- - albo on line della Comunità Montana;
- albo on line del Comune di Arcidosso;

- SITAT SA

8. – di dare atto che l'impegno di spesa verrà assunto dopo l'aggiudicazione definitiva dell'appalto .

9. – Di approvare i seguenti documenti che uniti al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale allegato "A":

- lettera-invito/disciplinare di gara;

- Allegato: A - SCHEMA RELATIVO A ISTANZA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA DI APPALTO MODELLO "A"(da utilizzare da parte delle imprese singole);

- Allegato: A1 SCHEMA RELATIVO A ISTANZA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA DI APPALTO MODELLO "A 1" *(da utilizzare nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti e consorzi ordinari di concorrenti già costituiti ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e consorzi stabili ai sensi art. 36 D.lgs. 163/2006);*

- Allegato: A2 SCHEMA RELATIVO A ISTANZA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA DI APPALTO MODELLO "A 2" *(da utilizzare nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti e consorzi ordinari di concorrenti ai sensi del'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 da costituire);*

- Allegato: B RELATIVO A DICHIARAZIONE CUMULATIVA DPR 28 DICEMBRE 2000, n.445
- Allegato: B1 e B2 RELATIVO A DICHIARAZIONE art.38,comma,1 lettere b),c), m-ter) *D.lgs. 163/2006* e succ.modifiche;
- Allegato: C OFFERTA ECONOMICA
- Allegato: D CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO;
- DUVRI
- STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI ALLA SICUREZZA AL LAVORO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLI PROPRIO CONNESSI ALL'APPALTO

10. – Di dare atto che, trattandosi di gara che prevede il metodo dell'aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, l'ammissione dei candidati , la valutazione delle offerte, l'aggiudicazione provvisoria sono rimesse alla competenza di una Commissione Tecnica che sarà nominata solo dopo la scadenza del termine utile per la presentazione dell'offerta;

11. – Di dare atto che per quanto riguarda il prezzo a base di gara si è tenuto conto dell'applicazione alle figure professionali richieste dei seguenti documenti:

- contratto CCNL per le lavoratrici e lavoratori delle Cooperative del Settore socio-sanitario, assistenziale-educativo, e di inserimento lavorativo siglato **il 16/12/2011** e tutt'ora vigente;
- contratto collettivo territoriale della Toscana per le lavoratrici ed i lavoratori delle Cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo (ex art. 10 CCNL cooperative sociali);
- decreto ministeriale 24/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali che determina il costo medio orario del lavoro dei dipendenti delle cooperative sociali del settore socio-sanitario, assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo;
- art. 86 comma 3bis e 3 ter del codice dei contratti DLgs., n. 163/2006 introdotto dalla Legge Finanziaria 2007 (Legge 296/2006) come modificato dalla L. 3 Agosto 2007 n.123 i quali recitano:
  <<...
  3 *-bis. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatari sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificatamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle ,dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla*

contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali.. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione
3 *–ter Il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta*
…>>

- art. 81 del D.Lgs 163/2006 comma 3-bis introdotto dal D.L 13 Maggio 2011,n.70 che di seguito si riporta
  <<...
  3 *–bis.L'offerta migliore è altresì determinata al netto delle spese relative al costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, e delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.>>*

- Decreto Ministeriale 22.09.2000 che determina l'imponibile medio giornaliero ed eleva il periodo di occupazione media mensile ai fini contributivi, per i lavoratori soci di cooperative sociali e per i lavoratori soci di cooperative operanti nell'area dei servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi;

- Art. 1 comma 787 della Legge 27.12.2006, n. 296 che prevede un percorso di adeguamento della retribuzione giornaliera imponibile ai fini contributivi per i lavoratori soci di cooperative;

- Legge 3 aprile 2001 , n. 142: riguardante la revisione della legislazione della materia cooperativistica con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore ed in particolare dell'art. 3 "trattamento economico del socio lavoratore";

12. Di dare atto che il quadro normativo di riferimento specifico per l'appalto dei servizi educativi è costituito da:

- L.R 26/07/2002, N.32 il "Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" il quale, peraltro abrogando la L.R n.22/99, istituisce il sistema integrato dell'educazione, dell'istruzione dell'orientamento e della formazione professionale ed agli artt. 3 e 4 descrive le finalità degli interventi educativi della prima infanzia e le tipologie degli interventi e servizi educativi per la prima infanzia;
- L.R. n°5 del 03.01.05;
- L.R.n° 20 del 01.02.2005;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.787 del 18.08.2003 per il Regolamento di attuazione;
- il Decreto 47/R del 08/08/03, pubblicato sul Burt n.37 del 18.08.03 del Presidente della Giunta Regionale per l'emanazione del Regolamento, successivamente modificato con DPGR 12/R del 03.01.2005 pubblicato su BURT n°3 del 12.01.2005;
- il nuovo Piano di Indirizzo Generale Integrato in materia di educazione istruzione, orientamento, formazione, formazione professionale e lavoro (PIGI 2012-2015) approvato dal Consiglio Regionale con atto n. 32 del 17/04/2012;
- DPCM 30 marzo 2001 concernente : atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi dia affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328;
- Legge 381/1991 "Disciplina delle Cooperative Sociali";
- Legge Reg.le 87/1997 "Disciplina dei rapporti tra le cooperativi sociali e gli enti pubblici che operano nell'ambito regionale";
- Deliberazione C.R.T., n. 335 del 10.11.1998 di oggetto: L.R., n. 87/1997 – art. 11 e 12 – approvazione direttiva riferita al punteggio per le selezioni e schemi tipo di convenzione per i rapporti fra enti pubblici e cooperative sociali;
- D.C.R.T. , n. 199 del 31.10.2001 di oggetto: "Delibera C.R.T. 05.06.2001, n. 118 - Approvazione direttive transitorie per l'affidamento dei servizi alla persona";
- Art.65 della L.R. 13/07/07 n.38"Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni";
- D.Lgs 9 aprile 2008 , n. 81" Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

13. Di dare atto che i servizi oggetto dell'appalto disposto con il presente atto sono inclusi nel programma dei contratti per l'anno 2012 ed afferiscono al codice della CPV 98390000-3 (servizi ricreativi, culturali e sportivi) e che per il progetto/intervento è stato attribuito il codice unico di progetto (CUP) C28G12000240009 e il Codice identificativo di gara (CIG)4736205800 .
Sono inoltre previsti nel relativo programma della relazione previsionale e programmatica relativa allo esercizio finanziario 2012.

14. di dare atto che da una rilevazione alla data del ventisette novembre 2012 sul portale "Acquistinretepa.it" è stato verificato che non sono attive convenzioni riguardanti i servizi di cui al presente atto

15. di dare atto che con apposito provvedimento nelle more di espletamento dell'appalto il contratto relativo al periodo gennaio 2012- dicembre 2012 sarà prorogato agli stessi prezzi e condizioni.

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA
Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Cinigiano - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano

BI - 2012 - 166

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

UFFICIO PROPONENTE: BANCA INTERCOM AUDIOVISIVI

OGGETTO: Appalto pubblico di servizi per la gestione del nido d'infanzia sez.Arcidosso e S.Fiora,del coord.pedagogico ed interventi di ed.formale con affidamento ad una Coop.Sez.AeC L.R.87/97 e/o altri albi regionali equivalentiCUPC28G12000240009CIG4736205800

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
EX ART. 151 COMMA 4°, DEL D.LGS. 18/08/2000 N° 267.

Il presente atto non comporta impegno di spesa.

L'ISTRUTTORE ADDETTO ALLA
U. OP. SEMPLICE RAGIONERIA

Petrelli Brunati Antonella

BANDO INTEGRALE

PER L' AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA AMIATA GROSSETANO- SEZIONI DI ARCIDOSSO E SANTA FIORA, DEL COORDINAMENTO PEDAGOGICO ED INTERVENTI PER L'EDUCAZIONE FORMALE .

PROCEDURA APERTA
Art.55 del D.Lgs.163/2006

CUP: C28G12000240009
CIG : 4736205800

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso - Casteldelpiano - Castell'Azzara - Cinigiano - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano - Semproniano

Prot. n. **Arcidosso,**

OGGETTO: Procedura Aperta per appalto pubblico di servizi compresi nell'allegato II B) del Dlgs., n. 163/2006 relativo all'affidamento dei servizi di : Gestione del Nido d'Infanzia Amiata Grossetano- Sezioni di Arcidosso e Santa Fiora, del Coordinamento pedagogico ed interventi per l'educazione formale .
CUP C28G12000240009
CIG 4736205800

Per effetto della determinazione dirigenziale n. 1328 del 27/11/2012 , **per il giorno 8/01/2013** alle ore **9.30** è indetta presso la sede dell'Unione dei Comuni Amiata Grossetano con sede in Arcidosso (GR), un' asta pubblica ai sensi dell'art.55 del D.Lgs 163 del 12.04.2006 per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto, che sarà tenuta, ai sensi dell'art.83 del citato D.Lgs con l'aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto dal comma 1 dell'art.81 dello stesso D.Lgs .
La selezione avviene in virtù dell'art. 12 della L.R., n. 87/97.

Le Cooperative sociali, iscritte nella Sezione A o nella Sezione C) dell'Albo Regionale istituito dall'art. 3 della L.R., n. 87/97, e/o di Albi equivalenti di altre Regioni,interessate alla partecipazione della gara, dovranno far pervenire, pena esclusione, in plico sigillato (per sigillo si ritiene valida l'apposizione del timbro della Cooperativa ad inchiostro indelebile e la firma del rappresentante legale sui lembi di chiusura del plico), all' Ufficio Protocollo dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetano , **non più tardi del giorno precedente a quello suindicato e cioè entro le ore 13.00 del giorno 07/01/2013 la documentazione descritta nel proseguo del presente bando.**

Art. 1
(Definizioni di riferimento - Descrizione classificatoria ex CPV dei servizi dell'appalto - Natura dell'appalto)

1. Ai fini della corretta interpretazione della presente lettera d'invito, si intendono:
a) per "Amministrazione", l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana quale stazione appaltante che procede all'aggiudicazione della fornitura dei servizi di cui all'oggetto ;
b) per appalto, il contratto a titolo oneroso, stipulato per iscritto tra l'Amministrazione e un operatore economico (o, per esso, un consorzio o un raggruppamento temporaneo di operatori economici), avente per oggetto la prestazione dei servizi in oggetto ;
c) per "appaltatore", l'operatore economico prescelto dall'Amministrazione, cui la stessa affida l'esecuzione dell'appalto secondo le modalità definite nel capitolato, integrate con le indicazioni dell'offerta;
d) per contratto, l'atto negoziale con cui verranno ad essere formalizzati i rapporti tra l'Amministrazione e l'operatore economico prescelto come appaltatore;
e) per "Codice dei contratti pubblici", il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
f) per "specifiche tecniche", le specifiche , che definiscono le caratteristiche richieste di un prodotto o di un servizio, quali i livelli di qualità, i livelli della prestazione ambientale, una progettazione che tenga conto di tutte le esigenze (ivi compresa l'accessibilità per i disabili) la valutazione della conformità, la proprietà d'uso, l'uso del prodotto, la sua sicurezza o le sue dimensioni, ivi compresi le prescrizioni applicabili al prodotto per quanto la denominazione di vendita, la terminologia, i simboli, il collaudo e i metodi di prova, l'imballaggio, la marcatura e l'etichettatura, le istruzioni per l'uso, i processi e i metodi di produzione, nonché le procedure di valutazione della conformità, comunque pertinenti con l'oggetto dell'appalto.

2. Il presente bando definisce e specifica le regole procedurali per lo svolgimento della procedura di gara relativa all'appalto di Gestione del Nido d'Infanzia Amiata Grossetano- Sezioni di Arcidosso e Santa Fiora, del coordinamento pedagogico ed interventi per l'educazione formale, che ha natura di appalto di servizi.

3. Le attività oggetto del presente appalto riguardano servizi compresi nell'allegato IIB del Codice dei contratti pubblici e sono di seguito descritte e specificate, con riferimento ai sistemi di classificazione noti ed al CPV:

Oggetto/prestazione	CPV	Note comparative
Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di cura, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	**98390000 -3**	CPC 92
Supporto alle attività didattiche, pulizia e riordino dell'ambiente durante e al termine dell'orario quotidiano di apertura. (Operatore)	**98390000 -3**	CPC 92
Attività di coordinamento pedagogico tra le varie attività educative e educative non formali gestite dall'Unione dei Comuni - Attività di assistenza professionale ai diversi progetti didattici condotti nelle strutture educative secondo gli indirizzi della Regione Toscana - Attività di monitoraggio tecnico scientifico ------ Definizione degli orientamenti pedagogici dei servizi per la prima infanzia e la loro organizzazione; - supporto nella gestione dei rapporti con le famiglie; - realizzazione di esperienze di continuità educativa 0-6; - rilevamento dei bisogni formativi e definizione degli interventi; - realizzazione di momenti di confronto tra le diverse esperienze, nell'ottica della costruzione di un sistema integrato dei servizi; - verifica e controllo della qualità educativa dei servizi. ---------- -gestione amministrativa ed economica inerente i servizi, nella prospettiva di monitorarne la gestione e promuove l'utilizzo razionale concorre alla elaborazione di atti regolamentari - partecipa alle attività di controllo del sistema territoriale dei servizi (*Coordinatore pedagogico)* *(Collaboratore Coord. pedagogico*	**98390000 -3**	CPC 92
Attività di riprese audio – video e montaggio progetti scuole, - assistenza, manutenzione materiali, - messa a disposizione di specifiche conoscenze professionali (Operatore)	**98390000 -3**	CPC 92

Attività di supporto e sostegno alle situazioni di disagio scolastico - Interventi per promuovere l'inserimento degli alunni disabili(Educatore) - Interventi per promuovere l'inserimento degli alunni stranieri(Educatore)	**98390000 -3**	CPC 92

4. In relazione alla classificazione dei servizi oggetto del presente appalto come servizi rientranti nell'allegato II B del Codice dei contratti pubblici si determina, per la procedura di aggiudicazione dell'appalto stesso, l'applicazione dei soli articoli 65, 68 e 225 del D.Lgs.. n. 163/2006, a fronte di quanto stabilito dall'art. 20 del Codice con esclusione di quelle disposizioni esplicitamente richiamate dal presente bando che si assumono per analogia..

5. L'Amministrazione individua come applicabili alla procedura di aggiudicazione del presente appalto le seguenti normative:

- L.R 26/07/2002, N.32 il "Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro"
- L.R. n°5 del 03.01.05;
- L.R.n° 20 del 01.02.2005;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.787 del 18.08.2003 per il Regolamento di attuazione;
- il Decreto 47/R del 08/08/03, pubblicato sul Burt n.37 del 18.08.03 del Presidente della Giunta Regionale per l'emanazione del Regolamento e succ.modifiche;
- il nuovo Piano di Indirizzo Generale Integrato in materia di educazione istruzione, orientamento, formazione, formazione professionale e lavoro (PIGI 2012-2015) approvato dal Consiglio Regionale con atto n. 32 del 17/04/2012;

- norme inerenti l'affidamento di servizi educativi a Cooperative Sociali.

6. Nell'ambito del presente bando di gara sono richiamate specifiche disposizioni del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs.. n. 163/2006), individuate come applicabili in analogia a singole fasi della procedura di aggiudicazione dell'appalto. In ogni caso il Codice dei contratti pubblici (D.Lgs.. n. 163/2006) non deve intendersi come integralmente applicabile alla procedura di aggiudicazione del presente appalto.

7. In ogni caso, ove non diversamente specificato, il quadro normativo essenziale della procedura di aggiudicazione del presente appalto di servizi è definito dal presente bando e dal Capitolato d'oneri.

8. Le disposizioni individuate dagli articoli da 113 a 120 del Codice dei contratti pubblici si intendono come applicabili all'esecuzione del contratto di appalto derivante dalla presente procedura di gara.

Art. 2
(Varianti progettuali)

1. Gli offerenti possono presentare varianti progettuali rispetto agli elementi descrittivi essenziali dell'appalto:
1.1.) nel rispetto delle specifiche tecniche individuate nel capitolato d'oneri come elementi e prestazioni essenziali;
1.2) nel rispetto delle finalità essenziali dell'appalto, dichiarate nel capitolato d'oneri.

2. Le varianti progettuali devono essere evidenziate nella relazione illustrativa dell'offerta, con specifica precisazione degli elementi innovativi che l'offerente intende proporre in relazione alla gestione dell'appalto.

Art. 3
(Specificazioni in ordine alla durata dell'appalto ed alle possibili opzioni)

1. Il contratto relativo al presente appalto ha durata dal 01.02.2013 al 31.01.2014 (mesi 12)

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di determinare la proroga del contratto relativo al presente appalto per un periodo massimo di sei (6) mesi dalla sua scadenza;

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà, applicando in analogia quanto previsto dall'art. 57, comma 5, lett. b) del Codice dei contratti pubblici, di affidare al soggetto aggiudicatario del presente appalto nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, purché tali servizi siano conformi al progetto di base per il quale è stato aggiudicato lo stesso.

4. La nuova aggiudicazione di servizi effettuata in base a quanto previsto dal precedente comma 3 può avvenire mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando, nell'anno successivo alla conclusione del presente appalto, sulla base di specifica valutazione che prenda in considerazione la permanenza dell'interesse pubblico e l'economicità della scelta.

Art. 4
(Specificazioni in ordine ai profili economici dell'appalto)

4.1. Valore stimato complessivo dell'appalto.
4.1.1. Il valore stimato delle prestazioni di servizi oggetto del presente appalto, rapportato alla durata di base per lo stesso stabilita dall'art. 3, nonché al possibile esercizio delle opzioni stabilite dallo stesso art. 3 è determinato come importo complessivo stimato in Euro 475.514,42 al netto d' IVA se dovuta di cui € 6.000,00 costi per la sicurezza non soggetti a ribasso.

4.2. Valore assunto a base d'asta.
4.2.1. Il valore complessivo delle prestazioni di servizi oggetto del presente appalto e rapportato alla durata per lo stesso individuata dall'art. 3 è determinato come importo base posto a base d'asta in Euro 321.009,60 al netto dell'IVA se dovuta di cui € 4.000,00 costi per la sicurezza non soggetti a ribasso
4.2.2. In relazione alla definizione dei quadri economici intermedi rispetto al dato di valore di cui al precedente comma 4.2.1. sono assunti a riferimento come valori unitari i seguenti:

Febbraio 2013-Gennaio 2014

NIDO D'INFANZIA AMIATA GROSSETANO-
SEZIONI DI ARCIDOSSO E SANTA FIORA

a) **PROFILI ORGANIZZATIVI-OPERATIVI**

Profilo Professionale	Livello	Valore unitario/h
Educatore	D1	€ 20,00/h
Operatore - pulizia	C1	€ 18,85/h

Sezione Arcidosso

Oggetto/prestazione	Parametro/h/gg	Parametro/gg nel periodo	Parametro/h in complesso	Valore unitario/h
Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di cura, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	Dal lunedì al venerdì (febbraio 2013-giugno 2013) 27h	103	2781	€ 20,00
	Dal lunedì al venerdì *(sezione estiva)* dal 1 luglio al 5 luglio 2013 15h	5	75	€ 20,00
	8-31 luglio 2013 21h	15	315	€ 20,00

	Agosto 2013 21 h	21	441	€ 20,00
	Dal lunedì al venerdì Settembre 2013 18h	21	378	€ 20,00
	Dal lunedì al venerdì (ottobre 2013-gennaio 2014) 27h	85	2295	€ 20,00
	Sabato (febbraio 2013-gennaio 2014) 3h	22	66	€ 20,00
	Sostituzioni personale comunale 7h	20	140	€ 20,00
	*Programmazione** 8h	10	80	€ 20,00

* programmazione con interruzione anticipata delle attività per 1 volta al mese da settembre a giugno (4ed.x2h/gx10gg)

TOTALE		302	6571

Sezione Arcidosso

Oggetto/prestazione	Parametro/h/gg	Parametro/gg nel periodo	Parametro/h in complesso	Valore unitario/h
Supporto alle attività didattiche, pulizia e riordino dell'ambiente durante e al termine dell'orario quotidiano di apertura. (Operatore)	Dal lunedì al venerdì (febbraio 2013-giugno 2013) 10	103	1030	€ 18,85
	Dal lunedì al venerdì *(sezione estiva)* dal 1 luglio al 31 agosto 2013 7	44	308	€ 18,85
	Dal lunedì al venerdì Settembre 2013 8	21	168	€ 18,85
	Dal lunedì al venerdì (ottobre 2013-gennaio 2014) 10	85	850	€ 18,85
	Sabato febbraio 2013-gennaio 2014) 4	43	172	€ 18,85
TOTALE		296	2528	€ 18,85

TOTALE EDUCATORE SEZIONE ARCIDOSSO	ORE 6571	€ 20,00
TOTALE OPERATORE SEZIONE ARCIDOSSO	ORE 2528	€ 18,85

Sezione Santa Fiora

Oggetto/prestazione	**Parametro/h/gg**	**Parametro/gg nel periodo**	**Parametro/h in complesso**	**Valore unitario/h**
Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di cura, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	**Dal lunedì al venerdì** *(sezione estiva)* dal 15 luglio al 31 agosto 2013 **8**	**33**	**264**	**€ 20,00**

	Dal lunedì al venerdì Settembre 2013 **4**	**20**	**80**	**€ 20,00**
	Dal lunedì al venerdì (ottobre 2013-gennaio 2014) 5	**63**	**315**	**€ 20,00**
	Sostituzioni personale comunale **7**	**20**	**140**	**€ 20,00**
	*Programmazione ** **6**	**3**	**18**	**€ 20,00**

*** programmazione con interruzione anticipata delle attività per 1 volta al mese da ottobre a dic.2013(1ed.x2h/gx3gg)**

TOTALE		**139**	**817**	**€ 20,00**

Sezione S.Fiora

Oggetto/prestazione	**Parametro/h/gg**	**Parametro/gg nel periodo**	**Parametro/h in complesso**	**Valore unitario/h**
Supporto alle attività didattiche, pulizia e riordino dell'ambiente durante e al termine dell'orario quotidiano di apertura. (Operatore)	**Dal lunedì al venerdì** *(sezione estiva)* dal 16 agosto al 31 agosto 2013 **8**	**16**	**128**	**€ 18,85**
	Sostituzioni personale comunale **7**	**20**	**140**	**€ 18,85**
TOTALE		**36**	**268**	**€ 18,85**

TOTALE EDUCATORE SEZIONE SANTA FIORA	**817**	**€ 20,00**
TOTALE OPERATORE SEZIONE SANTA FIORA	**268**	**€ 18,85**

c)DATI RIFERITI AL DIMENSIONAMENTO ……

ATTIVITA' PRINCIPALI

Sezione Arcidosso

Attività	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**
	2013		**2013**		**2014**
Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di cura, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	1185	1751	1262	1779	594
Supporto alle attività didattiche, pulizia e riordino dell'ambiente durante e al termine dell'orario quotidiano di apertura. (Operatore)	465	685	476	682	220

Sezione Santa Fiora

Attività	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**
	2013		**2013**		**2014**

Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di cura, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	41	41	379	278	78
Supporto alle attività didattiche, pulizia e riordino dell'ambiente durante e al termine dell'orario quotidiano di apertura. (Operatore)	46	46	130	46	

d)DATI RIFERITI ALLE CARATTERISTICHE DELL'UTENZA;

minori nelle fascia di età 0-2 anni.	residenti nei Comuni di Arcidosso e Santa Fiora con priorità.
minori nelle fascia di età 0-2 anni.	Residenti nei Comuni dell'Unione
minori nelle fascia di età 0-2 anni.	Residenti in altri Comuni qualora vi siano posti disponibili

TOTALE COMPLESSIVO EDUCATORE	**ORE 7.388**	**Costo/h 20,00**	**Costo complessivo € 147.760,00**

TOTALE COMPLESSIVO OPERATORE	**ORE 2796**	**Costo/h 18,85**	**Costo complessivo € 52.704,60**

COORDINAMENTO

a) **PROFILI ORGANIZZATIVI-OPERATIVI**

Profilo Professionale	Livello	Valore unitario/h
Coordinatore pedagogico	E2	€ 25,50 /h
Collaboratore coordinatore pedagogico	D1	€ 20,00/h

b) **PRESTAZIONI PRINCIPALI**

Oggetto/prestazione	Parametro/h/gg	Parametro/gg nel periodo	Parametro/h in complesso	Valore unitario/h
- Attività di coordinamento pedagogico tra le varie attività educative e educative non formali gestite dall'Unione dei Comuni - Attività di assistenza professionale ai diversi progetti didattici condotti nelle strutture educative secondo gli indirizzi della Regione Toscana - Attività di monitoraggio tecnico scientifico ------ Definizione degli orientamenti pedagogici dei servizi per la prima infanzia e la loro organizzazione; - supporto nella gestione dei rapporti con le famiglie; - realizzazione di esperienze di continuità educativa 0-6; - rilevamento dei bisogni formativi e definizione degli interventi; - realizzazione di momenti di confronto tra le diverse esperienze, nell'ottica della costruzione di un sistema integrato dei servizi; - verifica e controllo della qualità educativa dei servizi. ---------- -gestione amministrativa ed economica inerente i servizi, nella prospettiva di monitorarne la gestione e promuove l'utilizzo razionale concorre alla elaborazione di atti regolamentari - partecipa alle attività di controllo del sistema territoriale dei servizi (*Coordinatore pedagogico)* *(Collaboratore Coord. pedagogico)*	Dal lunedì al sabato (febbraio 2013- gennaio 2014) **6** Dal lunedì al sabato (febbraio 2013- gennaio 2014) **6**	**305** **305**	**1830** **1830**	**€ 25,50** **€ 20,00**

TOTALE	**6**	**305**	**1830**	**€25,50**
TOTALE	**6**	**305**	**1830**	**€20,00**

TOTALE COMPLESSIVO COORDINATORE PEDAGOGICO	**ORE 1830**	**Costo/h € 25,50**	**Costo complessivo € 46.665,00**

TOTALE COMPLESSIVO COLLABORATORE PEDAGOGICO	**ORE 1830**	**Costo/h € 20,00**	**Costo complessivo € 36.600,00**

c)DATI RIFERITI AL DIMENSIONAMENTO ……

ATTIVITA' PRINCIPALI

Attività	I	II	III	IV	I
	2013		2013		2014

- Attività di coordinamento pedagogico tra le varie attività educative e educative non formali gestite dall'Unione dei Comuni - Attività di assistenza professionale ai diversi progetti didattici condotti nelle strutture educative secondo gli indirizzi della Regione Toscana - Attività di monitoraggio tecnico scientifico ------ Definizione degli orientamenti pedagogici dei servizi per la prima infanzia e la loro organizzazione; - supporto nella gestione dei rapporti con le famiglie; - realizzazione di esperienze di continuità educativa 0-6; - rilevamento dei bisogni formativi e definizione degli interventi; - realizzazione di momenti di confronto tra le diverse esperienze, nell'ottica della costruzione di un sistema integrato dei servizi; - verifica e controllo della qualità educativa dei servizi. ---------- -gestione amministrativa ed economica inerente i servizi, nella prospettiva di monitorarne la gestione e promuove l'utilizzo razionale concorre alla elaborazione di atti regolamentari - partecipa alle attività di controllo del sistema territoriale dei servizi (*Coordinatore pedagogico)* *(Collaboratore* *Coordinatore pedagogico)*	302	457	457	458	156
	302	457	457	457	156

INTERVENTI PER IL DISAGIO SCOLASTICO

a) Interventi per l'inserimento degli alunni diversamente abili

a) **PROFILI ORGANIZZATIVI-OPERATIVI**

Profilo Professionale	Livello	Valore unitario/h
Educatore	D1	€ 20,00/h

PRESTAZIONI PRINCIPALI

Oggetto/prestazione	Parametro/h/gg	Parametro/gg nel periodo	Parametro/h in complesso	Valore unitario/h
- Attività laboratoriali in orario scolastico (Educatore)	-------	-------	**430**	

TOTALE			**430**	**€ 20,00**

c)DATI RIFERITI AL DIMENSIONAMENTO ……

ATTIVITA' PRINCIPALI

Attività	I	II	III	IV
	2013		2013	
-Attività laboratoriali in orario scolastico (Educatore)	215	215		

a) Interventi per l'inserimento degli alunni STRANIERI

a) **PROFILI ORGANIZZATIVI-OPERATIVI**

Profilo Professionale	Livello	Valore unitario/h
Educatore	D1	€ 20,00/h

PRESTAZIONI PRINCIPALI

Oggetto/prestazione	Parametro/h/gg	Parametro/gg nel periodo	Parametro/h in complesso	Valore unitario/h
- Attività laboratoriali in orario scolastico (Educatore)	-------	-------	**218**	

TOTALE			**218**	**€ 20,00**

c)DATI RIFERITI AL DIMENSIONAMENTO ……

ATTIVITA' PRINCIPALI

Attività	I	II	III	IV
	2013		2013	
- -Attività di supporto e sostegno alle situazioni di disagio scolastico -Attività laboratoriali (Educatore)	109	109		

TOTALE COMPLESSIVO INTERVENTI SUL DISAGIO	**ORE 648**	**Costo/h € 20,00**	**Costo complessivo € 12.960,00**

SUPPORTO ALLE SCUOLE PER L'USO E LA PRODUZIONE DI STRUMENTI DIDATTICI MULTIMEDIALI

a) **PROFILI ORGANIZZATIVI-OPERATIVI**

Profilo Professionale	Livello	Valore unitario/h
Operatore con specifiche conoscenze nel settore informatico, telematico e audiovisivo	D1	€ 20,00 /h

b) **PRESTAZIONI PRINCIPALI**

Oggetto/prestazione	Parametro/h/gg	Parametro/gg nel periodo	Parametro/h in complesso	Valore unitario/h
-Attività di riprese audio - video,montaggio, - assistenza, manutenzione materiali, - messa a disposizione di specifiche conoscenze professionali (Operatore audio-video)	Dal lunedì al venerdì (febbraio 2013- gennaio 2014) **4**	**254**	**1016**	**€ 20,00**
TOTALE	**4**	**254**	**1016**	**€ 20,00**

TOTALE COMPLESSIVO OPERATORE AUDIO-VIDEO	**ORE 1016**	**Costo/h € 20,00**	**Costo complessivo € 20.320,00**

c)DATI RIFERITI AL DIMENSIONAMENTO ……

ATTIVITA' PRINCIPALI

Attività	I	II	III	IV	I
	2013		2013		2014
-Attività di riprese audio - video,montaggio, - assistenza, manutenzione materiali, - messa a disposizione di specifiche conoscenze professionali (Operatore	212	300	116	300	88

TOTALE COMPLESSIVO GESTIONE € 317.009,60

4.2.3. Il valore complessivo risultante dall'offerta dell'appaltatore costituisce il prezzo del contratto ed i valori unitari nella stessa espressi costituiscono i riferimenti per il calcolo periodicizzato delle prestazioni.

Art. 5
(Luogo di esecuzione – specificazione)

5.1. Luoghi di esecuzione dell'appalto.
5.1.1. L'appaltatore realizza le attività previste in relazione al presente appalto nei seguenti locali:

Nido d'Infanzia Amiata Grossetano:
Locale di proprietà comunale adiacente la scuola materna sito in Arcidosso (GR) Via O.Gragnoli (Sezione di Arcidosso)
Locale di proprietà comunale adiacente la scuola materna sito in Santa Fiora (GR)Via San Rocco (Sezione di Santa Fiora)

Le attività di *Coordinamento pedagogico* verranno svolta in un locale messo a disposizione dall'Unione dei Comuni presso la sede stessa dell'Ente Loc. San Lorenzo,19 – 58031 Arcidosso GR

Le attività relative al *supporto alle scuole per l'uso e la produzione di strumenti didattici multimediali* verranno svolte nei locali del Cred dell'Unione dei Comuni e nelle sedi delle scuole del Comprensorio.

Le attività relative agli *interventi sul disagio scolastico* verranno svolte nei locali delle scuole del Comprensorio

5.2. Obbligo di sopralluogo.
5.2.1. I concorrenti sono tenuti ad effettuare un sopralluogo nei luoghi nei quali sarà realizzato l'appalto, al fine di valutarne problematiche e complessità in relazione alla predisposizione dell'offerta.
5.2.2. L'effettuazione del sopralluogo è obbligatoria; dell'avvenuta visita l'impresa candidata deve dare specifica dichiarazione in sede di presentazione di offerta. La omissione della dichiarazione è motivo di esclusione ai sensi dello art.106 del Regolamento attuativo del Codice.
(*Lettera "a.27" del fac simile dichiarazione cumulativa – Modello B).-*

Art. 6
(Specificazioni inerenti i soggetti ai quali può essere affidato l'appalto)

1. Sono ammessi a partecipare alla gara le Società Cooperative di cui alla Legge 381/1991 e i consorzi di cooperative sociali di cui all'art. 8 della stessa legge iscritti all'Albo Nazionale degli Enti Cooperativi di cui all'art. 15 del Dlgs. 02.08.2002, n. 220 e all'art. 2 del D.M. 23.06.2004 Categoria Cooperative Sociali ed iscritti all'Albo Regionale di cui all'art. 3 L.R. 24.11.1987, n. 87 Sezioni "A" e "C" e/o di altri albi regionali equivalenti.
Sono ammessi inoltre a partecipare alla gara raggruppamenti temporanei fra i soggetti descritti al precedente comma.

2. Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

3. L'Amministrazione esclude dalla gara anche i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Art. 7
(Specificazioni inerenti i requisiti di partecipazione alla gara)

7.1. Requisiti di idoneità professionale.

7.1.1. I soggetti che intendono partecipare alla selezione, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, sono tenuti a provare, **pena esclusione,** per l'ambito di attività riferito al presente appalto, la loro iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura ed inoltre quanto ai successivi punti. *(lettera "a.14" del fac simile dichiarazione cumulativa – Modello B*
7.1.2. Se sono cittadini di altro Stato membro dell'UE non residenti in Italia, essi sono tenuti a provare la loro iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI del D.Lgs.. n. 163/2006, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito.
7.1.3. Per le società cooperative per i Consorzi di cooperative è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale degli enti cooperativi (che sostituisce lo schedario generale della cooperazione e i registri prefettizi) di cui all'art. 15 Dlgs., 2.08.2002, n. 220 e all'art. 2 del D.M. 23.06.2004 nella Categoria Cooperative Sociali.
(lettera "a.15" del fac simile dichiarazione cumulativa – Modello B
7.1.4. Per le società cooperative sociali è richiesta l'iscrizione nell'albo regionale delle cooperative sociali – sezione "A", mentre per i Consorzi di cooperative sociali è richiesta l'iscrizione al medesimo albo regionale – sezione "C". (L.R., n. 87/97) o in Albo equivalente di altra Regione. *(lettera "a.16 " del fac simile dichiarazione cumulativa – Modello B)*
7.1.5 L'iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio specificando per quale/i attività, il numero di iscrizione, la durata della ditta ovvero la data di termine della stessa, la forma giuridica, le generalità, cittadinanza, data di nascita e luogo di residenza del titolare e dei direttori tecnici se ditta individuale, dei soci e dei direttori tecnici se società in nome collettivo, dei soci accomandatari e dei direttori tecnici se società in accomandita semplice, degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici per i consorzi, società cooperative e società di capitale; nonché i poteri dei firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni di cui al presente "Disciplinare di gara";
ovvero *nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione Europea*
indica i dati relativi all'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza
(*Lettera "a17." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)

7.2. Requisiti di ordine generale.
7.2.1. I soggetti che intendono partecipare alla gara di appalto devono attestare **pena esclusione** l'insussistenza, nei loro confronti, delle cause di esclusione previste dall'art. 45 della Direttiva 2004/18/CE, assumendo a riferimento specificativo quanto precisato dall'art. 38 del D.Lgs.. n. 163/2006 e succ. modifiche e nel successivo punto 7.2.2.
7.2.2. In particolare, i soggetti che intendono partecipare alla gara di appalto devono attestare:
a) cittadinanza italiana, ovvero avere residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministrazioni di società commerciali legalmente costituite purché appartengano a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi dei cittadini *;(Lettera "a.1." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B).*
b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni*;(Lettera "a.2." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B).*
c) che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'Art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative prevista dell'Art,. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altri tipo di società;
(Lettera "A." del fac simile dichiarazione - Modello B1)
d) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'Art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'Art. 45 paragrafo 1, direttiva C.E. 2004/18L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori

muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del suo socio unico, persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altri tipo di società o consorzio.
In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima; *.(Lettera "B." del fac simile dichiarazione - Modello B1)*
e) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della L. 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente all'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposto se la violazione non è stata rimossa (*Lettera "a.3." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B).*
f) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, (*Lettera "a.4." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B).*
g) di non aver commesso secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara ; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante. *(Lettera "a.5." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)
h) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti *(Lettera "a6." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)
i) che , ai sensi del comma 1-ter dell'articolo 38 del DL 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti,*(Lettera "a7." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)
j) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara *Lettera "a8." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)
k) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti*; (Lettera "a9." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)
l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto del lavoro di disabili di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;*(Lettera "a10." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)
m) che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9 comma 2 lettera c , del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'articolo 36 bis comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazione, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;*(Lettera "a11." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)
n) che , ai sensi dell'articolo 40 comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7 comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione a fini del rilascio dell'attestazione SOA; (*Lettera "a12." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)
o) che in riferimento alla precedente lettera c) pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 19991 n. 152, convertito, con modificazione dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulta di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981 n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'autorità di cui all'articolo 6 del Dlgs., n. 163/2006 la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'osservatorio;*.(Lettera "C." del fac simile dichiarazione - Modello B1)*
p) l'indicazione dell'operatore economico di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in un

qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che l'offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;(*Lettera "a13." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)

q) di accettare senza alcuna condizione ad ogni effetto giudiziale e stragiudiziale la competenza del foro di Grosseto;(*Lettera "a18." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)

r) di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 338/2001;

oppure:

di essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 338/2001 dando però atto che gli stessi si sono conclusi;(*Lettera "a19." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)

s) di aver effettuato il versamento per le contribuzioni dovute all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici ai sensi dell'art. 1 comma 67 della Legge 23.12.2005, n. 266 e DPCM 3.12.2010 della somma di euro 70,00) esibendone della ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corsi di validità. *(lettera "a.20." del fac simile dichiarazione cumulativa- Modello B)*

Per eseguire il pagamento è comunque necessario iscriversi on line al "Servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo http://contributi.avcp.it.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" e seguire le istruzioni a video. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo https://www.lottomaticaitalia.it/servizi/homepage.html è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

La stazione appaltante è tenuta , ai fini dell'esclusione dalla gara del partecipante, al controllo , anche tramite l'accesso al SIMOG dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

t) dichiara che la gestione del servizio rientra fra le proprie capacità statutarie indicando il contenuto della parte statutaria o dell'atto costitutivo che descrive l'oggetto sociale dell'impresa)

(Lettera "a21." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B)

u) attesta l'osservanza , all'interno della propria azienda, gli obblighi in materia di sicurezza previsti dalla vigente normativa (.*Lettera "a22." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)

v) indica quali parti del servizio intende, ai sensi dell'articolo 118 del D.lgs 12.04.2006. n.163., eventualmente subappaltare o concedere a cottimo oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni.

Al riguardo si precisa che la quota parte subappaltabile non può eccedere il 30% dell'importo complessivo del contratto (*Lettera "a23." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)

w)di impegnarsi a dare applicazione al contratto collettivo nazionale di lavoro di settore come previsto dalla soppressa Legge , n. 327/2000 i cui contenuti sono riportati all' art. 86 comma 3bis del Dlgs, n. 163/2006 nel testo integrato ed innovato dalla Legge 296/2006. *(lettera "a.24." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B)*

x) di impegnarsi ad organizzare una sede operativa nell'ambito territoriale della zona socio-sanitaria in cui si svolge il servizio, idonea a costituire effettivo punto di riferimento per l'utenza; *(lettera "a.25." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B)*

y) di impegnarsi a ricollocare gli operatori già impiegati nelle stesse attività oggetto di affidamento e rimasti inoccupati, ai sensi delle disposizioni legislative vigenti sul trasferimento di aziende , integrate da accordi sindacali . *(lettera "a.26." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B)*

Quanto sopra al fine di assicurare continuità nei rapporti Utente/figura professionale.

z) indica l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti (*Lettera "a33." del fac simile*

dichiarazione cumulativa - Modello B)
a.a) dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. (*Lettera "a34." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)
a.b) dichiara di essere in regola con le norme relative al trattamento e smaltimento rifiuti;*Lettera "a35." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)

7.2.3. Le dichiarazioni di cui al punto c), punto d) e punto o) devono essere rese nella stessa forma con allegata copia di documento di riconoscimento anche da:

- titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;
- direttore tecnico e da tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo;
- direttore tecnico e tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice;
- degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza o del direttore tecnico , o del socio - unico , ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci , se si tratta di altri tipi di società o consorzio.

7.2.4 Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.
7.2.5 Ai fini del precedente punto d) il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.
7.2.6 Ai fini del precedente punto f) si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, fermo restando quanto previsto, con riferimento al settore edile dall'articolo 27, comma 1 bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81.
7.2.7Ai fini del precedente punto h), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del Decreto del Presidente della repubblica 29 settembre 1973, n. 602.
7.2.8 Ai fini del precedente punto k) si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del Decreto Legge 25 settembre 2002 n. 210, convertito con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266. I soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47 comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
7.2.9Ai fini del precedente punto p) il concorrente allega, alternativamente: a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'artico 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto al concorrente in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nell'ipotesi di cui alle lettere a) b) e c), **la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi**. **La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.**
7.2.10 Le suddette cause di esclusione non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12 –sexies del decreto legge 8 giugno 1992, n. 306 convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento o finanziario.
7.2.11In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne darà segnalazione all'autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della dichiarazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai

fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti del subappalto ai sensi del punto 7.2, lettera m), per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.
7.2.12 In ordine alla verifica della veridicità delle dichiarazioni la Comunità Montana, si riserva la facoltà di effettuare delle indagini a campione.
7.2.13Il caso di accertamento di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o l'uso di atti falsi, punibili ai sensi del Codice Penale o delle leggi speciali in materia, comporterà l'attivazione della segnalazione alle autorità giudiziarie.

7.3. Requisiti di capacità economico-finanziaria (esaudisce anche le autocertificazioni previste dall'articolo 26, comma 1 lettera a) punto 2° del D. Lgs. 81/2008)
7.3.1. Gli operatori economici interessati a partecipare alla gara di appalto sono tenuti a dimostrare, **pena esclusione**, la loro capacità economica e finanziaria mediante i seguenti elementi:
a) idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito attestanti che gli stessi intrattengono rapporti economici stabili con l'impresa, che questa ha un buon volume di affari ed offre sufficienti garanzie sul piano economico. Tutta la documentazione relativa alle attestazioni degli istituti di credito deve essere rilasciata dagli stessi alla ditta richiedente e partecipante alla selezione su carta intestata, sottoscritta da soggetti abilitati e chiusa in un apposito plico; *(Lettera "B.a." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B).*
b) bilanci dell'impresa dell'ultimo triennio (2009- 2011); *(Lettera "B.b." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B.).*
c) fatturato globale d'impresa e fatturato relativo alle attività specifiche oggetto dell'appalto , relativo all'ultimo triennio 2009-2011 per un importo non inferiore a Euro 1.500.000,00 (fatturato globale) ed a Euro 700.000,00 (fatturato specifico) , svolte in favore di soggetti pubblici e privati.
(Lettera "B.c." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B).
7.3.2. I concorrenti attestano il possesso dei requisiti previsti nelle lettere b) e c) del punto 7.3.1. mediante dichiarazione sottoscritta in conformità all'art. 47 e con le modalità di cui all'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.
7.3.3. Il requisito di cui alla lettera a) del punto 7.3.1. è comprovato con la dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzati ai sensi della Legge 1 settembre 1993 n. 385.
7.3.4. Se un concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione, a fronte di specifica richiesta rivolta alla stessa.

7.4. Requisiti di capacità tecnico-professionale (esaudisce anche la autocertificazione prevista dallo art.26, comma 1 lettera a) punto 2 del D.Lgs.81/2008)
7.4.1. Gli operatori economici interessati a partecipare alla gara per l'appalto sono tenuti a dimostrare, **pena esclusione**, la loro capacità tecnico-professionale, adeguata all'esecuzione del servizio, mediante i seguenti elementi:
a) realizzazione di almeno tre servizi analoghi negli ultimi tre anni che compongono il fatturato specifico con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; (*Lettera "B.d." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B).*
b) indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi effettivamente impiegati nei servizi e dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi,; *(Lettera "B.e." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B)*
c) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità; *(Lettera "B.i." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B).*
d) descrizione delle misure adottate dal concorrente, quale prestatore di servizio per garantire la qualità, coerenti con il sistema di gestione per la qualità ISO 9001:2000 ; *(Lettera "B.h" del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B).*
e) indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (2009-2011). (*Lettera "B.f." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B).*
7.4.2. I requisiti previsti nel presente articolo possono essere provati mediante dichiarazione sottoscritta in conformità all'art. 47 e con le modalità di cui all'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445. Per i servizi analoghi il concorrente deve specificare nella dichiarazione gli importi, le

date ed i destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. Al concorrente aggiudicatario ed al secondo collocato in graduatoria sarà richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

7.5. **Certificazione di qualità**
7.5.1. I concorrenti anziché descrivere le misure di cui al punto 7.4.1 lettera d) possono presentare la certificazione di qualità secondo le norme ISO 9001:2000 prodotta da organismi conformi alle serie delle norme europee relative alla certificazione. *(lettera "B.g." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B)*
7.5.2. L'Amministrazione riconosce i certificati equivalenti rilasciati da organismi stabiliti in altri Stati membri ed ammette parimenti altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità prodotte dagli operatori economici.
7.5.3. Tale condizione puo' essere provata mediante dichiarazione sottoscritta in conformità all'art. 47 e con le modalità di cui all'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445.

Art. 8
(Avvalimento dei requisiti di impresa ausiliaria)

8.1. Definizione di avvalimento.
8.1.1. I concorrenti, singoli o consorziati o raggruppati ai sensi dell'articolo 34 del Dlsg., n. 163/2006, in relazione alla gara possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto (art. 49 del codice).

8.2. Dichiarazioni relative all'avvalimento di requisiti di impresa ausiliaria.
8.2.1. Ai fini di quanto previsto nel comma 1 il concorrente che intenda avvalersi dei requisiti di altra impresa allega:
a) una sua dichiarazione, verificabile con specifici controlli, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui al precedente art. 7.2.;
c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui al precedente art. 7.2. . La dichiarazione dell'impresa ausiliaria deve contenere esplicitamente tutte le dichiarazioni descritte al punto 7.2.. Non saranno ritenute valide dichiarazioni generiche e/o sommarie.;
d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'Amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 6, né si trova in una situazione di controllo con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
8.2.2. Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) del precedente punto 8.2.1. l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal precedente comma 8.2.1.

8.3. Ulteriori precisazioni in ordine all'avvalimento dei requisiti.
8.3.1. Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente nei confronti dei sottoscrittori, l'Amministrazione esclude il concorrente e escute la garanzia.
L'Amministrazione inoltra gli atti all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al fine di sollecitare l'intervento, anche sanzionatorio, della stessa.
8.3.2. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione in relazione alle prestazioni oggetto del contratto relativo al presente appalto.

8.3.3. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.
8.3.4. Ogni concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito.
8.3.5. In relazione alla gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Art. 9
(Specificazioni inerenti la partecipazione di soggetti temporaneamente raggruppati e di consorzi).

9.1. Disposizioni generali.

9.1.1. I concorrenti non possono partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero non possono partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.
9.1.2. I consorzi ordinari e stabili, per i quali si assume a riferimento per analogia quanto previsto dall'art. 34 del Codice dei contratti pubblici, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.
9.1.3. È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto dai successivi punti 9.1.4. e 9.1.5., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.
9.1.4. In caso di fallimento del mandatario, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, l'Amministrazione può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal presente codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante può recedere dall'appalto.
9.1.5. In caso di fallimento di uno dei mandanti, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire.
9.1.6. L'inosservanza dei divieti di cui al precedente punto 9.1.3. comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

9.2. Raggruppamenti temporanei di imprese.

9.2.1. Per la partecipazione degli operatori economici in raggruppamento temporaneo di impresa e dei consorzi ordinari si assumono a riferimento le previsioni stabilite nei successivi punti del presente articolo.
9.2.2. Per raggruppamento di tipo verticale si intende un raggruppamento di concorrenti in cui il mandatario esegua le prestazioni di servizi indicate come principali anche in termini economici, i mandanti quelle indicate come secondarie; per raggruppamento orizzontale quello in cui gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione. La classificazione delle prestazioni come principali o secondarie è specificata nel capitolato d'oneri.
9.2.3. Nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.
9.2.4. L'offerta dei concorrenti raggruppati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.
9.2.5. I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.
9.2.6. Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario.
9.2.7. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante.
9.2.8. Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della stazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il

collaudo, o atto equivalente, fino alla estinzione di ogni rapporto. La stazione appaltante, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.
9.2.9. Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

9.3. Disposizioni comuni per i consorzi.
9.3.1. I requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per l'ammissione alla gara dei consorzi tra cooperative e consorzi stabili, devono essere posseduti e comprovati dagli stessi, salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.
9.3.2. I consorzi di cooperative ed i consorzi stabili, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

9.4. Consorzi ordinari.
9.4.1. Ai fini della partecipazione alla gara dei consorzi ordinari valgono, per quanto non espressamente derogate da altre disposizioni del presente disciplinare di gara, le previsioni specificate nel punto 9.2.
9.4.2. Nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
9.4.3. L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

9.5. Consorzi stabili.
9.5.1. Si intendono per consorzi stabili quelli, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 40 del Codice dei contratti pubblici, assunto a riferimento, formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.
9.5.2. È vietata la partecipazione alla gara del consorzio stabile, quando concorre in proprio, e per le singole consorziate. Per l'inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del Codice penale.
9.5.3. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.
9.5.4. Ai consorzi stabili si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al capo II del titolo X del libro quinto del Codice civile, nonché l'articolo 118 del Codice dei contratti pubblici.

Art. 10
(Procedura e criterio generale di aggiudicazione dell'appalto)

1. L'appalto è affidato dall'Amministrazione mediante procedura ristretta, con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, inteso come proposta di riduzione del prezzo assunto a base d'asta (importo-base dell'appalto) unitamente alla proposta di una serie di elementi, oltre al prezzo, relativi a profili tecnici., operativi, funzionali e qualitativi del servizio.

2. L'Amministrazione si riserva di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

Art. 11
(Criteri di valutazione delle offerte)

11.1. Metodo di valutazione delle offerte e ponderazione generale dei criteri.

11.1.1. L’appalto è aggiudicato secondo il metodo dell’offerta economicamente più vantaggiosa, come indicato nel bando di gara, con riferimento:
1.a) al prezzo, con attribuzione di un punteggio massimo di 30/100;
1.b) ad elementi gestionali/tecnici e qualitativi, con attribuzione di un punteggio massimo di 70/100 di cui al merito tecnico organizzativo 35/100 ed alla qualità dell’offerta 35/100.
11.1.2. I criteri relativi ad elementi gestionali/tecnici e qualitativi sono riferiti alla natura, all’oggetto e alle caratteristiche dell’appalto e sono precisati in dettaglio, con relativa definizione dei punteggi parziali attribuibili nell’ambito dei 70/100 nel successivo punto 11.2.
11.1.3. In relazione alla valutazione dei profili economici, l’analisi dei prezzi proposti è rapportata con riferimento alla base d’asta, come individuata al precedente art. 4.2.
11.1.4. Alla valutazione delle offerte provvede una commissione giudicatrice, nominata dall’amministrazione appaltante con determinazione del dirigente competente, dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte stesse.

11.2. Criteri e sub-criteri di valutazione delle offerte.
1. La valutazione delle offerte presentate dai concorrenti è effettuata dalla commissione giudicatrice tenendo conto dei seguenti criteri e sub-criteri, nonché dei relativi punteggi massimi attribuibili:

Valutazione del prezzo

Il punteggio massimo attribuibile all'elemento prezzo è di 30/100.

La valutazione della economicità delle offerte è realizzata attribuendo un punteggio a crescere in rapporto all'entità del ribasso.

Il punteggio massimo previsto dovrà essere attribuito rispetto a una percentuale di ribasso del 7,00,% con attribuzione dei seguenti punteggi intermedi:

Ribasso	Punteggio
0.00 - 0,49	17
0.50 - 0.99	18
1.00 - 1.49	19
1.50 - 1.99	20
2.00 - 2.49	21
2.50 - 2.99	22
3.00 - 3.49	23
3.50 - 3.99	24
4.00 - 4.49	25
4.50 - 4.99	26
5.00 - 5.49	27
5.50 – 5,99	28
6.00 – 6,49	29
6.50 – 7,00	30

La valutazione del merito tecnico organizzativo

Il merito tecnico organizzativo attiene all'affidabilità del soggetto rispetto alla prestazione oggetto di affidamento e alle misure adottate per la sicurezza e la salute dei lavoratori

Il punteggio massimo attribuibile è di 35/100.

Un punteggio inferiore a 21/35 comporta l'esclusione dell'offerta.

All'offerta che, tra quelle presentate, consegue il punteggio più alto, purché uguale o superiore a 21/35, viene assegnato il massimo punteggio attribuibile, pari a 35/100.

Ne costituiscono indicatori :

- qualità professionale degli operatori effettivamente impegnati nell'organizzazione, intesa come possesso di titoli professionali ed esperienza acquisita legati al settore d'intervento in cui si colloca l'oggetto dell'affidamento

(Punti da 0 a 6)

- formazione prodotta direttamente o partecipata all'esterno dall'organizzazione

(Punti da 0 a 5)

- servizi con caratteristiche similari a quelle del servizio oggetto di affidamento, gestiti nel triennio precedente dal concorrente,

(Punti da 0 a 6)

- misure aggiuntive o migliorative per la sicurezza e la salute dei lavoratori oggettivamente valutabili e verificabili oltre a quelle previste dal piano di Sicurezza

(Punti da 0 a 4)

- modello organizzativo inteso come complesso dei tecnici che fanno parte integrante della struttura o hanno con la stessa rapporti continuativi di consulenza e come assetto organizzativo (con riguardo alle funzioni - comprese quelle relative alle indicazioni del *D.Lgs. n. 626/1994* - e alle persone che vi si dedicano stabilmente)

(Punti da 0 a 3)

- attività di progettazione/coprogettazione - finanziate o autofinanziate - finalizzate alla implementazione di reti di educazione ed istruzione (L.R. n. 32 del 26.07.2002 e succ.modifiche detta norme in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro;- Regolamento di esecuzione della L.R. 32 del 26.07.02, n. 47/R dell'08.08.03, emanato con D.P.G.R, pubblicato sul B.U.R.T. n. 37 del 18.08.03 e succ.modifiche; Piano di Indirizzo Generale Integrato in materia di educazione istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro, (PIGI 2012-2015) approvato dal Consiglio Regionale con atto n. 32 del 17/04/2012;

(Punti da 0 a 5)

- entità dei beni immobili/mobili/attrezzature/materiali strumentali all'erogazione del servizio, di cui le organizzazioni abbiano la disponibilità o che siano stati attivati in precedenza, nell'espletamento dello stesso servizio

(Punti da 0 a 3)

- servizi alla persona autonomamente attivati sullo stesso territorio ed autorizzati e/o accreditati

(Punti da 0 a 3)

La valutazione della qualità dell'offerta

La qualità dell'offerta concerne la componente tecnico progettuale.

Il punteggio massimo attribuibile è di 35/100.

Un punteggio inferiore a 21/35 comporta l'esclusione dell'offerta.

All'offerta che, tra quelle presentate, consegue il punteggio più alto, purché uguale o superiore a 21/35, viene assegnato il massimo punteggio attribuibile, pari a 35/100.
Ne costituiscono indicatori i seguenti elementi :

- rispondenza del progetto alle caratteristiche dell'utenza, in relazione alla qualità del servizio da perseguire, attraverso le seguenti fasi:

a) analisi dei bisogni dell'utenza

b) programma di controllo della qualità rispetto agli obiettivi

c) programma di gestione tecnico-organizzativa

(Punti da 0 a 20)

- sinergie, da realizzare, mediante documentati accordi, sviluppate in collaborazione con il tessuto sociale (famiglie, associazionismo, volontariato, cooperazione sociale di tipo B) ispirate alla collaborazione, all'integrazione e alla messa in rete delle diverse risorse dei soggetti presenti sul territorio, allo scopo di migliorare la qualità complessiva del servizio e la soddisfazione dell'utenza

(Punti da 0 a 9)

- inserimento lavorativo di persone svantaggiate, da realizzare mediante documentati accordi, sinergie e forme di collaborazione con cooperative sociali di tipo B, ai sensi della *legge n. 381/1991* ovvero inserimento lavorativo di disabili in numero superiore alle quote di riserva previste all'articolo 3 della *legge 12 marzo 1999, n. 68*.

(Punti da 0 a 4)

- impiego documentato di volontari, quale arricchimento del progetto, in aggiunta al lavoro degli operatori indicati nel capitolato (solo per i soggetti di natura imprenditoriale)

(Punti da 0 a 2)

Nell'attribuzione dei punteggi la stazione appaltante opera sulla base del principio della proporzionalità tra i requisiti presentati dai concorrenti e quelli richiesti dal servizio.

L'aggiudicazione è effettuata a favore del soggetto che riporta, complessivamente, il punteggio più alto.

All'offerta che, tra quelle presentate, consegue il punteggio più alto rispetto alla qualità dell'offerta, purché uguale o superiore a 21/35, viene assegnato il massimo punteggio attribuibile.

Art. 12
(Domanda di partecipazione alla gara e regole generali per la presentazione della documentazione amministrativa e dell'offerta).

1. Gli operatori economici interessati a prendere parte alla gara presentano specifica istanza (Mod. A, A1,A2) di partecipazione alla stessa, nella quale dichiarano **pena esclusione**:
a) se partecipano come impresa singola o in associazione temporanea di imprese (ATI), o come consorzio (stabile o ordinario);
b) la denominazione sociale, con relativa specificazione della forma giuridica, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA, i recapiti telefonici, l'indicazione del legale rappresentante;
c) l'indicazione, per l'ambito di attività relativo all'appalto, dell'iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o, se cittadini di Stati membri dell'UE non residenti in Italia, l'indicazione dell'iscrizione a registri professionali equivalenti;
d) in caso di ATI, la specificazione percentuale delle attività relative all'esecuzione dell'appalto imputabile ad ogni componente dell'ATI, con percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento;

e) in caso di ATI o consorzi, le specificazioni relative alla partecipazione alla gara richieste nell'art. 9 del presente disciplinare di gara; in particolar modo essi devono dichiarare che partecipano alla gara nel rispetto dei divieti stabiliti dai punti 9.1.2. e 9.5.2.;
f) in caso di consorzi di cooperative e stabili, l'indicazione per quali consorziati il consorzio concorre;
g) il possesso dei requisiti di ordine generale, con attestazione dell'insussistenza delle cause di esclusione formulata secondo quanto previsto dall'art. 7.2.2.;
h) l'indicazione delle proprie posizioni previdenziali (INPS) e assicurative contro gli infortuni (INAIL);
i) il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria richiesti, con riferimento a quanto specificato nel punto 7.3.

2. Tutti gli elementi informativi richiesti nel precedente comma 1 del presente articolo possono essere resi dai concorrenti mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, anche avvalendosi dei modelli predisposti dall'Amministrazione, riportati in allegato al presente disciplinare, fatte salve le situazioni eccezionali nelle quali sia richiesta specifica documentazione, non sostituibile mediante dichiarazioni prodotte in autocertificazione.

3. A complemento delle dichiarazioni per la partecipazione alla gara rese rispetto a quanto previsto dal precedente comma 1, l'istanza di partecipazione deve contenere **pena esclusione** anche le seguenti dichiarazioni di impegno e di coerenza:
a) accettazione, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera d'invito, nel Capitolato Speciale d'appalto e di tutte le norme di buona condotta regolante la materia; (*Lettera "a28." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)
b) attestazione di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni (*Lettera "a29." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)
c)attestazione di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.(*Lettera "a30" del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)
d) di assumersi per intero le spese contrattuali che si presumono ammontare ad euro **1789,00 (millesettecentottantanove/00);** .(*Lettera "C." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)
e) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante il servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito.(*Lettera "a31." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)
f) indica il numero di fax al quale Indica a quale numero di fax potranno essere inviate eventuali comunicazioni o richieste di integrazioni e chiarimenti, anche ai fini del controllo sui requisiti previsto dall'art. 48 del D.lgs 21.04.2006, n. 163..(*Lettera "a32." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)
4. In ogni caso, pena esclusione, il concorrente deve produrre, a corredo dell'istanza di partecipazione e delle dichiarazioni in essa riportate e/o allegate , la seguente documentazione:
a) copia del **capitolato d'oneri** sottoscritta per accettazione in ogni pagina dal legale rappresentante ;

b) nel caso di associazione o consorzio già costituiti, mandato collettivo gratuito ed irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio;
c) documentazione illustrativa della **cauzione provvisoria** ed impegno alla cauzione definitiva così come previsto dall'art. 16 della presente lettera d'invito, commi 1 e 8;
d) la documentazione inerente la **dichiarazione di avvalimento** dei requisiti di altra impresa, come meglio specificata nell'art. 8 della presente lettera d'invito;
e) **Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC**) in corso di validità alla data di presentazione dell'offerta
f) prova del versamento per le contribuzioni dovute all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici ai sensi dell'art. 1 comma 67 della Legge 23.12.2005, n. 266 e DPCM 3.12.2010 della somma di euro 70,00 mediante esibizione della ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.
Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line al "Servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo http://contributi.avcp.it.
L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" e seguire le istruzioni a video. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo

https://www.lottomaticaitalia.it/servizi/homepage.html è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

f) copia della certificazione del sistema di gestione per la qualità ISO 9001:2000 rilasciato da un istituto certificatore accreditato,(solo nel caso la impresa candidata abbia ottenuto tale certificazione).-;

5. Le dichiarazioni di cui al precedente comma 1 devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce l'associazione. Per quanto riguarda il possesso dei requisiti richiesti al punto i) questi potranno essere soddisfatti cumulativamente dalle imprese raggruppate.

6. Poiché è consentita, in luogo della autenticazione della firma, la presentazione unitamente all'istanza di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore, tale documento deve essere allegato **a pena di esclusione**.

7. L'istanza di partecipazione alla gara è inserita, unitamente alla documentazione correlata, in un plico, sul quale è riportata la dicitura **"Plico A - Istanza di partecipazione e documentazione amministrativa per la partecipazione alla gara di appalto di servizi per la Gestione del Nido d'Infanzia Amiata Grossetano-Sezioni di Arcidosso e Santa Fiora, del coordinamento pedagogico ed interventi di educazione formale.**

8. Il plico contenente l'istanza di partecipazione e la documentazione amministrativa correlata è contenuto, unitamente ai plichi contenenti la parte tecnico-qualitativa e la parte economica delle offerte (formati come di seguito specificato), in un plico complessivo.

Art. 13
(Documentazione amministrativa ulteriore)

1. Ogni concorrente deve produrre, **pena esclusione,** debitamente compilato e corredato di timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante, il modello GAP, esclusivamente per la parte relativa a "imprese partecipanti", reperibile nel sito internet www.cm-amiata.gr.it nella Sezione "Bandi" e allegato alla presente lettera d'invito.

2. In caso di partecipazione da parte di ATI/Consorzi il modello GAP deve essere compilato e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle imprese associate/consorziate incaricate dell'esecuzione della prestazione.

3. Il modello GAP deve essere inserito nella busta " Plico A - Istanza di partecipazione e documentazione amministrativa".

Art. 14
(Modalità di predisposizione e di presentazione delle offerte)

14.1. Elementi regolativi generali dell'offerta.
14.1.1. Le offerte per l'appalto sono composte di una parte tecnico-qualitativa, nella quale devono essere esplicitati da ciascun concorrente gli elementi caratterizzanti l'effettuazione del servizio e rilevanti per l'Amministrazione, nonché di una parte economica, rappresentativa della proposta di corrispettivo per l'appalto e di eventuali sue specificazioni.
14.1.2. L'offerta deve essere redatta in lingua italiana e per ogni parte di essa deve essere assolta l'imposta di bollo fatte salve situazioni di esenzione fiscale da dichiararsi a cura del concorrente.
14.1.3. Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta.
14.1.4. I concorrenti devono presentare offerte unitarie, riferite al complesso dei servizi in appalto. Saranno escluse le offerte presentate solo per una parte dei servizi in questione.
14.1.5. Nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
14.1.6. L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.
14.1.7. È consentita la presentazione di offerte da parte dei consorzi di cooperative e consorzi stabili, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

14.2. Dichiarazione del subappalto in sede di offerta.
14.2.1. Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione deve dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando la percentuale della prestazione che intende subappaltare (non oltre il 30% dell'importo complessivo netto offerto).
14.2.2. Il subappalto è disciplinato dall'art. 118 del Codice dei contratti pubblici, nonché dalle disposizioni del capitolato d'oneri relativo al presente appalto.

14.3. Riferimenti generali per la predisposizione dell'offerta.
14.3.1. I soggetti che intendono concorrere alla gara di appalto devono redigere l'offerta tenendo conto del modello organizzativo-gestionale dei servizi in appalto rispetto ai quali si chiede la resa della fornitura, nonché degli aspetti prestazionali ed operativi delineati nella presente lettera d'invito.

14.4. Predisposizione dell'offerta.
14.4.1. Parte tecnico-qualitativa dell'offerta.

14.4.1.1. La parte tecnico-qualitativa dell'offerta, concretizzata in una relazione illustrativa sottoscritta in ogni sua parte (pagina e copertine) dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve rappresentare le modalità di svolgimento dei servizi oggetto della gara di appalto, da sviluppare in coerenza con le esigenze dell'Amministrazione.

14.4.1.2. La redazione della relazione illustrativa dell'offerta tecnico-qualitativa deve essere sviluppata , tenendo presente lo sviluppo essenziale dei seguenti temi:

- ✓ *analisi dei bisogni dell'utenza;*
- ✓ *programma di controllo della qualità rispetto agli obiettivi ;*
- ✓ *programma di gestione tecnico-organizzativa;*

e secondo la seguente struttura di indice:

A. Illustrazione delle progettualità relative alle attività finalizzate a sostenere lo sviluppo qualitativo dei servizi oggetto dell'appalto ed il riconoscimento di livelli ottimali:
a.1.) attività ulteriori riferite ai processi di produzione dei servizi, gestionali e complementari, individuati nel capitolato;
a.2.) elementi di miglioramento qualitativo delle attività realizzate nell'ambito dei processi produttivi dei servizi, gestionali e complementari;
B. Illustrazione delle progettualità organizzative per le attività di sviluppo dell'appalto, nonché inerenti il miglioramento delle medesime:

b.1.) sviluppo organizzativo-gestionale complessivo del servizio con riferimento all'assetto, alle condizioni gestionali dei servizi e delle strutture, alle metodologie operative (gestione "di sistema" dei servizi e termini di miglioramento dell'assetto funzionale complessivo degli stessi);
b.2.) evidenziazione delle sinergie tra le attività connesse all'appalto e attività tipiche dell'Amministrazione nello stesso ambito;
C. Illustrazione delle progettualità inerenti l'ottimizzazione gestionale delle risorse umane impegnate nelle attività principali e complementari per lo sviluppo dell'appalto:
a) soluzioni e metodologie utilizzate per consentire la massima flessibilizzazione della gestione delle risorse umane nell'ambito delle attività connesse al funzionamento e delle altre attività complementari per la gestione dell'appalto (metodologie per sostituire operatori impossibilitati temporaneamente a rendere prestazioni particolari, sostanziale continuità degli operatori sui servizi ducativi, ecc.);
b) realizzazione di percorsi formativi per il personale impegnato nell'ambito delle attività principali per lo sviluppo dell'appalto, finalizzati ad un miglioramento qualitativo delle attività rese dalle risorse umane.
D. Descrizione delle modalità di gestione delle informazioni e dei sistemi di valutazione:
a) soluzioni, metodi e sistemi per l'acquisizione / rilevazione e l'elaborazione / analisi delle informazioni con riferimento alle sinergie organizzative ed allo sviluppo delle prestazioni;
b) soluzioni e metodologie per la valutazione dell'efficacia dei servizi (indicatori e procedure) e per la valutazione delle problematiche funzionali dei servizi (con riscontro rispetto all'assetto organizzativo ed alle sue linee di sviluppo).
*14.4.1.3. Tutta la documentazione specificata nei punti precedenti, relativa alla parte tecnico-qualitativa dell'offerta deve essere inserita nella busta " **Plico B – Offerta – Parte tecnico-qualitativa".***

14.4.2. Parte economica dell'offerta.
14.4.2.1 La gara si esplica nelle forme previste dall'art. 83 del Dlgs., n. 163/2006 e cioè con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa di cui uno degli elementi di valutazione è l'offerta economica tradotta in ribasso rispetto ai prezzi base indicati al precedente art. 4. Per questo motivo saranno ammesse esclusivamente offerte che presentino un prezzo in ribasso a quello a base di gara.

14.4.2.2. La parte economica dell'offerta è concretizzata in una proposta, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, che deve riportare, ***pena esclusione*** *:*
a) il valore complessivo della proposta di corrispettivo al netto dell'IVA, tale costo dovrà essere comprensivo dei costi di sicurezza che dovranno essere anche indicati separatamente ed esclusi dal prezzo del ribasso;
b) l'indicazione dei prezzi unitari (voci di prezzo degli elementi considerati) assunti a riferimento per la determinazione della proposta di corrispettivo;
c) l'indicazione della percentuale di ribasso corrispondente alla proposta di corrispettivo.
14.4.2.3. I prezzi unitari costituiscono riferimento per l'Amministrazione in relazione al pagamento di prestazioni connesse alla determinazione di volumi di attività.
14.4.2.4. Tutti gli importi vanno indicati in cifre e in lettere. Nel caso di discordanza tra l'indicazione del prezzo espresso in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

14.5. Giustificazioni a corredo delle voci di prezzo dell'offerta economica e documentazione correlata.
14.5.1. Le offerte sono corredate, al fine di valutare le giustificazioni, relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, illustrative dei seguenti elementi:
a) economia del procedimento , del metodo di prestazione del servizio;
b) soluzioni tecniche adottate;
c) condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per prestare i servizi;
d) originalità del progetto, dei servizi offerti;
e) rispetto delle norme vigenti in tema di sicurezza e condizioni di lavoro;
f) eventualità che l'offerente abbia ottenuto un aiuto di Stato;
g) costo del lavoro ;
14.5.2. Le giustificazioni a corredo degli elementi di prezzo dell'offerta devono essere presentate in forma scritta, con una relazione analitica ed unitaria dalla quale deve risultare la correlazione tra ognuna delle componenti del prezzo proposto e gli elementi, anche più d'uno tra quelli indicati al precedente punto 14.5.1., che consentono la proposta dello stesso in termini economicamente vantaggiosi.
14.5.3. **L'offerta economica è corredata, pena esclusione, anche dalla dichiarazione di un fidejussore**, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto una fideiussione, relativa alla cauzione definitiva avente le caratteristiche di cui all'art. 113 del Codice dei contratti pubblici, in favore dell'Amministrazione, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo.
14.5.4. L'offerta economica è corredata, **pena esclusione,** anche dalle dichiarazioni e dalla documentazione relativa a:
a) validità dell'offerta, come meglio precisata nel successivo art. 15 della presente lettera d'invito;
b) prestazioni subappaltabili, come meglio precisata nel precedente art. 14.2. della presente lettera d'invito.
14.5.5. Tutta la documentazione specificata nei punti precedenti, relativa alla parte economica dell'offerta deve essere inserita nella busta **" Plico C – Offerta – Parte economica".**

14.6. Modalità di inoltro dell'istanza di partecipazione, della documentazione amministrativa e delle offerte e termine di scadenza per la presentazione delle offerte.
14.7.1. Il plico contenente l'istanza di partecipazione, la documentazione amministrativa a corredo dell'istanza, la parte tecnico-qualitativa dell'offerta, la parte economica dell'offerta e la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta, **pena l'esclusione dalla gara**, deve essere idoneamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura compresi quelli già predisposti chiusi dal fabbricante (per sigillo si ritiene valido l'uso della ceralacca e timbro a caldo; l'apposizione del timbro dell'impresa ad inchiostro indelebile e la firma del legale rappresentante sui lembi di chiusura del plico; la firma del rappresentante legale dell'impresa sovrastata da nastro adesivo trasparente e comunque ogni altro sistema che garantisca la inviolabilità dei plichi e la certezza della provenienza degli stessi). Il plico deve pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento inoltrata mediante il servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio coincidente con le **ore 13.00 del giorno 07/01/2013**,

all'ufficio protocollo dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana in Arcidosso Loc. San Lorenzo, 19.
14.7.2. È possibile anche la consegna a mano del plico, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, ad eccezione del sabato, allo stesso ufficio di cui al precedente punto 14.7.1., che ne rilascerà apposita ricevuta. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.
14.7.3. Il plico deve recare all'esterno – oltre al recapito del destinatario, l'intestazione del mittente, all'indirizzo dello stesso - le indicazioni "Istanza di partecipazione e offerte per la gara di Gestione del Nido d'Infanzia Amiata Grossetano- Sezioni di Arcidosso e Santa Fiora, del Coordinamento pedagogic ed interventi di educazione formale.**scadenza dell'offerta ore 13.00 del 07/01/2013.**
L'esclusione dalla gara potrà avvenire nel caso di indicazioni totalmente errate e/o generiche al punto che non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per la gara. Di cui al presente invito.
14.7.4. Il plico deve contenere al suo interno il plico A, il plico B ed il plico C, a loro volta sigillati e

controfirmati , nelle forme indicate al precedente comma 14.7.1, sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione

del mittente e la dicitura, rispettivamente:

" Plico A - Istanza di partecipazione e documentazione amministrativa".

" Plico B – Offerta – Parte tecnico-qualitativa".

" Plico C – Offerta – Parte economica".

Costituisce motivo di esclusione l'omessa apposizione sulle singole buste interne delle lettere A) , B) e C). Cio' in quanto la loro assenza impedisce il regolare svolgimento della gara trattandosi di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa la quale segue un percorso procedurale metodico che prevede il susseguirsi della apertura della busta "A" , della busta "B" ed infine della busta "C".
Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.
La mancata presentazione dei plichi nei luoghi, termini e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.
Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle Imprese non aggiudicatarie (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).
Con la presentazione dell'offerta l'Impresa implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme contenute nella presente lettera d'invito, nel capitolato speciale d'appalto e nella determinazione dirigenziale a contrattare.

Si precisa che sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 34, del Dlgs 12.04.2006, n. 163, nonché i concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia ex art. 47 del Dlgs 12.04.2006, n. 163 come individuati previa procedura di manifestazione d'interesse.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea e/o consorzio di

cui all'articolo 34, comma 1 lett. d), e), f) del Dlgs 12.04.2006, n. 163, ovvero partecipare in forma

individuale qualora partecipi in associazione e/o consorzio di cui all'articolo 34, comma 1 lett. d), e), f) del

Dlgs 12.04.2006 ovvero partecipare contemporaneamente come autonomo concorrente e come consorziato

Art. 15

(Validità delle offerte)

1. L'offerta è vincolante, per il concorrente, per un periodo di sessanta (60) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

2. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito nel precedente comma 1.

3. Per ragioni eccezionali e straordinarie, l'Amministrazione può chiedere agli offerenti il differimento del termine previsto dal precedente comma 1.

Art. 16
(Garanzie a corredo dell'offerta)

1. L'offerta è corredata **pena esclusione** da una garanzia, pari al due per cento (2%) del prezzo base indicato nel punto 4.2., sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

2. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione.

3. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

4. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, ai sensi dell'art. 1994 del c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

5. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

6. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

7. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

8. L'offerta è altresì corredata, come detto al punto 14.5.3 del precedente art.14, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del Codice dei contratti pubblici, qualora l'offerente risultasse affidatario.

9. L'Amministrazione, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui al comma 1, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

Art. 17
(Operazioni di gara)

1. La Commissione giudicatrice prima dell'apertura dei plichi prende atto della sua regolare composizione e di eventuali motivi che determinano la incompatibilità dei membri in rapporto alla natura dei candidati.

2. La Commissione giudicatrice procederà in seduta pubblica in data **08/01/2013** all'apertura dei plichi per la verifica delle istanze di partecipazione alla selezione e della documentazione amministrativa.

3. All'apertura dei plichi possono essere presenti i legali rappresentanti delle Società partecipanti alla selezione o soggetti da essi designati con delega formale da esibire su richiesta alla Commissione Giudicatrice.

4. Ai sensi della L.R 38/2007 art.38 comma 5 la verifica delle dichiarazioni rese ed il controllo sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico- organizzativa di cui all'art.48 del D.Lgs 163/2006

nonché di quelli inerenti il possesso dei requisiti di ordine generale saranno effettuate prima di procedere alla aggiudicazione definitiva.

5. La Commissione giudicatrice procederà in data 08/01/2013 in seduta pubblica all'apertura dei plichi contenenti le parti tecnico-qualitative delle offerte.

6. All'apertura dei plichi possono essere presenti i legali rappresentanti delle Società partecipanti alla selezione o soggetti da essi designati con delega formale da esibire su richiesta alla Commissione Giudicatrice.

7. La valutazione delle parti tecnico-qualitative delle offerte sarà effettuata dalla Commissione in sedute riservate.

8. Esaurita la valutazione delle parti tecnico-qualitative delle offerte, la Commissione giudicatrice procederà, in data 08/01/2013 in seduta pubblica all'apertura dei plichi contenenti le parti economiche delle offerte ed alla lettura delle stesse.

9. Le operazioni di gara devono essere svolte nel rispetto del principio di continuità dell'azione amministrativa. La Commissione è tenuta a motivare a verbale ogni eventuale sospensione delle operazioni di selezione.

10. La Commissione procederà successivamente alla composizione di una graduatoria provvisoria, sulla base delle risultanze del procedimento di valutazione delle offerte, nonché alla rilevazione delle offerte anormalmente basse, secondo quanto previsto dall'art. 86 del Codice dei contratti pubblici e dal successivo art. 18 del presente disciplinare di gara.

Art. 18

(Rilevazione e verifica delle offerte anormalmente basse)

1. Successivamente alla formazione della graduatoria provvisoria di merito l'Amministrazione procede alla rilevazione delle eventuali offerte anormalmente basse, applicando i criterio di cui al successivo comma 2.

2. In caso di presenze di cinque o più offerte , sono assoggettate alla verifica di anomalia tutte le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

3. In caso di gare con meno di cinque offerte, la stazione appaltante valuta la congruità delle offerte, assumendo la presumibile anomalia in relazione al parametro dell'eccessivo ribasso.

4. Qualora la procedura di rilevazione evidenzi la presenza di una o più offerte anormalmente basse, la Commissione giudicatrice procede alla verifica delle stesse, secondo quanto previsto dal successivo comma 6, e provvederà all'esame delle giustificazioni preliminari presentate a corredo dell'offerta, nonché alla richiesta di ulteriori giustificazioni e chiarimenti, potendo anche consultare un rappresentante del soggetto offerente.

5. Qualora la Commissione abbia deciso di consultare un rappresentante dell'offerente e questo non si presenta alla data di convocazione stabilita, la stazione appaltante può prescindere dalla sua audizione per la valutazione definitiva dell'offerta.

6. La Commissione esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulti, nel suo complesso, inaffidabile.

7. L'Amministrazione si avvale della facoltà di procedere all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del precedente comma 1 del presente articolo. Comunque la facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque; in tal caso si applica una valutazione di congruità, assumendo quali soglie di parametrazione della congruità gli elementi individuati nel precedente comma 2 del presente articolo.

Art. 19
(Motivi di esclusione)

1 . Costituiscono motivo insanabile di non ammissione alla gara, oltre a quelli già specificati esplicitamente nell'articolato che precede , della presente lettera d'invito:

- l'assenza del sigillo (per sigillo si ritiene valida l'uso della ceralacca e timbro a caldo; l'apposizione del timbro della Cooperativa ad inchiostro indelebile e la firma del rappresentante legale sui lembi di chiusura del plico; la firma del rappresentante legale della Cooperativa sovrastata da nastro adesivo trasparente e comunque ogni altro sistema che garantisca la inviolabilità dei plichi e la certezza della provenienza degli stessi) :
    - sul plico contenente le buste A), B) e C);
    - sulla busta A);
    - sulla busta B);
    - sulla busta C);
- l'assenza sul plico contenente le buste A), B) e C) delle indicazioni riferite al destinatario dell'offerta, al concorrente e all'oggetto della gara;
- l'assenza nelle singole buste della rispettiva denominazione busta A) "Istanza di partecipazione e documentazione amministrativa, busta B) "Offerta - parte tecnico-qualitativa" e busta C) "Offerta parte economica";
- la presentazione del plico oltre il termine fissato.

Costituiscono motivo insanabile di esclusione dalla gara:

- l'assenza, l'incompletezza e la irregolarità anche di una delle dichiarazioni formali o della documentazione da inserire nelle buste indicate con le lettera A) , B) e C).
- l'offerta, i documenti, il progetto non siano contenuti nelle apposite buste interne.
- la mancanza della firma sulle dichiarazioni e sull'offerta.
- la non presenza nell'elenco del personale richiesto al punto 7.4.1. lett. b), delle qualifiche professionali e di studio richieste per i prestatori del servizio effettivamente impiegati nei servizi conformi al Capitolato d'oneri e dei dirigenti dell'impresa concorrente.

L'assenza, l'irregolarità, la incompletezza della offerta parte tecnico-qualitativa come descritta al punto 14.4.1 , con esclusione delle indicazioni relative al personale ed ai titoli professionali e di servizio posseduti, non determineranno la esclusione dalla gara ma la non valutazione del documento mancante con conseguente non assegnazione del rispettivo punteggio.

Oltre il termine stabilito per l'arrivo delle offerte non resta valida alcuna altra offerta anche sostitutiva o aggiuntiva a offerta precedente e non si darà luogo a gara di migliorie né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

Art. 20
(Aggiudicazione provvisoria)

1. Al termine della procedura di valutazione delle offerte ed a seguito della verifica delle eventuali offerte anormalmente basse, la Commissione giudicatrice dichiara l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente.

2. L'aggiudicazione provvisoria è subito impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per l'Amministrazione lo sarà dopo l'intervenuta approvazione dell'esito della gara con l'aggiudicazione definitiva da parte del dirigente competente, fermo restando gli accertamenti previsti dalla Legge.

Art. 21
(Aggiudicazione definitiva e stipulazione del contratto)

1. L'Amministrazione, per tramite del soggetto competente e previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria, provvede all'aggiudicazione definitiva.

2. L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito nel comma 9 dell'art. 15.

3. L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

4. L'aggiudicazione definitiva è subordinata al buon esito degli accertamenti previsti dal D.Lgs.. n. 490/1994 e dal D.P.R. n. 252/1998.

5. L' aggiudicazione definitiva seguirà dopo trascorso il periodo di sospensione di 35 giorni(c.d. clausola di stand still)

Art. 22
(Responsabile del procedimento)

1. Il Responsabile del procedimento di gara relativo al presente appalto è il il Sig. Aldo Coppi – Segretario Generale – Responsabile delle risorse ai sensi del PEG

Recapiti: Loc. San Lorenzo, 19 C.A.P. 58031 ARCIDOSSO

Telefono: 0564/965267 - Telefax: 0564/967093

Posta elettronica (e-mail): **a.coppi@cm-amiata.gr.it;**

Indirizzo Internet (URL): **www.cm-amiata.gr.it**

1. I concorrenti possono richiedere informazioni e chiarimenti a:
Ufficio Servizi Educativi – Loc. San Lorenzo, 19 C.A.P. 58031 ARCIDOSSO
Ufficio Contratti - Loc. San Lorenzo, 19 C.A.P. 58031 ARCIDOSSO
Tel. 0564/965267 Fax 0564/967093

e-mail a.coppi@cm-amiata.gr.it nei giorni dal lunedì al sabato.

2. Gli elaborati relativi alla gara possono essere richiesti all'Amministrazione ai recapiti sopra specificati entro il 31/12/2012 (almeno sei giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte) o scaricati dal sito Internet http:// www.cm-amiata.gr.it.

Art. 24
(Informazioni sulla pubblicità del bando)

1. Il bando è stato pubblicato in versione integrale:

- all'albo on line dell'Ente
- all'albo on line del Comune di Arcidosso sede della stazione appaltante
- SITAT SA

L'Amministrazione avrà cura di pubblicare tempestivamente sul sito internet www.cm-amiata.gr.it eventuali note o precisazioni di interesse generale per la partecipazione alla gara.

Data, 29/11/2012

Il Segretario Generale
(Aldo Coppi)

	Capitolato d'oneri per appalto pubblico di servizi compresi nell'allegato II B, del Dlgs. 163/2006, inerenti la gestione del Nido d'Infanzia Amiata Grossetano-Sezioni di Arcidosso e Santa Fiora, del coordinamento pedagogico ed interventi di educazione formale con affidamento ad una Cooperativa sezioni "A" e "C"di cui alla L.R. 87/1997 e/o di altri albi regionali equivalenti. **CUP C28G12000240009 CIG 4736205800**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

Nazionale

- Legge 8 Novembre 1991 n. 381 "Disciplina delle Cooperative Sociali";
- D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei Contratti Pubblici" art.20 ed alle norme applicabili per analogia.

Regionale

- L.R 26/07/2002, N.32 il "Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" il quale, descrive le finalità degli interventi educativi della prima infanzia e le tipologie degli interventi e servizi educativi per la prima infanzia;
- L.R. n°5 del 03.01.05;
- L.R.n° 20 del 01.02.2005;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.787 del 18.08.2003 per il Regolamento di attuazione;
- il Decreto 47/R del 08/08/03, pubblicato sul Burt n.37 del 18.08.03 del Presidente della Giunta Regionale per l'emanazione del Regolamento, e succ.modifiche;
- dal nuovo Piano di Indirizzo Generale Integrato in materia di educazione istruzione, orientamento, formazione, formazione professionale e lavoro (PIGI 2012-2015) approvato dal Consiglio Regionale con atto n. 32 del 17/04/2012;
- DPCM 30 marzo 2001 concernente : atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328;
- Legge Reg.le 87/1997 "Disciplina dei rapporti tra le cooperativi sociali e gli enti pubblici che operano nell'ambito regionale";
- Deliberazione C.R.T., n. 335 del 10.11.1998 di oggetto: L.R., n. 87/1997 – art. 11 e 12 – approvazione direttiva riferita al punteggio per le selezioni e schemi tipo di convenzione per i rapporti fra enti pubblici e cooperative sociali;

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana

- Regolamento per la gestione del Nido d'Infanzia Amiata Grossetano- Sezioni di Arcidosso e Santa
- Fiora, adottato dall'Assemblea della Comunità Montana con deliberazione di Consiglio n.11 del 22/05/2008;

Art. 1
DEFINIZIONI DI RIFERIMENTO

1. Ai fini della corretta interpretazione del presente capitolato, si intendono:
a) per "Amministrazione", l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana quale stazione appaltante che procede all'aggiudicazione della fornitura di servizi oggetto del presente capitolato;
b) per appalto, il contratto a titolo oneroso, stipulato per iscritto tra l'Amministrazione e un operatore economico (o, per esso, un consorzio o un raggruppamento temporaneo di operatori economici), avente per oggetto la prestazione dei servizi in oggetto;

c) per "appaltatore", l'operatore economico prescelto dall'Amministrazione, cui la stessa affida l'esecuzione dell'appalto secondo le modalità definite nel presente capitolato, integrate con le indicazioni dell'offerta;
d) per contratto, l'atto negoziale con cui verranno ad essere formalizzati i rapporti tra l'Amministrazione e l'operatore economico prescelto come appaltatore;

e) per “Codice dei contratti pubblici”, il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
f) per “specifiche tecniche”, le specifiche , che definiscono le caratteristiche richieste di un prodotto o di un servizio, quali i livelli di qualità, i livelli della prestazione ambientale, una progettazione che tenga conto di tutte le esigenze (ivi compresa l'accessibilità per i disabili) la valutazione della conformità, la proprietà d'uso, l'uso del prodotto, la sua sicurezza o le sue dimensioni, ivi compresi le prescrizioni applicabili al prodotto per quanto la denominazione di vendita, la terminologia, i simboli, il collaudo e i metodi di prova, l'imballaggio, la marcatura e l'etichettatura, le istruzioni per l'uso, i processi e i metodi di produzione, nonché le procedure di valutazione della conformità, comunque pertinenti con l’oggetto dell’appalto.

Art. 2
ELEMENTI GENERALI DI RIFERIMENTO E FINALITÀ DELL’APPALTO

1. Il presente capitolato regola gli oneri generali e particolari inerenti il rapporto tra l’Amministrazione e l’appaltatore individuato in relazione alla fornitura di servizi di natura educativa da svolgersi presso il Nido d’Infanzia Amiata Grossetano-Sezioni di Arcidosso e Santa Fiora, di coordinamento pedagogico ed interventi di educazione formale.

- I servizi per la prima infanzia rappresentano una risposta specifica all’interno della rete di servizi educativi presenti sul territorio. Il Nido d’Infanzia, nella nostra realtà, si sono qualificati come risposta valida ed efficace a multiformi e complesse esigenze delle famiglie ed hanno saputo connotarsi come servizi educativi realizzando un corretto rapporto tra il bisogno sociale e la risposta ai bisogni educativi e formativi del bambino.

Nel rispetto di detto modello la gestione dei servizi oggetto dell’appalto dovranno caratterizzarsi come attività complessa ed articolata, finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi educativi:

a) garantire la gradualità dell’inserimento (prevedendo la presenza dei genitori);
b) favorire l’evoluzione del bambino in tutti gli ambiti esperenziali con attività adeguate all’età;
c) attenzione alle routines bagno/pasto/sonno, nel rispetto dei tempi del bambino e delle sue esigenze di costruzione dei legami affettivi;
d) curare le relazioni con i genitori sia nella quotidianità che nei colloqui e nelle assemblee;
e) garantire continuità e costanza del personale di riferimento nel corso dell’anno educativo;
f) continuità educativa con la scuola d’infanzia

- Il coordinamento pedagogico dovrà coordinare le varie attività educative e educative non formali gestite dall’Unione dei Comuni, svolgere attività di assistenza professionale ai diversi progetti didattici condotti nelle strutture educative secondo gli indirizzi della Regione Toscana e attività di monitoraggio tecnico scientifico

Il coordinatore pedagogico dovrà svolgere le seguenti funzioni:

- definizione degli orientamenti pedagogici dei servizi per la prima infanzia e la loro organizzazione;
- supporto nella gestione dei rapporti con le famiglie;
- realizzazione di esperienze di continuità educativa 0-6;
- rilevamento dei bisogni formativi e definizione degli interventi;
- realizzazione di momenti di confronto tra le diverse esperienze, nell’ottica della costruzione di un sistema integrato dei servizi;
- verifica e controllo della qualità educativa dei servizi.

-gestione amministrativa ed economica inerente i servizi, nella prospettiva di monitorarne la gestione e promuovere l’utilizzo razionale delle risorse
- concorrere alla elaborazione di atti regolamentari
- partecipare alle attività di controllo del sistema territoriale dei servizi

- Le attività di educazione formale quali interventi per il *disagio scolastico* sono finalizzate a promuovere l’inclusione e facilitare la partecipazione all’attività scolastica di alunni/studenti diversamente abili e degli alunni stranieri nei diversi plessi scolastici attraverso la realizzazione di interventi individualizzati mirati :

- al superamento del disagio
- a supporto dell’apprendimento

-alla conquista dell'autonomia di base
Le attività di *supporto alle scuole per l'uso e la produzione di strumenti didattici multimediali* sono finalizzate a sostenere le scuole nella realizzazione di progetti finalizzati alla sperimentazione e documentazione offrendo un valido supporto all'innovazione didattica attraverso la ripresa, montaggio, produzione di filmati audio e video e assistenza al prestito.

2. I servizi oggetto del presente appalto rientrano tra quelli classificati nell'allegato II B del Codice dei contratti pubblici, per i quali è richiesto il necessario riferimento all'art. 68 dello stesso D.Lgs. n. 163/2006.

3. In relazione all'esecuzione degli oneri e degli obblighi relativi all'appalto regolato dal presente capitolato si intendono applicabili le disposizioni sull'esecuzione del contratto previste dagli articoli da 113 a 120 del Codice dei contratti pubblici, per quanto compatibili.

Art. 3
DESTINATARI DEL SERVIZIO

Nido d'Infanzia Amiata Grossetano- Sezioni di Arcidosso e Santa Fiora
L'utenza interessata dall'erogazione del servizio è costituita da minori della fascia di età compresa da 3 mesi compiuti a 2 anni .
L'accesso al servizio riguarda i bambini residenti negli otto Comuni dell'Unione con priorità per i bambini residenti nei Comuni di Arcidosso e Santa Fiora; nel caso di posti disponibili è prevista la possibilità di accesso ai bambini residenti in altri Comuni. (n.massimo minori accolti: n. 50 Arcidosso e n.33 Santa Fiora)
Coordinamento: Strutture per la prima infanzia pubbliche e private,Enti, Istituzioni, Associazioni , personale impegnato a vario titolo nei servizi educativi
Supporto alle scuole per l'uso e la produzione di strumenti didattici multimediali : docenti, operatori dei servizi educativi e formativi, alunni e studenti di ogni scuola di ordine e grado.(2800 circa)
Interventi per il disagio scolastico: alunni e studenti stranieri e diversamente abili frequentanti le scuole del Comprensorio di ogni ordine e grado.(n.548)

Art. 4
PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO / SPECIFICHE TECNICHE - INTERAZIONI ORGANIZZATIVE ESSENZIALI – VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE

1. L'appaltatore realizza nell'ambito del quadro di attività istituzionali / strumentali relative al funzionamento dell'Amministrazione le seguenti prestazioni/attività, con riferimento agli standard produttivi ed alle linee di miglioramento per ciascuno indicati nel successivo comma 2, individuati come specifiche tecniche e prestazionali ai sensi dell'art. 68 del Codice dei contratti pubblici.

2. L'appaltatore realizza le attività oggetto del presente appalto di seguito specificate come "attività principali":

NIDO D'INFANZIA AMIATA GROSSETANO-SEZIONI DI ARCIDOSSO E SANTA FIORA

Attività principale
Attività / Servizio (attività ludiche, educative, di animazione, di cura, di sorveglianza e soccorso, custodia e pulizia)
- inserimento graduale e personalizzato di ciascun minore
- soddisfacimento del bisogno di cura, in un ambiente che risulta essere debitamente attrezzato, con particolare riferimento ai luoghi, ai tempi ed al ruolo dell'adulto o educatore nelle situazioni di quotidiana routine relative alla somministrazione dei pasti, al sonno, al cambio
- promuovere lo sviluppo globale sostenendo i processi di costruzione della propria identità, sviluppando il sentimento di fiducia e stima in sé da parte del bambino, dell'autonomia di giudizio, della motivazione alla conoscenza dell'ambiente esterno, delle sue regole della qualità
-favorire la costruzione di una identità infantile solida e , allo stesso tempo articolata e flessibile grazie all'opportunità di tessere rapporti con più adulti e più bambini di pari o di diversa età.

- organizzazione metodologica e didattica. I gruppi, la programmazione, lo spazio: 1. suddivisione in gruppi sezione suddivisi in base all'età dei bambini 2. programmazione educativa che rispetta e valorizza le esigenze e le potenzialità dei bambini delle diverse fasce di età per il raggiungimento dei seguenti obiettivi: *-favorire l'acquisizione di adeguati livelli di autonomia in relazione ad alimentazione, igiene, abbigliamento;* *-favorire lo sviluppo di nuove e più strutturate modalità comunicative;* *- promuovere un armonico sviluppo motorio;* *- stimolare lo sviluppo cognitivo attraverso la scoperta e l'esperienza dell'ambiente e della realtà circostante;* *-favorire un equilibrato sviluppo affettivo e sociale attraverso significativi contesti relazionali e momenti di incontro con figure di riferimento con altri bambini;* *- garantire la qualità dei processi di integrazione attraverso modalità di lavoro che richiedono una collaborazione con la famiglia e dell'ambiente in cui il bambino è inserito.* *3.* suddivisione dello spazio in angoli attrezzati e in laboratori destinati ad uso specifico
- dare una risposta adeguata alle esigenze del bambino, sia come singolo, sia come componente di un gruppo;
-fornire una serie di stimoli che rappresentino per il bambino fonte di apprendimento della realtà che lo circonda
- garantire la continuità degli interventi educativi, affiancando e sostenendo la famiglia nel percorso delle sue scelte educative per i propri figli, al fine di promuovere la loro identità e autonomia, raccordandosi con la scuola d'infanzia e con il territorio, attraverso la sperimentazione di una pluralità di relazioni significative con coetanei e adulti, nonché l'esplorazione e la conoscenza dell'ambiente;
-colloqui e rapporti con i familiari dei minori
- rapporti con gli Enti gestori
-prevenire situazioni di pericolo negli ambienti dove si svolgono le attività ludiche e tutte le attività correlate, ponendo particolare attenzione all'età dei diversi utenti, al fine di evitare inopportuni contatti tra i singoli utenti e quei determinati materiali loro non idonei; *- prestare efficace soccorso in caso di bisogno;* *- monitoraggio costante dell'utilizzo del materiale ludico;*
- *conduzione della struttura per tutto ciò che attiene la pulizia, il riordino degli ambienti durante e al termine dell'orario quotidiano di apertura, e quanto altro necessario per lo svolgimento della vita comunitaria;* *I vani interessati sono:* ✓ *zona per l'accoglienza* ✓ *salone per gioco libero e per le attività psico-motorie* ✓ *sala mensa (con tavolini e seggioline a misura del bambino)* ✓ *sala per attività manuali* ✓ *zona riposo (ognuno ha la sua brandina o culla con il lenzuolo e la copertina)* ✓ *zona cambio - servizi igienici (lavandini e waterini a misura del bambino e fasciatoio)* ✓ *toilette per il personale* ✓ *zona colloqui* ✓ *cucina interna che applica le procedure legislative per garantire la conservazione, il trattamento e la somministrazione dei cibi (metodologia H.A.C.C.P)* ✓ *all'esterno: area attrezzata con opportuni arredi e giochi per le attività all'aria aperta* *per una superficie complessiva di circa mq 382 per la sezione di Arcidosso e 268 per Santa Fiora.*
- cura del materiale ludico con riordino dello stesso al termine dell'attività ; - *verifica dell'integrità del materiale ludico.* *ripulitura dei singoli materiali ludici e degli eventuali arredi destinati a contenerli.*
-sporzionamento e somministrazione pasti
CPV 98390000 -3

COORDINAMENTO PEDAGOGICO

Attività di coordinamento pedagogico tra le attività educative ed educative non formali gestite dall'Unione dei Comuni (nido d'infanzia Amiata Grossetano – Sezioni di Arcidosso e Santa Fiora, centri ludici, campi scuola, ecc.)

L'intervento è indirizzato a coordinare e sincronizzare oltre che assistere professionalmente i diversi progetti didattici condotti nelle strutture educative secondo gli indirizzi della Regione Toscana , nonché a produrre un monitoraggio tecnico scientifico.

Il coordinatore pedagogico dovrà svolgere le seguenti funzioni:

Definizione degli orientamenti pedagogici dei servizi per la prima infanzia e la loro organizzazione;

- supporto nella gestione dei rapporti con le famiglie;
- realizzazione di esperienze di continuità educativa 0-6;
- rilevamento dei bisogni formativi e definizione degli interventi;
- realizzazione di momenti di confronto tra le diverse esperienze, nell'ottica della costruzione di un sistema integrato dei servizi;
- verifica e controllo della qualità educativa dei servizi.

-gestione amministrativa ed economica inerente i servizi, nella prospettiva di monitorarne la gestione e promuove l'utilizzo razionale

-concorre alla elaborazione di atti regolamentari

- partecipa alle attività di controllo del sistema territoriale dei servizi

Attività principale
Attività / Servizio (attività di coordinamento pedagogico)
- coordinamento tra le attività educative ed educative non formali gestite dalla Comunità Montana per conto dei Comuni
- assistenza professionale ai diversi progetti didattici condotti nelle strutture educative
- monitoraggio tecnico scientifico e qualitativo dei servizi.
- rapporti con gli Enti gestori e famiglie
- programmazione, organizzazione, verifica e sintesi del progetto pedagogico
- promuovere lo sviluppo culturale e sociale del servizio.
- l'indirizzo, il sostegno tecnico e la supervisione al lavoro degli operatori;
- la promozione e l'organizzazione delle attività di formazione permanente e di aggiornamento del personale;
-intervenire, per quanto di sua competenza, alla definizione dei criteri e delle priorità che regolano gli aspetti organizzativi e finanziari, realizzare le opportune verifiche, in particolare rispetto alla gestione del personale
- fornire consulenza in ordine all'acquisto didattico e degli arredi
- la promozione di iniziative atte a garantire omogeneità di indirizzo e di livello organizzativo, nonché l'integrazione tra i vari servizi per la prima infanzia e gli altri servizi socio-educativi presenti sul territorio
- gestione del personale negli aspetti riguardanti l'organizzazione del lavoro (turni, congedi, ecc).
- gestione dell'utenza (iscrizioni, controllo delle frequenze, criteri di accesso, ammissioni),
- organizzazione del servizio (formazione delle sezioni, fasce di età degli utenti, tempi, spazi, funzioni del personale, ecc.)
- percorsi formativi e aggiornamento del personale
- gestione amministrativa e uso razionale delle risorse
- elaborazione atti regolamentari
- attività di controllo del sistema territoriale dei servizi
CPV **98390000 -3**

SUPPORTO ALLE SCUOLE PER L'USO E LA PRODUZIONE DI STRUMENTI DIDATTICI MULTIMEDIALI

Attività di operatore con specifiche conoscenze nel settore multimediale, telematico e audiovisivo in favore delle istituzioni scolastiche per un valido supporto all'innovazione didattica attraverso la ripresa, montaggio, produzione di filmati audio e video e assistenza al prestito.

Attività principale
Attività / Servizio (attività di supporto all'innovazione didattica)
Attività di riprese audio - video,montaggio,
Assistenza tecnica connessa al prestito delle attrezzature del Cred dell'Unione.
Produzione videocassette,cd
Assistenza nella compilazione delle domande di prestito
Recupero degli audiovisivi prodotti dalla bia negli anni, mediante salvataggio su nastro digitale
Illustrazione del funzionamento dei materiali e attrezzature presenti nel Cred,
Divulgazione degli elaborati prodotti alla mediateca regionale toscana ed ai centri di documentazione secondo le indicazioni di mediateca e dei centri
CPV **98390000 -3**

INTERVENTI SUL DISAGIO SCOLASTICO

Attività di supporto e sostegno alle situazioni di disagio scolastico attraverso la messa a disposizione di un educatore /operatore al fine di facilitare l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri e diversamente abili in particolare riguardo l'autonomia personale e sociale.

Attività principale
Attività / Servizio (attività per promuovere l'inclusione degli alunni disabili e stranieri)
Prima alfabetizzazione lingua italiana, sostegno linguistico, attività individualizzate
Potenziamento linguistico per il raggiungimento di conoscenze culturali più complesse
Attività finalizzate al raggiungimento dell'autonomia personale secondo una programmazione individualizzata in continuità con l'insegnante di sostegno
Attività finalizzate all'integrazione con i compagni in classe semplificando e rendendo fruibili alcuni percorsi anche ai soggetti in difficoltà
Attività laboratoriali per promuovere l'inclusione degli alunni diversamente abili
Attività laboratoriali per promuovere l'inclusione degli alunni stranieri
CPV **98390000 -3**

3. Per l'ottimale sviluppo delle attività relative al presente appalto, l'appaltatore è tenuto a rendere anche le attività rappresentate nel processo migliorativo delle prestazioni (attività migliorative – ulteriori), in quanto dalla stessa proposte come elemento di sviluppo dello stesso in sede di selezione.

4. Il complesso delle prestazioni e delle attività relative al presente appalto si intende integrato dalle proposte formalizzate in sede di offerta dall'appaltatore, comprese le varianti progettuali eventualmente ammesse in base a quanto previsto dall'art. 76 del Codice dei contratti pubblici.

5. Prima dell'avvio dell'appalto, l'appaltatore individua un recapito organizzativo nell'ambito del territorio dell'Unione dei Comuni, presso il quale attiva un collegamento telefonico e fax in funzione permanente per tutto il periodo e l'orario di funzionamento dei servizi.

6. Presso il recapito di cui al comma 5:
a) presta servizio personale in grado di assicurare le tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione degli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari;
b) sono indirizzate anche le comunicazioni e le richieste di informazioni o interventi che l'Amministrazione intenda far pervenire all'appaltatore, salva diversa soluzione operativa prospettata dallo stesso in termini di migliore funzionalità e medesima garanzia.

7. L'appaltatore individua fra il personale educativo un responsabile che risponda dei rapporti contrattuali fra esecutore e Amministrazione e che rappresenti per l'Amministrazione la figura di costante riferimento per tutto quanto attiene l'organizzazione del servizio.
8. L'appaltatore si impegna ad attivare un sistema di controllo interno sullo svolgimento e sulla qualità dei servizi offerti. I risultati di detto controllo vengono inviati, a richiesta, al Servizio referente dell'Amministrazione che può anche chiederne l'integrazione, al fine di elaborare i controlli interni di cui alla normativa vigente in materia di servizi pubblici.
9. Le varianti in corso di esecuzione del contratto relativo al presente appalto sono ammesse nei casi stabiliti dal Codice dei contratti pubblici e dal regolamento.

10. Per la procedura di analisi e di eventuale approvazione delle varianti in corso di esecuzione del contratto relativo al presente appalto si fa riferimento a quanto stabilito dal Codice dei contratti pubblici e dal regolamento, in attuazione dell'art. 114 dello stesso D.Lgs. n. 163/2006.

Art. 5
RECAPITI E MODALITA' TECNICO ORGANIZZATIVE DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

1. La Cooperativa, nell'espletamento degli interventi di cui all'art. 4 del presente Capitolato, per quanto riguarda l'aspetto amministrativo ed organizzativo, dovrà riferirsi al Responsabile del settore Interventi educativi e Diritto allo Studio dell'Unione dei Comuni o ad altra figura individuata dalla stazione appaltante.
Verranno effettuate riunioni periodiche tra gli educatori dei Nidi d'Infanzia e il personale dell'Unione dei Comuni– il coordinatore pedagogico al fine di valutare e verificare l'andamento dei servizi e programmare, concordemente, interventi idonei a sostenere il processo evolutivo dei minori.
Verranno altresì effettuate riunioni periodiche tra gli operatori impegnati nelle varie attività educative e il personale dell'Unione dei Comuni– il coordinatore pedagogico al fine di valutare e verificare l'andamento dei servizi .

2. Caratteristiche dei servizi
- **Nido d'Infanzia Amiata Grossetano –Sezioni di Arcidosso e Santa Fiora**:

Il servizio, per entrambe le sezioni, sarà articolato in gruppi sezione, punto di riferimento per l'assegnazione del numero dei bambini e delle dotazioni di personale educativo ed ausiliario.
a) personale
il n. degli educatori e degli operatori dovrà tenere conto delle normative stabilite dalla Regione Toscana in materia di rapporto educatore/bambini ai sensi del Decreto 47/R del 08/08/03 e succ.modifiche
b) tipologie di frequenza
Sono previste le seguenti tipologie di frequenza:
- tempo pieno 7.45-18.00
- tempo pieno 7.45-18.00 e sabato 7.45-12.00

- frequenza corta antimeridiana senza pranzo 7.45 –13.00
- frequenza corta antimeridiana senza pranzo 7.45 –13.00 e sabato 7.45-12.00
- frequenza corta antimeridiana con pranzo 7.45 –13.30
- frequenza corta antimeridiana con pranzo 7.45 –13.30 e sabato 7.45-12.00
- frequenza corta pomeridiana senza pranzo 13.00 – 18.00

c) Sezione Estiva

E' prevista l'apertura di una Sezione Estiva (mesi di Luglio ed Agosto) 7.45-16.00

d) Calendario ed orario di funzionamento

Il Servizio funzionerà, ogni anno , da settembre a giugno secondo il calendario scolastico approvato dalla Regione Toscana. Eventuali aperture straordinarie durante l'a.e. saranno comunicate anticipatamente alla Cooperativa.

L'orario di apertura giornaliera previsto è il seguente:

Settembre

7.45 –12.00 per i nuovi iscritti

7.45- 16.00 per chi ha frequentato il precedente a.e.

Ottobre – Giugno

7.45 –18.00 dal lunedì al venerdì

7.45 – 12.00 il sabato

Sezione estiva

7.45-16.00 dal lunedì al venerdì

- **Coordinamento pedagogico**

Il Coordinamento pedagogico funzionerà dal lunedì al sabato per 6h/g e dovrà essere composto da n.2 persone (coordinatore e collaboratore)

L'Unione dei Comuni metterà a disposizione appositi locali dotati di postazione PC, stampante, telefono, materiale di cancelleria,ecc.

- **Supporto alle scuole per l'uso e la produzione di strumenti didattici multimediali**

Attività di operatore con specifiche conoscenze nel settore multimediale, telematico e audiovisivo in favore delle istituzioni scolastiche per un valido supporto all'innovazione didattica attraverso la ripresa, montaggio, produzione di filmati audio e video e assistenza al prestito. Il servizio funzionerà dal lunedì al venerdì per 4 h/g

- **Interventi sul disagio scolastico**

Attività di supporto e sostegno alle situazioni di disagio scolastico attraverso la messa a disposizione di un educatore /operatore al fine di facilitare l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri e diversamente abili in particolare riguardo l'autonomia personale e sociale. Il monte ore complessivo previsto per tali attività è n. 648 ore. Le modalità e l'orario di svolgimento dovranno essere concordati con i Dirigenti Scolastici.

3.L'Amm.ne si riserva comunque la facoltà, senza che la Coop. aggiudicataria possa nulla pretendere, di aumentare o ridurre l'orario di funzionamento dei servizi richiesti applicando un proporzionale aumento o riduzione del canone del servizio.

4.L'Amm.ne si riserva altresì la facoltà di sospendere il contratto o di recederne qualora il numero degli iscritti ai servizi scendesse al di sotto della soglia prevista per la costituzione di una sola sezione.

MODELLO EDUCATIVO DI RIFERIMENTO SERVIZI PRIMA INFANZIA

Il progetto educativo si basa principalmente sul valore della costruzione di una comunità educativa in cui i bambini e adulti possono crescere e vivere insieme serenamente.

Al centro del progetto vi è l'idea di un bambino protagonista nelle relazioni con gli altri, nelle attività, nella relazione nido-famiglia, di un bambino posto nelle condizioni di scegliere giochi, approccio con i materiali, relazione con adulti e con i bambini.

Essendo le bambine e i bambini i veri protagonisti, le loro esigenze affettive e cognitive sono al centro del progetto educativo. Le attività proposte devono, infatti, privilegiare la sfera affettiva, quella della

socializzazione, della scoperta del sé e dell'ambiente e devono porsi l'obiettivo di sviluppare in ogni bambino la capacità cognitive, espressive, relazionali/comunicative.
All'interno del progetto educativo ricoprono un ruolo importante: l'organizzazione degli spazi, delle attività, le proposte di gioco, il rapporto continuo e lo scambio tra gli operatori impegnati nelle varie strutture (nidi d'infanzia e nidi domiciliari) e la partecipazione delle famiglie.

Il modello educativo

La giornata viene organizzata tenendo presente i ritmi e i tempi dei bambini di età compresa tra 0 e tre anni ed integra momenti di vita quotidiana legati soprattutto al soddisfacimento di bisogni primari e momenti di gioco libero ed organizzato, sperimentazioni e situazioni che implicano la partecipazione attiva dei genitori.
La progettazione educativa non è elaborata rigidamente, ma si trasforma, si adegua, prende forma insieme alle persone coinvolte. In sintesi progetto educativo valorizza:

- il sostegno allo sviluppo del bambino
- l'appoggio ai percorsi di autonomia
- l'ascolto dei bisogni individuali cogliendone la loro complessità
- la creazione di una rete di comunicazione tra bambini e adulti
- l'elaborazione di situazioni educative flessibili e stimolanti
- la creatività e la curiosità del bambino attraverso la ricerca, la selezione, la cura dei materiali strutturati e non.

Al centro del progetto educativo riveste un ruolo fondamentale il gioco attraverso il quale il bambino apprende modelli di interazione cooperativi all'interno del gruppo ed impara a condividere esperienze formative, a progettare e a lavorare con gli altri.
Le attività proposte dalle educatrici devono avere lo scopo di fornire una serie di stimoli che rappresentino per il bambino fonte di apprendimento della realtà che lo circonda.

L'inserimento

L'inserimento viene realizzato seguendo le linee di un percorso educativo pensato e condiviso da tutto il gruppo di lavoro secondo uno schema adattabile alle esigenze di ogni bambino.
L' inserimento avviene nel rispetto dell'individualità del bambino, tenendo conto del suo vissuto, dei suoi tempi e delle sue emozioni. Per inserire il bambino non c'è uno standard univoco valido per tutti poiché ogni bambino reagisce in una maniera diversa ma: **l'inserimento è personalizzato e graduale.**

L*'organizzazione della giornata educativa*

La giornata tipo

La giornata tipo, sarà organizzata sulla base di momenti comuni e condivisi tra il nido centrale e i nidi domiciliari, in considerazione dei diversi orari di apertura e precisamente:

Nido d'Infanzia Amiata Grossetano -Sezioni di Arcidosso e Santa Fiora (7.45-18.00)

7.45 – 9.15 *ingresso/accoglienza dei bambini** (con particolare cura nei rituali del distacco dai genitori) *e gioco libero*
9.15- 10.15 *laboratori ed attività educative di tipo strutturato, secondo le linee del progetto educativo, e riposino per i più piccoli*
10.15 – 10.30 *spuntino*
10.30 – 11.00 *ballo e canto*
11.00 – 11.30 *cambio e…..laviamo le manine* (preparativi per il pranzo)
e
11.30 *pronti per la pappa*
11.30 –12.30 pranzo – attesa dei genitori per i bambini che frequentano il tempo antimeridiano (gioco libero)
12.30 – 13.00 *raccontiamo una storia* – consegna dei bambini che non restano a dormire
13.00-15.30 *riposino pomeridiano*
15.30 –16.30 *risveglio - cura dell'igiene -merenda -gioco libero e/o attività formali*
16.30 – 18.00 *attività ludico educative, preparazione all'uscita e ricongiungimento con i genitori**

Le routine

Durante la giornata le attività ludiche individuali e di gruppo, progettate in relazione alle diverse età e ai diversi obiettivi educativi che si vuole raggiungere, si alternano con momenti dedicati al pranzo ove previsto o al sonno, all'igiene personale.
Per aiutare i bambini a comprendere il trascorrere della giornata le routines (cambio, pranzo e sonno) sono organizzate con una sequenza quotidiana regolare.

Il pranzo, il cambio e il sonno sono momenti educativi molto importanti del vivere quotidiano in quanto permettono non solo il soddisfacimento dei bisogni fisici ma costituiscono fasi privilegiate di contatto individuale e confidenziale con l'adulto.

Organizzazione metodologica e didattica

L'organizzazione *delle attività didattiche*, pur rispondendo a principi educativi comuni e caratterizzandosi per la stessa impostazione metodologica, è diversa tra i due nidi. Il nido di Arcidosso, infatti ospitando un cospicuo numero di bambini richiede una suddivisione degli stessi in sezioni; quello di Santa Fiora, invece prevedendo un numero minore di bambini sarà composto da una sola sezione.

Nelle due strutture, che hanno un apertura giornaliera di 10 ore e 15 minuti, i giochi sono strutturati ma anche le altre attività (di manipolazione, espressive, ecc) saranno articolate e diversificati nell'arco della giornata.

Lo spazio sarà predisposto dal punto di vista funzionale ed architettonico per sostenere intreccio di relazioni e incontri tra adulti e bambini, tra bambini e bambini e tra adulti e adulti.

La Programmazione

La programmazione educativa proposta rispetta e valorizza le esigenze e le potenzialità dei bambini delle diverse fasce di età per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Favorire l'acquisizione di adeguati livelli di autonomia in relazione ad alimentazione, igiene, abbigliamento;
- Favorire lo sviluppo di nuove e più strutturate modalità comunicative;
- Promuovere un armonico sviluppo motorio;
- Stimolare lo sviluppo cognitivo attraverso la scoperta e l'esperienza dell'ambiente e della realtà circostante;
- Favorire un equilibrato sviluppo affettivo e sociale attraverso significativi contesti relazionali e momenti di incontro con figure di riferimento con altri bambini;
- Garantire la qualità dei processi di integrazione attraverso modalità di lavoro che richiedono una collaborazione con la famiglia e dell'ambiente in cui il bambino è inserito.

Le modalità attraverso cui si sviluppano gli obiettivi è l'approccio ludico graduale che prevede la realizzazione di attività esplorative, giochi di imitazione, di costruzione, esperienze grafiche, musicali, motorie e manipolative.

Il raggiungimento degli obiettivi viene verificato, periodicamente, con osservazioni sul gruppo e sul singolo bambino, condotte dalle educatrici che operano nelle struttutre e attraverso la compilazione di apposite schede di osservazione che saranno poi oggetto di discussione, scambio, confronto e verifica.

Lo spazio

Lo spazio deve essere organizzato in zone differenziate per significato ed opportunità d'uso e di esperienza. Ciascuna zona deve essere arredata con materiali e strutture adeguate all'uso e all'età dei bambini.

Le attività

Le attività didattiche devono essere orientate su tutti i piani: sensoriale, motorio, affettivo ed intellettivo e devono far si che tutti i bambini possono trovare le condizioni e gli strumenti migliori per mettere in atto e sviluppare le proprie capacità.

Va precisato che le attività:

- forniscono al bambino esperienze stimolanti;
- non sono obbligatorie
- coinvolgono sempre il bambino nella sua globalità

Nei *nido di Santa Fiora*, in considerazione di una sola sezione, saranno incoraggiate attività diversificate che l'educatore seguirà contemporaneamente nel raggiungimento e nel rispetto degli obiettivi individuali dei singoli bambini.

L'educatore dovrà contemporaneamente vigilare su percorsi educativi che fruiranno di metodologie diverse per agevolare un percorso individuale di apprendimento del singolo bambino inserito in un gruppo eterogeneo per età.

Le professionalita': il gruppo di lavoro

Il lavoro del gruppo degli operatori che operano nelle varie strutture si deve fondare sul valore della collegialità, della relazione, del confronto e della corresponsabilità. Parte integrante del lavoro delle educatrici è costituito dall'aggiornamento, dalla formazione professionale e dagli incontri con le famiglie.

Il progetto educativo viene elaborato in tempi diversi a quelli dedicati alle attività con i bambini e vede coinvolte tutte le figure professionali che interagiscono in ogni plesso. Nel gruppo di lavoro viene garantito e

valorizzato sia l'apporto personale nella costruzione dei percorsi educativi, organizzativi ed operativi, sia un confronto costruttivo tra le singole professionalità nel definire le ipotesi, nel prospettare strategie e le procedure educative, nel verificare percorsi realizzati.

La partecipazione delle famiglie

Il progetto educativo complessivo deve prefigurare momenti e situazioni di partecipazione dei genitori che si traducono in momenti di incontri informali e strutturati che permettono di costruire rapporti positivi,

Il coinvolgimento e la partecipazione delle famiglie contribuisce a sostenere la qualità dei servizi ed accompagna e integra l'opera della famiglia in un rapporto di costante sinergia.

DOCUMENTAZIONE

Presso ogni struttura che ospita i servizi per la prima infanzia, a cura del Responsabile Interno, dovrà essere tenuta la seguente documentazione:

Per ogni minore:

1) la cartella personale con i certificati medici necessari per l'ammissione, le autorizzazioni (fotografie, delega per il ritiro del bambino, ecc), segnalazioni particolari e richieste personali
2) la cartella educativa tenuta aggiornata dagli educatori, contenente l'osservazione del minore, i successi e gli insuccessi del suo percorso evolutivo, i lavori effettuati, foto, filmati e etesti che racchiudono il pensiero dei bambini.

Tali cartelle costituiscono documentazione riservatissima contenendo "Dati sensibili" e vanno custodite in mobile chiuso a chiave.

Ogni informazione assunta per lo svolgimento delle prestazioni convenzionate o desunta nel loro corso non potrà essere divulgata all'esterno da parte degli operatori della Cooperativa, pena la risoluzione del contratto. Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto della legge T.U. 30.06.03 n. 196.

Per la struttura

1) registro presenze mensili
2) registro presenze giornaliere con indicazione degli orari di entrata e di uscita firmati dai genitori;
3) registro con i verbali delle riunioni di programmazione;
4) orario del personale;
5) diario quotidiano relativo alle comunicazioni interne, alle attività giornaliere dei fatti più rilevanti.
6) programmazione annuale, mensile e /o settimanale
7) cartella contenente materiale informativo
8) cartella contenente le comunicazioni dell'Ente gestore
9) materiale che disciplina l'organizzazione: regolamento, menù, autorizzazioni, ecc.

Per la famiglia

1) book contenente : descrizione materiale per l'inizio frequenza, menù, regolamento, fac simili autorizzazioni
2) cartella per le comunicazioni personali

Art. 6
PERSONALE DELLA COOPERATIVA

Alla Cooperativa viene richiesto di impiegare nel servizio le seguenti figure professionali:

COORDINATORE PEDAGOGICO (VIII livello)

Ai fini del presente capitolato, per Coordinatore si intende una figura con competenze in campo pedagogico alla quale spetteranno compiti relativi al coordinamento dei progetti didattici condotti nelle strutture educative secondo gli indirizzi della Regione Toscana nonché a produrre un monitoraggio tecnico-scientifico

Il Coordinatore dovrà essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- titolo di studio universitario conseguito in corsi di laurea afferenti alle classi pedagogiche ;

COLLABORATORE COORDINAMENTO (V livello)

Ai fini del presente capitolato, per collaboratore – coordinamento si intende una figura con competenze in campo socio-educativo alla quale spetteranno compiti di programmazione dell'attività educativa insieme ai collettivi degli operatori, elaborando le ipotesi pedagogiche, definendo le linee metodologiche e individuando gli strumenti di verifica; spetteranno inoltre attività di tutoraggio e monitoraggio servizi educativi

EDUCATORE (V livello)
Ai fini del presente capitolato, per Educatore si intende una figura con competenze in campo educativo alla quale spetteranno compiti relativi alle attività ludico-educative e di animazione, alle attività di cura, alle attività di sorveglianza e di soccorso, attività di supporto al disagio scolastico
L'Educatore dovrà essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- diploma di dirigente di comunità infantile rilasciato dall'istituto tecnico femminile;
- diploma di maturità magistrale rilasciato dall'istituto magistrale;
- diploma di scuola magistrale di grado preparatorio;
- diploma di maturità rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico;
- dipoloma di assistente di comunità infantile rilasciato dall'istituto professionale di Stato per assistente all'infanzia;
- diploma di maestra di asilo;
- diploma di tecnico di servizi sociali;
- diploma di operatore dei servizi sociali;
- titolo di studio universitario conseguito in corsi di laurea afferenti alle classi pedagogiche o psicologiche;
- master di primo o secondo livello avente ad oggetto la formazione della prima infanzia;
- attestato di qualifica rilasciato dal sistema della formazione professionale per un profilo professionale attinente ai servizi per la prima infanzia.

OPERATORE NIDO D'INFANZIA (IV LIVELLO):
Ai fini del presente capitolato, per Operatore si intende una figura alla quale spetteranno i compiti relativi alle attività di custodia e pulizia.

L'Operatore dovrà essere in possesso del seguente titolo:

a) licenza di scuola media inferiore.

Per quanto riguarda i titoli di servizio, sia l'educatore che l'operatore dei servizi prima infanzia, dovranno essere provvisti di adeguata esperienza.
E' opportuno che le persone offerte, accanto ad adeguati titoli di studio e di servizio, siano dotati di maturità personale, disponibili al lavoro di gruppo e genuinamente motivate verso i bambini , il lavoro di cura ed educativo.

L'organico del personale educativo del Nido d'Infanzia e dei Nidi domiciliari, deve comprendere per quanto possibili, sia figure maschili che femminili.

OPERATORE CON CONOSCENZE NEL SETTORE MULTIMEDIALE, TELEMATICO E AUDIOVISIVO (V livello):
Ai fini del presente capitolato, per Operatore si intende una figura con specifiche conoscenze nel settore

multimediale, telematico e audiovisivo al quale spetteranno attività di ripresa, montaggio, produzione di

filmati audio e video e assistenza al prestito produzione cd,filmati, ecc in favore delle istituzioni scolastiche

per un valido supporto all'innovazione didattica.

L’Operatore dovrà essere in possesso del seguente titolo:

b) licenza di scuola media superiore in possesso di qualifica nel settore informatico ed esperienza nel settore informatico non inferiore a tre anni.

a) ORARIO DI SERVIZIO

Nidi

Il tempo quotidiano di lavoro del personale educativo dovrà prevedere un tempo di lavoro con i bambini e un tempo di lavoro senza i bambini da destinare, secondo le competenze delle due figure professionali, all’organizzazione del lavoro, alla progettazione, all’osservazione, documentazione e valutazione dell’attività educativa e al rapporto con le famiglie .

I turni del personale nei servizi prima infanzia dovranno essere articolati in modo da assicurare la stabilità del rapporto delle figure adulte di riferimento con i minori come previsto dal Reg. di esecuzione della L.R 32/02 approvato con Decreto del Presidente della G.R. 8 agosto 2003, n.47/R e succ.modifiche.

La presenza degli operatori sarà definita in rapporto a quest’esigenza di stabilità e di continuità ed in relazione all’età dei minori presenti.

Il personale della Cooperativa è tenuto a registrare l’orario di entrata in servizio e di termine dello stesso.

La Cooperativa dovrà garantire il possesso della necessaria idoneità psico – fisica- attitudinale del personale messo a disposizione.

I nidi d’Infanzia possono avvalersi dell’opera di soci volontari della Cooperativa aggiudicataria , secondo il dettato dell’art. 2 comma V della legge 381/91, e del servizio civile.

Il rapporto con il volontariato organizzato e singolo è finalizzato alla partecipazione alle attività ricreativo – culturali esterne e per un coinvolgimento nelle attività interne ai nidi, secondo programmi specifici.

Le figure volontarie o del servizio civile, devono comunque essere in possesso di titoli professionali idonei al settore educativo o avere esperienze in tale settore e devono dimostrare le necessarie attitudini comportamentali, etiche e morali. Tali figure non possono essere sostitutive delle figure ordinarie.

La Cooperativa dovrà fornire l’elenco dei soci e/o dipendenti di cui intende avvalersi per lo svolgimento delle attività impegnandosi a non modificarlo al fine di garantire la necessaria continuità assistenziale, oltre all’elenco dei soci volontari eventualmente impiegati nelle attività.

In caso si rendesse necessario apportare qualche modifica o integrazione, la Cooperativa dovrà darne tempestiva comunicazione al Servizio Interventi Educativi dell’Unione ed acquisire la prescritta documentazione.

Coordinamento pedagogico

Il servizio dovrà funzionare dal lunedì al sabato per 6h/g

Supporto alle scuole per l’uso e la produzione di strumenti didattici multimediali

Il servizio dovrà funzionare dal lunedì al venerdi per 4h/g

Interventi sul disagio scolastico

L’orario verrà concordato con i Dirigenti Scolastici per un monte ore complessivo pari a 648 da svolgersi durante l’orario scolastico.

Il monte ore assegnato all’Istituzione Scolastica verrà comunicata alla Cooperativa aggiudicataria dell’appalto.

b) COMPORTAMENTO E DOVERE DEGLI OPERATORI

Il personale utilizzato deve essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza, attenendosi scrupolosamente al segreto d'ufficio. L’Appaltatore si impegna a garantire la riservatezza delle informazioni riguardanti l'utente e la sua famiglia.

I rapporti tra il personale ed i destinatari del servizio devono essere improntati al reciproco rispetto,esprimersi nelle forme d'un comportamento corretto e svolgersi in un clima di serena e cordiale collaborazione.

Gli operatori devono attenersi, inoltre, a quanto segue:

a) non apportare modifiche né all'orario di lavoro né al calendario assegnato.

b) partecipare alle riunioni periodiche di servizio per la programmazione e la verifica del lavoro svolto.

E' fatto divieto assoluto al personale dell’Appaltatore di accettare alcuna forma di compenso, di qualsiasi natura, da parte degli utenti o loro parenti, pena l’allontanamento dal servizio.

L'Appaltatore ha la facoltà di chiedere l'allontanamento di quei lavoratori che arrechino disservizio, che prestano la propria opera in modo non soddisfacente o che abbiano accettato forme di compenso.

c) <u>SEDI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'</u>

Le attività dovranno essere svolte presso le seguenti sedi:
Nido d'Infanzia Amiata Grossetano:
Locale di proprietà comunale adiacente la scuola materna sito in Arcidosso (GR) Via O.Gragnoli (Sezione di Arcidosso)
Locale di proprietà comunale adiacente la scuola materna sito in Santa Fiora (GR)Via San Rocco (Sezione di Santa Fiora)
Coordinamento pedagogico – collaboratore coordinamento
Locali messi a disposizione dall'Unione dei Comuni Montani Amiata Groossetano Loc.San Lorenzo,19 – 58031 Arcidosso GR.
Interventi sul disagio scolastico
Sedi delle istituzioni scolastiche
Attività di supporto alle scuole per la produzione di strumenti didattici multimediali
Sedi delle istituzioni scolastiche – Cred Unione

Art. 7 - AMMISSIONI E DIMISSIONI

Le ammissioni e dimissioni dei minori per il Nido d'Infanzia Amiata Grossetano- Sezione di Arcidosso e Santa Fiora e per il Nido d'Infanzia Amiata Grossetano sono disciplinate dagli artt. 20,21 e 22 del Regolamento organizzativo del Nido d'Infanzia approvato con deliberazione del Consiglio n. 11 del 22/05/2008 e precisamente:

ART.20 - LA DISCIPLINA DELLE AMMISSIONI

1.Sono prioritariamente ammessi ai servizi , senza attribuzione di alcun punteggio i bambini che siano:

- *a orfani di entrambi i genitori*
- *a) in affidamento*
- *b) adottati*
- *c) segnalati dalla ASL o dai Servizi sociali della Comunità Montana*
- *d) portatori di handicap ai sensi della L.104/92*

2. Diritto di precedenza è previsto comunque indipendentemente dai criteri di cui ai punti precedenti,ai bambini già iscritti nell'anno precedente e che presentino regolare domanda.
3. Nei casi diversi di cui ai precedenti commi 1 e 2 ai richiedenti vengono attribuiti i punteggi di cui all'allegata tabella "A".

ART.21 - MODALITÀ DI ISCRIZIONE, ISTRUTTORIA E GRADUATORIA FINALE

1. Il Dirigente in tempo utile provvede a comunicare ai Comuni del Comprensorio le informazioni sul tipo di servizio, sul suo funzionamento e sui criteri per l'accesso. I Comuni acquisita la comunicazione della Comunità Montana mediante apposito bando pubblico provvedono a dare la massima diffusione nei confronti dei suoi potenziali utenti.
2. Le domande di iscrizione, vengono effettuate utilizzando gli appositi moduli, messi a disposizione dalla Comunità Montana per le differenti tipologie di servizi, nei quali sono fornite indicazioni sulla documentazione e certificazioni richieste per l'ammissione.
3.Le domande redatte da uno dei soggetti esercitanti la patria potestà, ovvero affidatari del minore, devono essere presentate all'Ufficio Servizi educativi dei Comuni:
- dal 1 al 30 giugno di ogni anno per quanto riguarda i servizi del nido d'infanzia e centro gioco educativo;
- dal 1 al 30 maggio per la sezione estiva
se cade di festivo entro il giorno lavorativo successivo all'Ufficio Servizi Educativi dei Comuni
- entro i termini stabiliti dalle modalità operative di svolgimento, e rese note mediante specifici avvisi, per quanto riguarda i nidi domiciliari.
Le domande oltre i termini previsti dal bando dovranno essere presentate direttamente all'U.O Servizi Educativi della Comunità Montana.

4. Nel caso in cui il numero delle domande di iscrizione al servizio educativo presentate entro termini previsti dal bando, superi il numero dei posti disponibili, viene predisposta, garantendo la trasparenza della procedura, una apposita graduatoria di accesso sulla base dei punteggi attribuiti alle domande di cui alla tabella "A" allegata al presente regolamento del quale costituisce parte integrante e sostanziale.
La valutazione delle domande di ammissione è demandata ad apposita commissione composta dal dirigente di settore, dal responsabile dei servizi educativi e dei servizi sociali.
5.Alle famiglie che hanno presentato domanda di iscrizione al servizio verrà data comunicazione per raccomandata con l'indicazione della ammissione o non ammissione con la conseguente motivazione.
6. Alle famiglie degli ammessi viene concesso un termine di 10 gg per comunicare la propria accettazione o rinuncia al servizio a partire dall'a.e. successivo.
La mancata comunicazione di eventuale rinuncia entro i termini sopra detti comporta il pagamento della retta di frequenza.
7. Qualora durante il corso dell'anno siano disponibili posti, potranno essere ammessi bambini per i quali è stata presentata domanda oltre i termini stabiliti dal comma 3 del presente articolo.

8. I genitori che intendono iniziare la frequenza del bambino al Nido d'Infanzia nei mesi successivi a quello di inizio attività dovranno presentare la domanda di iscrizione nel mese precedente a quello in cui si intende iniziare la frequenza. Il bambino verrà ammesso nel caso di posti disponibili.
9. Il soggetto gestore di un servizio educativo per la prima infanzia inserito nel sistema pubblico dell'offerta è tenuto a garantire la possibilità di ammissioni straordinarie in casi di emergenza, anche in condizioni di momentaneo sopranumero.
10.La Comunità Montana elabora e aggiorna annualmente una tabella di punteggi per la composizione delle graduatorie di accesso ai servizi educativi per la prima infanzia di cui è soggetto gestore, tenendo presenti i criteri di cui ai precedenti commi 2, 3. La stessa costituisce elemento diretto di orientamento per scelte adottate da eventuali soggetti gestori di servizi accreditati.

ART.22 - DIMISSIONI

1. Le famiglie utenti che, per motivi diversi, intendono dimettere i propri figli dal servizio devono darne comunicazione scritta all'ufficio competente della Comunità Montana, 10 giorni prima dello scadere del mese di frequenza; le dimissioni sono irrevocabili.
2.Per il servizio nido e centro gioco educativo non saranno comunque accolte le richieste di dimissione presentate dopo il 28 Febbraio, salvo casi eccezionali che dovranno essere documentati e certificati. L'utente che ritira il proprio figlio dopo tale data è obbligato al pagamento dell'intera retta fino al termine dell'a.e.
3. Saranno comunque considerati dimissionari gli utenti assenti ingiustificati da oltre 10 gg e coloro che risultano morosi nel pagamento della quota di contribuzione stabilita dopo sessanta giorni dalla data di scadenza del pagamento.

Art. 8

SPESE PER MATERIALI PER LA PULIZIA E L'IGIENE E PER MATERIALE DI FACILE CONSUMO

Nell'ambito dell'organizzazione del servizio (soltanto per il Nido d'Infanzia Amiata Grossetano – Sezioni di Arcidosso e Santa Fiora), alla Cooperativa aggiudicataria viene riconosciuto un rimborso delle spese per materiali per la pulizia e l'igiene e per materiale di facile consumo destinati

a garantire il buon andamento del servizio dietro presentazione delle relative note o fatture, fino alla concorrenza delle seguenti somme, da calcolarsi IVA compresa:

ANNO 2013

Attività	I SEM	II SEM	TOTALE
	Arcidosso	Arcidosso	
spese per materiali per la pulizia e l'igiene	1.250,00	1.250,00	2.500,00

spese per materiale di facile consumo	800,00	375,00	1.175,00

Attività	I SEM	II SEM	TOTALE
	Santa Fiora	Santa Fiora	
spese per materiali per la pulizia e l'igiene	300,00	300,00	600,00
spese per materiale di facile consumo	200,00	200,00	400,00

Art. 9

VERIFICA DELLE PRESTAZIONI

La verifica delle prestazioni svolte dalla Cooperativa verrà effettuata dal competente personale dell'Unione dei Comuni in collaborazione con il personale dei Comuni interessati. Qualora si rendesse necessaria la partecipazione della Cooperativa alle riunioni tra Unione dei Comuni e Comuni, le ore impegnate dagli operatori per le riunioni saranno trascritte su apposito modello e controfirmate dal Servizio Interventi Educativi dell'Unione.
La Cooperativa dovrà redigere giornalmente un registro concernente i dati sulle attività svolte, l'elenco dei minori presenti, gli orari effettuati e note su eventi particolari.
Laddove sorgessero difficoltà e controversie non ricomponibili, le stesse dovranno essere segnalate al

responsabile dei Servizio (Interventi Educativi e Diritto allo studio) dell'Unione, che provvederà a

dirimerle, chiedendo la rimozione della cause direttamente nei confronti del responsabile operativo della

Cooperativa..

Art. 10

DIMENSIONAMENTO COMPLESSIVO / ENTITA' DELL'APPALTO

1. Il complesso delle prestazioni di servizi rientranti nel presente appalto ha la seguente configurazione dimensionale per tutta la durata dell'appalto:

Febbraio 2013-Gennaio 2014

NIDO D'INFANZIA AMIATA GROSSETANO-
SEZIONI DI ARCIDOSSO E SANTA FIORA

a) **PROFILI ORGANIZZATIVI-OPERATIVI**

Profilo Professionale	Livello	Valore unitario/h
Educatore	D1	€ 20,00/h
Operatore - pulizia	C1	€ 18,85/h

Sezione Arcidosso

Oggetto/prestazione	Parametro/h/gg	Parametro/gg nel periodo	Parametro/h in complesso	Valore unitario/h
Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di cura, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	Dal lunedì al venerdì (febbraio 2013-giugno 2013) 27h	**103**	**2781**	**€ 20,00**
	Dal lunedì al venerdì *(sezione estiva)* dal 1 luglio al 5 luglio 2013 15h	**5**	**75**	**€ 20,00**
	8-31 luglio 2013 21h	**15**	**315**	**€ 20,00**
	Agosto 2013 21 h	**21**	**441**	**€ 20,00**
	Dal lunedì al venerdì Settembre 2013 18h	**21**	**378**	**€ 20,00**
	Dal lunedì al venerdì (ottobre 2013-gennaio 2014) 27h	**85**	**2295**	**€ 20,00**
	Sabato (febbraio 2013-gennaio 2014) **3h**	**22**	**66**	**€ 20,00**
	Sostituzioni personale comunale **7h**	**20**	**140**	**€ 20,00**
	*Programmazione** **8h**	**10**	**80**	**€ 20,00**

*** programmazione con interruzione anticipata delle attività per 1 volta al mese da settembre a giugno (4ed.x2h/gx10gg)**

TOTALE		**302**	**6571**

Sezione Arcidosso

Oggetto/prestazione	Parametro/h/gg	Parametro/gg nel periodo	Parametro/h in complesso	Valore unitario/h
Supporto alle attività didattiche, pulizia e riordino dell'ambiente durante e al termine dell'orario quotidiano di apertura. (Operatore)	Dal lunedì al venerdì (febbraio 2013-giugno 2013) **10**	**103**	**1030**	**€ 18,85**
	Dal lunedì al venerdì *(sezione estiva)* dal 1 luglio al 31 agosto 2013 7	**44**	**308**	**€ 18,85**
	Dal lunedì al venerdì Settembre 2013 8	**21**	**168**	**€ 18,85**

	Dal lunedì al venerdì (ottobre 2013-gennaio 2014) **10**	**85**	**850**	**€ 18,85**
	Sabato febbraio 2013-gennaio 2014) **4**	**43**	**172**	**€ 18,85**
TOTALE		**296**	**2528**	**€ 18,85**

TOTALE EDUCATORE SEZIONE ARCIDOSSO	**ORE 6571**	**€ 20,00**
TOTALE OPERATORE SEZIONE ARCIDOSSO	**ORE 2528**	**€ 18,85**

Sezione Santa Fiora

Oggetto/prestazione	**Parametro/h/gg**	**Parametro/gg nel periodo**	**Parametro/h in complesso**	**Valore unitario/h**
Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di cura, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	Dal lunedì al venerdì *(sezione estiva)* dal 15 luglio al 31 agosto 2013 8	**33**	**264**	**€ 20,00**
	Dal lunedì al venerdì Settembre 2013 4	**20**	**80**	**€ 20,00**
	Dal lunedì al venerdì (ottobre 2013-gennaio 2014) 5	**63**	**315**	**€ 20,00**
	Sostituzioni personale comunale **7**	**20**	**140**	**€ 20,00**
	*Programmazione ** **6**	**3**	**18**	**€ 20,00**

*** programmazione con interruzione anticipata delle attività per 1 volta al mese da ottobre a dic.2013(1ed.x2h/gx3gg)**

TOTALE		**139**	**817**	**€ 20,00**

Sezione S.Fiora

Oggetto/prestazione	**Parametro/h/gg**	**Parametro/gg nel periodo**	**Parametro/h in complesso**	**Valore unitario/h**
Supporto alle attività didattiche, pulizia e riordino dell'ambiente durante e al	Dal lunedì al venerdì *(sezione estiva)* dal 16 agosto al 31 agosto 2013 **8**	**16**	**128**	**€ 18,85**

termine dell'orario quotidiano di apertura. (Operatore)	*Sostituzioni personale comunale* **7**	**20**	**140**	**€ 18,85**
TOTALE		**36**	**268**	**€ 18,85**

TOTALE EDUCATORE SEZIONE SANTA FIORA	**817**	**€ 20,00**
TOTALE OPERATORE SEZIONE SANTA FIORA	**268**	**€ 18,85**

c)DATI RIFERITI AL DIMENSIONAMENTO ……

ATTIVITA' PRINCIPALI

Sezione Arcidosso

Attività	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**
	2013		**2013**		**2014**
Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di cura, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	1185	1751	1262	1779	594
Supporto alle attività didattiche, pulizia e riordino dell'ambiente durante e al termine dell'orario quotidiano di apertura. (Operatore)	465	685	476	682	220

Sezione Santa Fiora

Attività	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**
	2013		**2013**		**2014**
Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di cura, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	41	41	379	278	78
Supporto alle attività didattiche, pulizia e riordino dell'ambiente durante e al termine dell'orario quotidiano di apertura. (Operatore)	46	46	130	46	

d)DATI RIFERITI ALLE CARATTERISTICHE DELL'UTENZA;

minori nelle fascia di età 0-2 anni.	residenti nei Comuni di Arcidosso e Santa Fiora con priorità.
minori nelle fascia di età 0-2 anni.	Residenti nei Comuni dell'Unione
minori nelle fascia di età 0-2 anni.	Residenti in altri Comuni qualora vi siano posti disponibili

TOTALE COMPLESSIVO EDUCATORE	**ORE 7.388**	**Costo/h 20,00**	**Costo complessivo € 147.760,00**

TOTALE COMPLESSIVO OPERATORE	**ORE 2796**	**Costo/h 18,85**	**Costo complessivo € 52.704,60**

COORDINAMENTO

a) **PROFILI ORGANIZZATIVI-OPERATIVI**

Profilo Professionale	Livello	Valore unitario/h
Coordinatore pedagogico	E2	€ 25,50 /h
Collaboratore coordinatore pedagogico	D1	€ 20,00/h

b) **PRESTAZIONI PRINCIPALI**

Oggetto/prestazione	Parametro/h/gg	Parametro/gg nel periodo	Parametro/h in complesso	Valore unitario/h
- Attività di coordinamento pedagogico tra le varie attività educative e educative non formali gestite dall'Unione dei Comuni - Attività di assistenza professionale ai diversi progetti didattici condotti nelle strutture educative secondo gli indirizzi della Regione Toscana - Attività di monitoraggio tecnico scientifico ------ Definizione degli orientamenti pedagogici dei servizi per la prima infanzia e la loro organizzazione; - supporto nella gestione dei rapporti con le famiglie; - realizzazione di esperienze di continuità educativa 0-6; - rilevamento dei bisogni formativi e definizione degli interventi; - realizzazione di momenti di confronto tra le diverse esperienze, nell'ottica della costruzione di un sistema integrato dei servizi; - verifica e controllo della qualità educativa dei servizi. ---------- -gestione amministrativa ed economica inerente i servizi, nella prospettiva di monitorarne la gestione e promuove l'utilizzo razionale concorre alla elaborazione di atti regolamentari - partecipa alle attività di controllo del sistema territoriale dei servizi (*Coordinatore pedagogico)* *(Collaboratore Coord. pedagogico)*	Dal lunedì al sabato (febbraio 2013- gennaio 2014) **6** Dal lunedì al sabato (febbraio 2013- gennaio 2014) **6**	**305** **305**	**1830** **1830**	**€ 25,50** **€ 20,00**

TOTALE	**6**	**305**	**1830**	**€25,50**
TOTALE	**6**	**305**	**1830**	**€20,00**

TOTALE COMPLESSIVO COORDINATORE PEDAGOGICO	**ORE 1830**	**Costo/h € 25,50**	**Costo complessivo € 46.665,00**

TOTALE COMPLESSIVO COLLABORATORE PEDAGOGICO	**ORE 1830**	**Costo/h € 20,00**	**Costo complessivo € 36.600,00**

c)DATI RIFERITI AL DIMENSIONAMENTO ……

ATTIVITA' PRINCIPALI

Attività	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**
	2013		**2013**		**2014**
- Attività di coordinamento pedagogico tra le varie attività educative e educative non formali gestite dall'Unione dei Comuni - Attività di assistenza professionale ai diversi progetti didattici condotti nelle strutture educative secondo gli indirizzi della Regione Toscana - Attività di monitoraggio tecnico scientifico ------ Definizione degli orientamenti pedagogici dei servizi per la prima infanzia e la loro organizzazione; - supporto nella gestione dei rapporti con le famiglie; - realizzazione di esperienze di continuità educativa 0-6; - rilevamento dei bisogni formativi e definizione degli interventi; - realizzazione di momenti di confronto tra le diverse esperienze, nell'ottica della costruzione di un sistema integrato dei servizi; - verifica e controllo della qualità educativa dei servizi. ---------- -gestione amministrativa ed economica inerente i servizi, nella prospettiva di monitorarne la gestione e promuove l'utilizzo razionale concorre alla elaborazione di atti regolamentari - partecipa alle attività di controllo del sistema territoriale dei servizi					
(*Coordinatore pedagogico)*	302	457	457	458	156
(Collaboratore Coordinatore pedagogico)	302	457	457	457	156

INTERVENTI PER IL DISAGIO SCOLASTICO

a) Interventi per l'inserimento degli alunni diversamente abili

a) **PROFILI ORGANIZZATIVI-OPERATIVI**

Profilo Professionale	**Livello**	**Valore unitario/h**
Educatore	D1	€ 20,00/h

PRESTAZIONI PRINCIPALI

Oggetto/prestazione	Parametro/h/gg	Parametro/gg nel periodo	Parametro/h in complesso	Valore unitario/h
- Attività laboratoriali in orario scolastico (Educatore)	-------	-------	**430**	

TOTALE			**430**	**€ 20,00**

c)DATI RIFERITI AL DIMENSIONAMENTO ……

ATTIVITA' PRINCIPALI

Attività	I	II	III	IV
	2013		2013	
-Attività laboratoriali in orario scolastico (Educatore)	215	215		

a) Interventi per l'inserimento degli alunni STRANIERI

a) **PROFILI ORGANIZZATIVI-OPERATIVI**

Profilo Professionale	Livello	Valore unitario/h
Educatore	D1	€ 20,00/h

PRESTAZIONI PRINCIPALI

Oggetto/prestazione	Parametro/h/gg	Parametro/gg nel periodo	Parametro/h in complesso	Valore unitario/h
- Attività laboratoriali in orario scolastico (Educatore)	-------	-------	**218**	

TOTALE			**218**	**€ 20,00**

c)DATI RIFERITI AL DIMENSIONAMENTO ……

ATTIVITA' PRINCIPALI

Attività	I	II	III	IV
	2013		2013	
- -Attività di supporto e sostegno alle situazioni di disagio scolastico -Attività laboratoriali (Educatore)	109	109		

TOTALE COMPLESSIVO INTERVENTI SUL DISAGIO	**ORE 648**	**Costo/h € 20,00**	**Costo complessivo € 12.960,00**

SUPPORTO ALLE SCUOLE PER L'USO E LA PRODUZIONE DI STRUMENTI DIDATTICI MULTIMEDIALI

a) **PROFILI ORGANIZZATIVI-OPERATIVI**

Profilo Professionale	Livello	Valore unitario/h
Operatore con specifiche conoscenze nel settore informatico, telematico e audiovisivo	D1	€ 20,00 /h

b) **PRESTAZIONI PRINCIPALI**

Oggetto/prestazione	Parametro/h/gg	Parametro/gg nel periodo	Parametro/h in complesso	Valore unitario/h
-Attività di riprese audio - video,montaggio, - assistenza, manutenzione materiali, - messa a disposizione di specifiche conoscenze professionali (Operatore audio-video)	Dal lunedì al venerdì (febbraio 2013- gennaio 2014) **4**	**254**	**1016**	**€ 20,00**
TOTALE	**4**	**254**	**1016**	**€ 20,00**

TOTALE COMPLESSIVO OPERATORE AUDIO-VIDEO	**ORE 1016**	**Costo/h € 20,00**	**Costo complessivo € 20.320,00**

c)DATI RIFERITI AL DIMENSIONAMENTO ……

ATTIVITA' PRINCIPALI

Attività	I	II	III	IV	I
	2013		2013		2014
-Attività di riprese audio - video,montaggio, - assistenza, manutenzione materiali, - messa a disposizione di specifiche conoscenze professionali (Operatore	212	300	116	300	88

Art. 11

VARIAZIONI DELL'ENTITÀ DELL'APPALTO – RESA DI PRESTAZIONI IN AUMENTO/DIMINUZIONE

1. Le prestazioni da fornire potranno essere aumentate o ridotte da parte dell'Amministrazione, per eventuali ulteriori esigenze, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo netto contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

2. Nel caso in cui l'Amministrazione richieda un aumento delle prestazioni la garanzia di cui al successivo art. 39 deve essere adeguatamente integrata.

3. Le prestazioni nella misura di ore richieste indicate all'art. 10 è puramente indicativa e non costituiscono in alcun modo impegno per la Amministrazione.

Art. 12
CORRISPETTIVO

Per la fornitura relativa ai vari tipi di intervento (art. 4) rivolti ai destinatari del Servizio di cui all'art. 3, sulla base delle prestazioni o forniture indicate all'art.10 sarà corrisposta una tariffa omnicomprensiva (al netto di IVA se dovuta).
Le tariffe orarie, al netto di IVA, comprendono retribuzione effettiva, oneri riflessi, contributi assistenziali a carico del lavoratore, spese generali, fondo rischio;

L'Appaltatore sarà tenuto al rispetto di tutte le norme contenute nello schema di convenzione-tipo per i rapporti tra Enti Pubblici e Cooperative in materia di Servizi Socio Assistenziali approvato con deliberazione C.R.T. n. 351 del 25.07.94 o di altre disposizioni emanate sull'argomento dalla Regione Toscana, dalla U.E. e dallo Stato.

Art. 13
MODALITÀ DI PAGAMENTO

Costo personale per la gestione del Nido d'Infanzia Amiata Grossetano – Sezioni di Arcidosso e Santa Fiora, del coordinamento pedagogico, delle attività di educazione formale (supporto alle scuole per l'uso e la produzione di strumenti didattici multimediali e interventi sul disagio scolastico)

L'Appaltatore presenterà mensilmente la fattura per le prestazioni effettuate, entro 20 giorni dal mese successivo a quello in cui si è svolto il servizio.
L'Unione dei Comuni provvederà al pagamento entro 30 giorni dalla presentazione delle fatture presentate dall'Appaltatore previa istruttoria e attestazione di avvenuta regolare esecuzione del servizio.

Le spese per la sicurezza saranno rimborsate all'appaltatore previa presentazione della documentazione attestante le spese sostenute.

Art. 14
ADEMPIMENTI

L'Appaltatore garantisce il regolare e puntuale adempimento delle attività oggetto del presente capitolato, utilizzando operatori professionali idonei.
L'Appaltatore, oltre ad essere tenuto per legge a tutte le provvidenze di carattere sociale a favore dei soci e dei dipendenti impiegati nel servizio, che saranno sempre ed esclusivamente alle sue dirette dipendenze, si obbliga contrattualmente ad applicare tutte le disposizioni legislative regolamentari in vigore, concernenti le assicurazioni sociali e la prevenzione degli infortuni. L'Unione dei Comuni è esonerata espressamente da qualsiasi responsabilità al riguardo.
L'Appaltatore provvederà ad assicurare se stesso ed il personale impegnato per la Responsabilità civile verso terzi per qualsiasi evento o danno che possa causarsi, esonerando espressamente l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che, anche in itinere dovessero verificarsi nell'espletamento dei servizi di cui al presente capitolato.
L'Appaltatore si assume perciò piena responsabilità civile in ordine all'esecuzione del servizio ed all'eventuale uso dei locali, attrezzature o materiale messo a disposizione; utilizzazione che comunque non potrà essere difforme a quella a cui i locali, le attrezzature e gli impianti sono destinati, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone e cose che a qualsiasi titolo dovessero verificarsi a seguito dell'uso dei locali, delle attrezzature e degli impianti. Copia del relativo contratto di assicurazione dovrà essere inviata alla Amministrazione prima della stipula del contratto.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare il trattamento economico e normativo vigente per tutto il personale utilizzato, nei modi e termini di legge e dei contratti nazionali di lavoro.

L'Appaltatore è tenuto a fornire, su eventuale richiesta della Amministrazione, la documentazione relativa al rapporto di lavoro dei soggetti utilizzati per l'espletamento del servizio.

La stazione appaltante, prima delle liquidazioni, dovrà richiedere il documento unico di regolarità contributiva (DURC), ai competenti uffici.

L'Amministrazione in caso di violazione degli obblighi di cui sopra e previa comunicazione all'Impresa delle inadempienze ad essa denunciate dall'Ispettorato del lavoro, si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, nel massimo, al 20% (venti per cento) dell'importo del contratto. Tale ritenuta sarà rimborsata soltanto quanto l'Ispettorato predetto avrà dichiarato che l'Impresa si sia posta in regola, né questa potrà vantare diritto alcuno per il ritardo di pagamento.

L’Appaltatore deve provvedere a proprie spese a dotare il personale del corredo più idoneo all'espletamento del servizio e di ogni altro materiale di cui gli ausiliari e/o operatori socio assistenziali indicheranno la necessità.
Essi, inoltre, dovranno essere muniti, a cura e spese dell’Appaltatore, di pass di riconoscimento appuntato in maniera visibile, contenente: nome, cognome, fotografia, Appaltatore di appartenenza.

L’Appaltatore deve provvedere, per il nido di Arcidosso, allo sporzionamento e alla somministrazione dei pasti attenendosi alle procedure HCCP.

Art. 15
PROGETTO/OFFERTA

L’Appaltatore, in sede di gara, dovrà far pervenire un progetto/offerta redatto in carta semplice, sottoscritto in ogni pagina dal Legale rappresentante, in riferimento all'intero servizio da espletarsi.
Gli elementi progettuali, i contenuti, saranno individuati nella “lettera invito alla gara”.

Art. 16
DEPOSITO CAUZIONALE

Il deposito cauzionale provvisorio, da effettuarsi secondo le prescrizioni contenute nella lettera d'invito, è fissato **in € 6.420,19 (seimilaquattrocentoventi/19).** Il deposito cauzionale definitivo, da costituirsi prima della stipula del negozio anche a mezzo di trasformazione in definitiva della cauzione provvisoria è pari al 10% dell'intero corrispettivo.
Il contraente può prestare deposito cauzionale definitivo anche a mezzo di fideiussione bancaria o con polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo assicurazioni.

Art. 17
AGGIORNAMENTO

Nell'ambito delle attività di aggiornamento del personale comunque addetto al servizio educativo, l’Amministrazione qualora lo ritenga opportuno, richiede la partecipazione degli operatori della Cooperativa, nei limiti delle disponibilità legislative, concordando, di volta in volta, le modalità e i criteri di frequenza.

L’Appaltatore si impegna comunque a svolgere le necessarie attività di aggiornamento dei soci e dei dipendenti e di qualificazione delle proprie modalità di lavoro, attraverso la predisposizione di programmi annuali, comunicati per conoscenza alla Amministrazione.

Art. 18
PERIODO DI PROVA

L’Amministrazione si riserva un periodo di prova di tre mesi, per verificare la rispondenza dell'offerta alle caratteristiche dichiarate ed in caso negativo potrà chiedere la risoluzione del contratto.
In tale periodo i competenti uffici dell’amministrazione appaltante verificheranno altresì la rispondenza della quantità di operatori utilizzati al numero delle prestazioni realmente eseguite, rilasciando apposita dichiarazione all'Amm.ne dell’Unione dei Comuni.. In caso di contestazione le verifiche dovranno essere effettuate in contraddizione con l’Appaltatore.
L’Amministrazione può provvedere alla risoluzione del contratto, salvo l'obbligo dell’Appaltatore a garantire, accollandosi il maggior onere, la continuità del servizio fino al subentro del nuovo aggiudicatario.

Art. 19
INADEMPIENZE

L’Amministrazione promuoverà controlli, ispezioni ed indagini conoscitive direttamente o valendosi di organismi pubblici specificatamente preposti, per accertare la regolarità dell'assunzione e della retribuzione dei soci lavoratori o dei dipendenti e del rapporto con gli Istituti previdenziali ed assicurativi, affinché siano tutelati i diritti contrattuali dei soci o dipendenti dell’Appaltatore e, di riflesso, sia qualificato il servizio che essi svolgono.

L'Amministrazione si riserva altresì di effettuare le opportune verifiche sull'andamento delle attività regolate dal presente capitolato.
Sull'ipotesi di inosservanza, anche parziale, del presente capitolato da parte dell' Appaltatore o dei suoi soci o dipendenti, l'Appaltatore stessa si impegna a rimuovere, con immediatezza, le cause che hanno portato alle inadempienze.

Art. 20
PIANO DI SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

1. Per l'ottimale gestione del presente appalto, l'Amministrazione definisce un piano di sviluppo delle attività per esso realizzabili.
2. Il piano di sviluppo delle attività relative all'appalto è sintetizzato nel quadro seguente:

Sezione Arcidosso

Attività	I	II	III	IV	I
	2013		2013		2014
Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di cura, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	1185	1751	1262	1779	94
Supporto alle attività didattiche, pulizia e riordino dell'ambiente durante e al termine dell'orario quotidiano di apertura. (Operatore)	465	685	476	682	220

Sezione Santa Fiora

Attività	I	II	III	IV	I
	2013		2013		2014
Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di cura, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	41	41	379	278	78
Supporto alle attività didattiche, pulizia e riordino dell'ambiente durante e al termine dell'orario quotidiano di apertura. (Operatore)	46	46	130	46	

Coordinamento

Attività	I	II	III	IV	
	2013		2013		

- Attività di coordinamento pedagogico tra le varie attività educative e educative non formali gestite dall'Unione dei Comuni - Attività di assistenza professionale ai diversi progetti didattici condotti nelle strutture educative secondo gli indirizzi della Regione Toscana - Attività di monitoraggio tecnico scientifico ------ Definizione degli orientamenti pedagogici dei servizi per la prima infanzia e la loro organizzazione; - supporto nella gestione dei rapporti con le famiglie; - realizzazione di esperienze di continuità educativa 0-6; - rilevamento dei bisogni formativi e definizione degli interventi; - realizzazione di momenti di confronto tra le diverse esperienze, nell'ottica della costruzione di un sistema integrato dei servizi; - verifica e controllo della qualità educativa dei servizi. ---------- -gestione amministrativa ed economica inerente i servizi, nella prospettiva di monitorarne la gestione e promuove l'utilizzo razionale concorre alla elaborazione di atti regolamentari - partecipa alle attività di controllo del sistema territoriale dei servizi (*Coordinatore pedagogico)* *(Collaboratore* *Coordinatore pedagogico)*	302 302	457 457	457 457	458 457	156 156

Interventi per favorire l'inclusione degli alunni disabili

Attività	I	II	III	IV
	2013		2013	
-Attività laboratoriali in orario scolastico (Educatore)	215	215		

Interventi per favorire l'inclusione degli alunni stranieri

Attività	I	II	III	IV
	2013		2013	
- -Attività di supporto e sostegno alle situazioni di disagio scolastico -Attività laboratoriali (Educatore)	109	109		

SUPPORTO ALLE SCUOLE PER L'USO E LA PRODUZIONE DI STRUMENTI DIDATTICI MULTIMEDIALI

Attività	I	II	III	IV	I
	2013		2013		2014
-Attività di riprese audio - video,montaggio, - assistenza, manutenzione materiali, - messa a disposizione di specifiche conoscenze professionali (Operatore	212	300	116	300	88

Art. 21
GARANZIE PER I SOGGETTI FRUITORI DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO/DELL'APPALTO – PROCEDURE DI RECLAMO

1. L'appaltatore assicura la ricezione delle segnalazioni e dei reclami presentati dai fruitori del servizio mediante un sistema di monitoraggio e di elaborazione, finalizzato a garantire risposta immediata per l'assistenza.

2. L'appaltatore riporta tutte le informazioni relative a segnalazioni e reclami, nonché agli interventi di assistenza in risposta agli stessi in un rapporto settimanale per il referente organizzativo dell'Amministrazione.

3. L'Amministrazione, qualora riceva segnalazioni o reclami in ordine al servizio oggetto del presente appalto, inoltra le informazioni essenziali all'appaltatore, per gli interventi di assistenza e di risposta.

4. L'Impresa aggiudicatrice al termine di ogni anno effettuerà una attività di misurazione della qualità percepita dagli utenti " customer satisfaction " nei confronti degli utenti attraverso un questionario da concordare con la stazione appaltante da consegnare ad un target di utenza rappresentativo non inferiore al 30% .

I risultati del customer saranno sintetizzati in un elaborato statistico e grafico commentato.

Art. 22
DURATA DEL CONTRATTO/DELL'APPALTO

1. Il contratto relativo al presente appalto ha durata dal 01/02/13 31/01/2014 di mesi 12 dalla sua stipulazione.

2. La durata del contratto può essere prorogata, secondo quanto previsto dal successivo art. 25

Art. 23
RICHIESTA DI ESECUZIONE DI PRESTAZIONI PRIMA DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, l'Amministrazione ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste dal regolamento.

2. L'Amministrazione si riserva comunque, in relazione a casi di straordinaria necessità, determinati da situazioni contingibili ed urgenti, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione provvisoria, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo secondo quanto previsto dal successivo art.39 del presente capitolato.

Art. 24
OPZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, in analogia a quanto previsto dall'art. 57, comma 5, lett. b) del Codice dei contratti pubblici, di affidare al soggetto aggiudicatario del presente appalto nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente contratto/appalto, purché tali servizi siano conformi al progetto di base per il quale è stato aggiudicato il presente appalto.

2. La nuova aggiudicazione di servizi effettuata in base a quanto previsto dal precedente comma 1 può avvenire mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando, nei tre anni successivi alla conclusione del presente appalto, sulla base di specifica valutazione che prenda in considerazione la permanenza dell'interesse pubblico e l'economicità della scelta.

Art. 25
PROROGA

1. Il contratto di appalto può essere prorogato sulla base di un provvedimento espresso dell'Amministrazione in relazione all'esigenza della stessa di dar corso alle procedure per la selezione di un nuovo contraente/appaltatore/affidatario e del conseguente passaggio gestionale.

2. Il contratto può essere prorogato per una sola volta, per un periodo di 6 mesi in funzione dello svolgimento delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente.

3. La proroga del contratto è disposta dall'Amministrazione senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità, mediante comunicazione scritta inviata allo stesso con un preavviso di almeno tre (3) mesi rispetto alla scadenza naturale del contratto medesimo.

4. La proroga costituisce estensione temporale limitata del contratto relativo al presente appalto e con essa non possono essere introdotte nuove condizioni nel contratto medesimo.

Art. 26
VALORE DEL CONTRATTO/DELL'APPALTO

1. Il valore complessivo delle prestazioni di servizi e forniture oggetto del presente appalto e rapportato alla durata per lo stesso individuata dall'art. 22 è determinato come importo base posto a base d'asta in Euro 321.009,60 di cui € 4.000,00 costi per la sicurezza non soggetti a ribasso.

2. Il valore stimato delle prestazioni di servizi e forniture oggetto del presente appalto, rapportato alla durata di base per lo stesso stabilita dall'art. 22, nonché al possibile esercizio delle opzioni stabilite all'art. 25 è determinato come importo complessivo stimato in Euro 6.000,00 al netto dell'IVA di cui € 475.514,42 costi per la sicurezza non soggetti a ribasso.

3. In relazione alla definizione dei quadri economici intermedi rispetto al dato di valore di cui al precedente comma 1 sono assunti a riferimento come valori unitari i seguenti:

Febbraio 2013-Gennaio 2014

NIDO D'INFANZIA AMIATA GROSSETANO-
SEZIONI DI ARCIDOSSO E SANTA FIORA

a) **PROFILI ORGANIZZATIVI-OPERATIVI**

Profilo Professionale	Livello	Valore unitario/h
Educatore	D1	€ 20,00/h
Operatore - pulizia	C1	€ 18,85/h

Sezione Arcidosso

Oggetto/prestazione	Parametro/h/gg	Parametro/gg nel periodo	Parametro/h in complesso	Valore unitario/h
Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di cura, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	Dal lunedì al venerdì (febbraio 2013-giugno 2013) **27h**	**103**	**2781**	**€ 20,00**
	Dal lunedì al venerdì *(sezione estiva)* dal 1 luglio al 5 luglio 2013 **15h**	**5**	**75**	**€ 20,00**
	8-31 luglio 2013 **21h**	**15**	**315**	**€ 20,00**
	Agosto 2013 **21 h**	**21**	**441**	**€ 20,00**
	Dal lunedì al venerdì Settembre 2013 **18h**	**21**	**378**	**€ 20,00**
	Dal lunedì al venerdì (ottobre 2013-gennaio 2014) **27h**	**85**	**2295**	**€ 20,00**
	Sabato (febbraio 2013-gennaio 2014) **3h**	**22**	**66**	**€ 20,00**

	Sostituzioni personale comunale **7h**	**20**	**140**	**€ 20,00**
	*Programmazione** **8h**	**10**	**80**	**€ 20,00**

*** programmazione con interruzione anticipata delle attività per 1 volta al mese da settembre a giugno (4ed.x2h/gx10gg)**

TOTALE		**302**	**6571**

Sezione Arcidosso

Oggetto/prestazione	**Parametro/h/gg**	**Parametro/gg nel periodo**	**Parametro/h in complesso**	**Valore unitario/h**
Supporto alle attività didattiche, pulizia e riordino dell'ambiente durante e al termine dell'orario quotidiano di apertura. (Operatore)	Dal lunedì al venerdì (febbraio 2013-giugno 2013) **10**	**103**	**1030**	**€ 18,85**
	Dal lunedì al venerdì *(sezione estiva)* dal 1 luglio al 31 agosto 2013 **7**	**44**	**308**	**€ 18,85**
	Dal lunedì al venerdì Settembre 2013 **8**	**21**	**168**	**€ 18,85**
	Dal lunedì al venerdì (ottobre 2013-gennaio 2014) **10**	**85**	**850**	**€ 18,85**
	Sabato febbraio 2013-gennaio 2014) **4**	**43**	**172**	**€ 18,85**
TOTALE		**296**	**2528**	**€ 18,85**

TOTALE EDUCATORE SEZIONE ARCIDOSSO	**ORE 6571**	**€ 20,00**
TOTALE OPERATORE SEZIONE ARCIDOSSO	**ORE 2528**	**€ 18,85**

Sezione Santa Fiora

Oggetto/prestazione	**Parametro/h/gg**	**Parametro/gg nel periodo**	**Parametro/h in complesso**	**Valore unitario/h**
Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di cura, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	**Dal lunedì al venerdì** *(sezione estiva)* dal 15 luglio al 31 agosto 2013 **8**	**33**	**264**	**€ 20,00**
	Dal lunedì al venerdì Settembre 2013 **4**	**20**	**80**	**€ 20,00**
	Dal lunedì al venerdì (ottobre 2013-gennaio 2014) 5	**63**	**315**	**€ 20,00**

	Sostituzioni personale comunale **7**	**20**	**140**	**€ 20,00**
	*Programmazione ** **6**	**3**	**18**	**€ 20,00**

*** programmazione con interruzione anticipata delle attività per 1 volta al mese da ottobre a dic.2013(1ed.x2h/gx3gg)**

TOTALE		**139**	**817**	**€ 20,00**

Sezione S.Fiora

Oggetto/prestazione	**Parametro/h/gg**	**Parametro/gg nel periodo**	**Parametro/h in complesso**	**Valore unitario/h**
Supporto alle attività didattiche, pulizia e riordino dell'ambiente durante e al termine dell'orario quotidiano di apertura. (Operatore)	**Dal lunedì al venerdì** *(sezione estiva)* dal 16 agosto al 31 agosto 2013 **8**	**16**	**128**	**€ 18,85**
	Sostituzioni personale comunale **7**	**20**	**140**	**€ 18,85**
TOTALE		**36**	**268**	**€ 18,85**

TOTALE EDUCATORE SEZIONE SANTA FIORA	**817**	**€ 20,00**
TOTALE OPERATORE SEZIONE SANTA FIORA	**268**	**€ 18,85**

TOTALE COMPLESSIVO EDUCATORE	**ORE 7.388**	**Costo/h 20,00**	**Costo complessivo € 147.760,00**

TOTALE COMPLESSIVO OPERATORE	**ORE 2796**	**Costo/h 18,85**	**Costo complessivo € 52.704,60**

COORDINAMENTO

a) **PROFILI ORGANIZZATIVI-OPERATIVI**

Profilo Professionale	**Livello**	**Valore unitario/h**
Coordinatore pedagogico	E2	€ 25,50 /h
Collaboratore coordinatore pedagogico	D1	€ 20,00/h

b**) PRESTAZIONI PRINCIPALI**

Oggetto/prestazione	Parametro/h/gg	Parametro/gg nel periodo	Parametro/h in complesso	Valore unitario/h
- Attività di coordinamento pedagogico tra le varie attività educative e educative non formali gestite dall'Unione dei Comuni - Attività di assistenza professionale ai diversi progetti didattici condotti nelle strutture educative secondo gli indirizzi della Regione Toscana - Attività di monitoraggio tecnico scientifico ------ Definizione degli orientamenti pedagogici dei servizi per la prima infanzia e la loro organizzazione; - supporto nella gestione dei rapporti con le famiglie; - realizzazione di esperienze di continuità educativa 0-6; - rilevamento dei bisogni formativi e definizione degli interventi; - realizzazione di momenti di confronto tra le diverse esperienze, nell'ottica della costruzione di un sistema integrato dei servizi; - verifica e controllo della qualità educativa dei servizi. ---------- -gestione amministrativa ed economica inerente i servizi, nella prospettiva di monitorarne la gestione e promuove l'utilizzo razionale concorre alla elaborazione di atti regolamentari - partecipa alle attività di controllo del sistema territoriale dei servizi (*Coordinatore pedagogico)* *(Collaboratore Coord. pedagogico)*	Dal lunedì al sabato (febbraio 2013- gennaio 2014) **6** Dal lunedì al sabato (febbraio 2013- gennaio 2014) **6**	**305** **305**	**1830** **1830**	**€ 25,50** **€ 20,00**

TOTALE	**6**	**305**	**1830**	**€25,50**
TOTALE	**6**	**305**	**1830**	**€20,00**

TOTALE COMPLESSIVO COORDINATORE PEDAGOGICO	**ORE 1830**	**Costo/h € 25,50**	**Costo complessivo € 46.665,00**

TOTALE COMPLESSIVO COLLABORATORE PEDAGOGICO	**ORE 1830**	**Costo/h € 20,00**	**Costo complessivo € 36.600,00**

INTERVENTI PER IL DISAGIO SCOLASTICO

a) INTERVENTI PER L'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

a) **PROFILI ORGANIZZATIVI-OPERATIVI**

Profilo Professionale	Livello	Valore unitario/h
Educatore	D1	€ 20,00/h

PRESTAZIONI PRINCIPALI

Oggetto/prestazione	Parametro/h/gg	Parametro/gg nel periodo	Parametro/h in complesso	Valore unitario/h
- Attività laboratoriali in orario scolastico (Educatore)	-------	-------	**430**	

TOTALE			**430**	**€ 20,00**

a) INTERVENTI PER L'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI STRANIERI

a) **PROFILI ORGANIZZATIVI-OPERATIVI**

Profilo Professionale	Livello	Valore unitario/h
Educatore	D1	€ 20,00/h

PRESTAZIONI PRINCIPALI

Oggetto/prestazione	Parametro/h/gg	Parametro/gg nel periodo	Parametro/h in complesso	Valore unitario/h
- Attività laboratoriali in orario scolastico (Educatore)	-------	-------	**218**	

TOTALE			**218**	**€ 20,00**

TOTALE COMPLESSIVO INTERVENTI SUL DISAGIO	**ORE 648**	**Costo/h € 20,00**	**Costo complessivo € 12.960,00**

SUPPORTO ALLE SCUOLE PER L'USO E LA PRODUZIONE DI STRUMENTI DIDATTICI MULTIMEDIALI

a) **PROFILI ORGANIZZATIVI-OPERATIVI**

Profilo Professionale	Livello	Valore unitario/h
Operatore con specifiche conoscenze nel settore informatico, telematico e audiovisivo	D1	€ 20,00 /h

b**) PRESTAZIONI PRINCIPALI**

Oggetto/prestazione	Parametro/h/gg	Parametro/gg nel periodo	Parametro/h in complesso	Valore unitario/h
-Attività di riprese audio - video,montaggio, - assistenza, manutenzione materiali, - messa a disposizione di specifiche conoscenze professionali (Operatore audio-video)	Dal lunedì al venerdì (febbraio 2013- gennaio 2014) **4**	**254**	**1016**	**€ 20,00**
TOTALE	**4**	**254**	**1016**	**€ 20,00**

TOTALE COMPLESSIVO OPERATORE AUDIO-VIDEO	**ORE 1016**	**Costo/h € 20,00**	**Costo complessivo € 20.320,00**

4. Il valore complessivo risultante dall'offerta dell'appaltatore costituisce il prezzo del contratto ed i valori unitari nella stessa espressi costituiscono i riferimenti per il calcolo periodicizzato delle prestazioni.

Art. 27
RISORSE UMANE IMPEGNATE NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO

1. L'appaltatore provvede alla gestione delle attività inerenti il presente appalto con risorse umane

qualificate, come individuate all'art. 6 avvalendosi di personale dipendente e di collaboratori ad altro titolo correlati ad essa, nonché, se necessario, di operatori liberi professionisti.

2. L'appaltatore, in corrispondenza con l'inizio del contratto, fornisce dettagliato elenco nominativo degli addetti che impiegherà nei servizi; detto elenco deve necessariamente corrispondere a quello eventualmente indicato in sede di offerta, così come devono corrispondere titoli di studio, professionali ed anzianità di servizio, in quella sede eventualmente dichiarati. Sono fatte salve le sostituzioni necessarie per cause di forza maggiore, che non potranno in ogni caso superare il venti per cento (20%) e comporteranno la sostituzione delle risorse umane indisponibili con personale con caratteristiche professionali e di esperienza del tutto corrispondenti a quelle delle risorse umane indicate nell'elenco.

3. Entro trenta (30) giorni dal ricevimento dell'elenco di cui al precedente comma 2, l'Amministrazione può disporre la non utilizzazione delle persone prive dei requisiti richiesti o che ritenga, sulla base di motivate ragioni, non idonee; in questo caso l'appaltatore è tenuto a sostituire immediatamente le risorse umane con altro personale con caratteristiche professionali e di esperienza idonee a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione.

4. L'Appaltatore garantisce la sostituzione immediata del personale per qualunque ragione assente con personale di pari qualificazione professionale ed esperienza.

5. Le risorse umane impegnate dall'appaltatore nella realizzazione delle attività oggetto del presente appalto sono tenute ad osservare diligentemente gli oneri e le norme previste dalla normativa di riferimento e dal presente capitolato, nonché ad osservare il segreto professionale, ad attuare gli indirizzi indicati dall'Amministrazione, a rispettare gli orari di servizio e ad esporre un cartellino identificativo.

6. L'appaltatore si impegna a sostituire nell'ambito delle attività oggetto del presente appalto le risorse umane che, in base a valutazione motivata dell'Amministrazione, abbiano disatteso le prescrizioni indicate nel precedente comma 5.

7. L'appaltatore si impegna, a garantire alle risorse umane da esso impegnate nelle attività oggetto del presente appalto la massima informazione circa le modalità di svolgimento dei singoli servizi e le norme contenute nel presente capitolato, sollevando pertanto l'Amministrazione da oneri di istruzione delle stesse.

8. In relazione al migliore sviluppo possibile dei servizi gestionali e complementari oggetto del presente contratto l'appaltatore realizza interventi formativi specifici, nell'ambito di vigenza del contratto, finalizzati a:
a) migliorare i profili qualitativi ed operativo-gestionali dei servizi, nonché i profili erogativi dei servizi complementari;
b) favorire l'interazione con il pubblico degli operatori addetti ai servizi di assistenza / accoglienza dello stesso.

9. In riferimento a quanto disposto dalla normativa in materia di garanzie minime essenziali nei pubblici servizi in caso di sciopero, l'appaltatore è tenuto ad uniformare la propria autoregolamentazione del diritto di sciopero a quella in vigore per il personale dell'Amministrazione addetto a servizi/attività analoghi/e.

10. Nulla è dovuto alla ditta per la mancata prestazione del servizio, anche se causato da scioperi dei propri

dipendenti.

Art. 28
OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NEI CONFRONTI DELLE RISORSE UMANE IMPEGNATE NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO / OBBLIGHI GENERALI DELL'APPALTATORE

1. In relazione alle risorse umane impegnate nelle attività oggetto del presente appalto, l'appaltatore è tenuto a far fronte ad ogni obbligo previsto dalla normativa vigente in ordine agli adempimenti fiscali, tributari, previdenziali ed assicurativi riferibili al personale dipendente ed ai collaboratori / liberi professionisti.

2. Per i lavoratori dipendenti o per gli eventuali soci lavoratori, l'appaltatore è tenuto ad osservare gli obblighi retributivi e previdenziali stabiliti dai vigenti CCNL di categoria, compresi, se esistenti alla stipulazione del contratto, gli eventuali accordi integrativi territoriali.

3. Gli obblighi di cui al precedente comma 2 vincolano l'appaltatore anche se la stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dimensione del medesimo e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

4. Per le verifiche in ordine agli adempimenti obbligatori nei confronti delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'appalto l'Amministrazione può richiedere all'appaltatore ogni documento utile, fatti comunque salvi gli accertamenti condotti direttamente dalla Amministrazione appaltante.

Art. 29
OBBLIGHI GENERALI DELL'APPALTATORE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

1.È fatto obbligo all'appaltatore, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia.
2.L'appaltatore dovrà attuare gli adempimenti normativi e legislativi previsti a carico del Datore di Lavoro e Titolare di Attività. In particolare dovrà:
- Elaborare un proprio documento di valutazione dei rischi ai sensi di quanto disposto dal D.Leg.vo 81/2008; il documento deve contenere il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e del Medico Competente. Il documento deve inoltre contenere i nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza e di primo soccorso.
- All'esito del documento di valutazione dei rischi di cui sopra dovrà dotare il personale dei necessari dispositivi di protezione individuale e provvedere alla formazione del personale all'uso di tali dispositivi;
- Elaborare il documento di valutazione del rischio incendio ai sensi del DM 10 marzo 1998;
- Predisporre il piano di emergenza ed evacuazione (completo di planimetrie ed istruzioni) ed effettuare la formazione del proprio personale in materia di gestione dell'emergenza. Dovrà altresì effettuare almeno due prove di evacuazione all'anno, riportando sul registro di prevenzione incendi l'esito di tali prove.
- Dotare la struttura delle dotazioni di pronto soccorso previste dal DM 388/2003;
- Formare ed informare tutto il personale sui rischi specifici dell'attività secondo quanto disposto dal D.Leg.vo 81/2008 per lavoratori e preposti;
- Formare il personale addetto alla gestione dell'emergenza in materia di primo soccorso (rif. DM 388/2003) e prevenzione incendi (rif. DM 10/03/1998), fornendo alla stazione appaltante la documentazione attestante l'avvenuta formazione.

3. L'appaltatore è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D.Lgs. n. 81/2008).

4. Il referente presso il quale i concorrenti possono ottenere informazioni relative agli obblighi sulle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego, di condizioni di lavoro, applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto, è individuato nel Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione dell'Amministrazione .

5. In caso di esecuzione delle attività per l'esecuzione del presente appalto all'interno dei luoghi di lavoro dell'Amministrazione, l'appaltatore si obbliga, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 81/2008, a coordinarsi ed a cooperare con il datore di lavoro committente (o dirigente delegato nella persona del Dirigente del Servizio Interventi Educativi o di altra persona dallo stesso indicata) per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro cui sono esposti i lavoratori. (In particolare, si obbliga a partecipare, ove promossa dal datore di lavoro committente, alla riunione di cooperazione e coordinamento).

6.L’appaltatore dovrà inoltre
- Fornire all’Amministrazione il Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio e l'autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445.

L’Unione dei Comuni si impegna inoltre a consegnare alla Ditta il Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza, allegato al presente capitolato.

Secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 81/2008, art.26, comma 8, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento **corredata** di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, conservata all’interno della sede di servizio in carpetta visibile e ben identificata.

Negli eventuali contratti di appalto, subappalto e di somministrazione, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile **i costi relativi alla sicurezza** del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Gli enti aggiudicatori,nell’effettuazione delle gare di appalto, nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale **deve essere specificamente indicato** e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture.

7. L'appaltatore si impegna a fornire all’Amministrazione, in corrispondenza con l’inizio dell’appalto, le informazioni di seguito indicate, per le quali si impegna contestualmente a segnalare ogni eventuale modifica o integrazione che si verificasse nella durata contrattuale:
- nominativo del responsabile della sicurezza;
- nominativo del rappresentante dei lavoratori;
- nominativo del medico competente e relativo possesso del titolo previsto dall’art.38 del D.Lgs 81/2008
- requisiti tecnico-professionali richiesti da legislazione specifica;
- mezzi/attrezzature antinfortunistiche inerenti alla tipologia del lavoro da eseguire;
- formazione professionale (documentata) in materia di sicurezza dei lavoratori impegnati nel servizio oggetto dell'appalto;
- mezzi e attrezzature previsti e disponibili per l'esecuzione del lavoro;
- dotazione di dispositivi di protezione individuali;
- numero e presenza media di addetti;
- numero e tipologia degli infortuni occorsi negli ultimi tre anni;
- altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire in merito al suo servizio di prevenzione e protezione.

Art. 30
SUB-APPALTO

1. Il servizio oggetto del presente appalto può essere subappaltato entro il limite del trenta per cento (30%) dell’importo complessivo del contratto.

2. Qualora l’appaltatore abbia dichiarato, in sede di offerta, di volersi avvalere del subappalto ed abbia contestualmente specificato la percentuale della prestazione che intende subappaltare, tali elementi sono riportati nel contratto relativo al presente appalto.

3. In caso di subappalto l’appaltatore resta responsabile, nei confronti dell’Amministrazione, dell’adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel contratto relativo al presente appalto, derivanti dal presente capitolato e dall’offerta.

4. Fatta salva la risoluzione del contratto, il subappalto non autorizzato comporta l’applicazione delle sanzioni penali previste dall’art. 21 della L. n. 646/1982, così come modificato dall’art. 2 del D.Lgs. 29 aprile 1995, n. 139, convertito nella L. 28 giugno 1995, n. 246.

5. Il subappalto deve essere autorizzato dall'Amministrazione con specifico provvedimento, previa verifica del possesso in capo al/ai subappaltatore/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel bando di gara (cause ostative di cui all'art. 38 del Codice dei contratti pubblici e di cui all'art. 10 della L. n. 575/1965), nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati sempre nel bando di gara, da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che il/i medesimo/i intende/ono eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.

6. L'Amministrazione provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Amministrazione sono ridotti della metà.

7. L'appaltatore deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento (20%).

8. L'appaltatore che si avvale del subappalto deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

9. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

10. Per l'esatta definizione delle situazioni in cui si ha subappalto e per l'individuazione delle attività che invece non costituiscono subappalto si fa espresso rinvio a quanto stabilito dall'art. 118 del Codice dei contratti pubblici.

Art. 31
VERIFICHE NEI CONFRONTI DEI SUBAPPALTATORI – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

1. L'appaltatore, in relazione alle attività in subappalto, è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

2. L'appaltatore e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono all'Amministrazione prima dell'inizio dell'appalto la documentazione di avvenuta denunzia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici, nonché, quando necessario, copia del piano di sicurezza.

3. L'appaltatore e, suo tramite, i subappaltatori trasmettono periodicamente all'Amministrazione copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

4. L'Amministrazione provvede al pagamento del corrispettivo dovuto all'appaltatore previa esibizione da parte di quest'ultimo della documentazione attestante che gli adempimenti relativi all'effettuazione ed al versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente, nonché al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore, connessi con le prestazioni di lavoro dipendente concernenti la fornitura o il servizio affidati sono stati correttamente eseguiti dall'appaltatore.

Art. 32
OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE E INTERAZIONI ORGANIZZATIVE CORRELATE ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

1. L'Amministrazione mantiene la titolarità del servizio e le funzioni di indirizzo e coordinamento in relazione al presente appalto per assicurare unitarietà e qualità degli interventi e in particolare provvede con proprie risorse umane ed organizzative:
a) all'analisi della domanda generale riferita al servizio;
b) alla programmazione dello stesso su base temporale prolungata;
c) alla valutazione dei casi riconducibili al servizio attraverso il progetto educativo individuale;
d) alla determinazione dei criteri e delle modalità di rapporto con l'utenza;
e) alla verifica degli interventi, anche in termini di corretta esecuzione;
f) ai rapporti con altre Amministrazioni Pubbliche in relazione a profili programmatori e di garanzia per l'utenza (fatti salvi i profili operativi del servizio, comunque rientranti nelle competenze dell'aggiudicataria);
g) alle determinazioni in ordine alle prestazioni con riferimento agli utenti/fruitori (eventuale cessazione, modifiche, ecc.).

In buona sostanza con il presente appalto si dà luogo a contratto avente ad oggetto "acquisizione di beni e servizi attraverso i quali l'appaltatore mette a disposizione della stazione appaltante personale professionale , mezzi tecnici , forniture con i quali la pubblica amministrazione soddisfa i bisogni sociali richiesti dall'utenza che si definiscono servizi educativi.
Per effetto del contratto la titolarità della funzione amministrativa dell'erogazione dei servizi resta in capo All'Unione dei Comuni (stazione appaltante) che compensa la prestazione del servizio con un corrispettivo contrattuale rapportato alla misura dei servizi e delle forniture prestati.
Pertanto tutte le compartecipazioni al costo dei servizi rimangono di competenza dell'Unione dei Comuni che le riscuote direttamente così come rimane all'Unione dei Comuni la programmazione dei servizi , la ammissione dell'utenza, il monitoraggio, la valutazione etc..;

2. L'Amministrazione svolge le attività di propria competenza, indicate agli ultimi tre punti dell'elenco di cui al comma 1, in sinergia e collaborazione con gli operatori dell'appaltatore e con il referente dello stesso.

3. L'Amministrazione si impegna altresì ad una continua collaborazione col referente del servizio all'interno dell'organizzazione dell'appaltatore, al fine di un ottimale svolgimento delle attività e di un proficuo rapporto con i fruitori delle stesse.

4. Ulteriori competenze dell'Amministrazione sono individuabili con riferimento alle interazioni organizzative specifiche tra la stessa e l'appaltatore desumibili dall'evoluzione effettiva delle attività inerenti il presente appalto: per esse l'Amministrazione e l'appaltatore definiscono protocolli operativi integrativi del contratto di appalto.

5. L'appaltatore è comunque tenuto al rispetto del disciplinare tecnico-organizzativo per la gestione delle attività inerenti il presente appalto stabilito dall'Amministrazione e specificato nel protocollo operativo di seguito illustrato:

Soggetto produttore	Attività	Interazione organizzativa	Soggetto interlocutore
Appaltatore	Piano gestionale attività	Comunicazione degli elementi di pianificazione gestionale	Amministrazione
Amministrazione	Programmazione attività di sviluppo dell'appalto	Comunicazione programma	Appaltatore
Appaltatore	Programmazione operativo-gestionale definitiva	Programmazione e condivisione degli elementi gestionali su base temporale concordata	Amministrazione
Appaltatore	Progettazione di dettaglio di eventuali attività di sviluppo dell'appalto (permesse dal quadro	Condivisione degli elementi di progettazione (coerenza con progettazione - base)	Amministrazione

	prestazionale)		
Appaltatore	Esecuzione delle attività oggetto dell'appalto	Comunicazione su andamento gestione	Amministrazione
Amministrazione	Verifiche su gestione attività oggetto dell'appalto	Controllo (interoperatività con verifiche funzionali appaltatore)	Appaltatore
Amministrazione	Verifica su complessiva funzionalità dell'appalto	Verifica operativa e gestionale	Appaltatore

6. Lo svolgimento delle interazioni organizzative ed operative nel rispetto di quanto stabilito al precedente comma 1.5. è finalizzato ad ottimizzare le relazioni tra appaltatore e Amministrazione in ordine alla gestione delle attività principali, complementari e correlate, oggetto del presente appalto.

7. L'appaltatore può fornire all'Amministrazione ulteriori elementi utili per la programmazione o per l'adeguamento, sotto il profilo operativo – progettuale, delle attività riferibili all'appalto, a fronte degli elementi acquisiti in relazione all'esecuzione dello stesso.

8. In relazione alle interazioni organizzative necessarie per assicurare la corretta esecuzione del contratto relativo al presente appalto, l'Amministrazione individua quale referente organizzativo il Responsabile del procedimento, nominato ai sensi dell'art. 10 del Codice dei contratti pubblici.

Art. 33
TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO / MODALITÀ PER IL TRASFERIMENTO DELLE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 l'appaltatore è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento delle attività inerenti il presente appalto e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'esecuzione dello stesso.

2. L'appaltatore dichiara di conoscere gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 196/2003 e dai provvedimenti generali ad esso correlati a carico del responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.

3. L'Amministrazione e l'appaltatore prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del contratto relativo al presente appalto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

Art. 34
DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Le attività relative alla direzione dell'esecuzione del contratto sono svolte dal Responsabile del procedimento o da altro soggetto con competenza specifica, a tal fine individuato dal Dirigente dei servizi sociali.

2. Qualora nell'ambito temporale di efficacia del contratto relativo al presente appalto sia approvato il Regolamento attuativo/applicativo del Codice dei contratti pubblici, in forza di quanto previsto dall'art. 5 dello stesso, ed in tale complesso normativo risultino disposizioni volte a disciplinare la direzione dell'esecuzione del contratto e l'individuazione del soggetto a ciò deputato, come previsto dall'art. 119 del Codice medesimo, l'Amministrazione assume tale dato regolamentativo come riferimento per la disciplina della direzione dell'esecuzione del contratto.

Art. 35
CORRISPETTIVO PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI DELL'APPALTO

1. Il corrispettivo che l'Amministrazione corrisponde all'appaltatore per l'esecuzione delle prestazioni relative al presente appalto è determinato dall'offerta dell'appaltatore medesimo e dagli oneri fiscali correlati che debbano essere corrisposti dal committente.

2. L'Amministrazione assume a riferimento per la determinazione del corrispettivo, in relazione alle prestazioni effettivamente realizzate, i valori parametrici/unitari configurati dall'appaltatore in sede di offerta.

Art. 36
ADEGUAMENTO/REVISIONE DEI PREZZI

1. I prezzi oggetto del presente contratto sono assoggettati a revisione periodica su base annuale, secondo quanto previsto dall'art. 115 del Codice dei contratti pubblici.

2. La revisione dei prezzi è effettuata dall'Amministrazione con specifica istruttoria, condotta dal Dirigente, responsabile del processo di acquisto dei servizi / beni oggetto del presente appalto, assumendo a riferimento come indicatori i dati elaborati dall'Osservatorio ai sensi dell'art. 7, comma 4, lett. c) e comma 5 del Codice dei contratti pubblici.

3. Qualora non siano disponibili i dati di cui al richiamato art. 7 del Codice dei contratti pubblici, il soggetto deputato a realizzare l'istruttoria di verifica assume a riferimento generale l'indice dei pressi al consumo per famiglie di operai ed impiegati (indice FOI), elaborato dall'ISTAT.

4. Il valore assunto a riferimento in base all'indicatore di cui al precedente comma 2 o 3 è modulato per l'effettiva definizione della revisione di prezzo considerando l'incidenza sullo stesso dei limiti di spesa per l'amministrazione disposti dalla normativa vigente o a valere sul periodo contrattuale per cui viene a essere effettuata la revisione medesima.

5. L'Amministrazione informa l'Appaltatore sulle disposizioni di legge comportanti per essa limiti all'autonomia di spesa entro 30/45 giorni dall'inizio dell'esercizio finanziario e comunque entro termini analoghi dall'entrata in vigore delle disposizioni vincolanti, fornendo indicazioni sui valori percentuali delle limitazioni stesse.

6. In relazione all'istruttoria di cui al precedente comma 2, il soggetto deputato a realizzarla invita l'appaltatore ad inoltrare all'Amministrazione, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, la documentazione dimostrativa sull'aumento dei costi sostenuti, entro il 31.01 di ogni anno per valere dal 31.03.successivo.

7. In relazione alla revisione per l'adeguamento dei prezzi non è considerata circostanza imprevedibile di cui

all'art. 1664 del Codice civile la sottoscrizione di nuovi contratti collettivi nazionali di lavoro o di altri

accordi territoriali o aziendali in sostituzione di quelli scaduti.

Per cui tale sottoscrizione non determina la revisione dei prezzi contrattuali.

8. L'istruttoria per la revisione a fini di adeguamento del prezzo del contratto può essere definita anche nel caso di proroga contrattuale.

Art. 37
CESSIONE DEL CONTRATTO

1. È vietata all'appaltatore la cessione anche parziale del contratto relativo al presente appalto, fatti salvi casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese, per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 51 del D.Lgs. n. 163/2006.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di cedere il contratto ad enti selezionati o costituiti appositamente per l'affidamento di funzioni/servizi pubblici, alla gestione delle/dei quali siano funzionali o anche indirettamente connesse le prestazioni oggetto del contratto

Art. 38
CESSIONE DEI CREDITI MATURATI IN RELAZIONE ALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. L'appaltatore può, in relazione ai crediti verso l'Amministrazione derivanti dal contratto avente ad oggetto il presente appalto, avvalersi delle disposizioni di cui alla L. 21 febbraio 1991, n. 52, potendo effettuare la cessione degli stessi crediti a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

2. Ai fini dell'opponibilità all'Amministrazione, le cessioni di crediti devono essere stipulate dall'appaltatore mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'Amministrazione stessa quale soggetto debitore.

3. Le cessioni di crediti derivanti dal corrispettivo del presente appalto sono efficaci e opponibili all'Amministrazione qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi all'appaltatore cedente e al soggetto cessionario entro quindici giorni dalla notifica della cessione.

4. L'Amministrazione, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale correlato al contratto per il presente appalto, può preventivamente accettare la cessione da parte dell'appaltatore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione.

5. In ogni caso, quando all'Amministrazione sia notificata la cessione, essa può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo a servizi con questo stipulato.

Art. 39
GARANZIE INERENTI LA CORRETTA ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. L'appaltatore, quale esecutore del contratto, è obbligato a costituire, immediatamente dopo la comunicazione di aggiudicazione, una garanzia fideiussoria pari al dieci per cento (10%) dell'importo contrattuale.

2. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al cinque per cento (5%), la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il cinque per cento.

3. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al comma 1 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, ai sensi dell'art. 1944 c.c. e la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

4. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione dell'appalto, nel limite massimo del settantacinque per cento (75%) dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare dell'Amministrazione, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dell'appalto di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al venticinque per cento (25%) dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o

della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

5. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del Codice dei contratti pubblici da parte dell'Amministrazione, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

6. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. E' fatto comunque salvo il risarcimento del maggior danno accertato.

7. La garanzia deve essere immediatamente reintegrata qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario.

8. L'importo della garanzia di esecuzione è precisato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione del presente appalto.

9. Le fideiussioni e le polizze relative alla garanzia definitiva devono essere presentate corredate di autentica notarile della firma, dell'identità, dei poteri e della qualifica del/i soggetto/i firmatario/i il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo.

Art. 40
RESPONSABILITÀ

1. La gestione delle attività oggetto del presente appalto è effettuata dall'appaltatore in proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo in qualità di esecutore delle attività stesse a tutti gli effetti di legge.
2. L'appaltatore risponde interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati, anche se di proprietà dell'Amministrazione, nell'espletamento dei servizi, nonché degli eventuali danni a persone o cose che dagli stessi possano derivare.
3. L'appaltatore si intende espressamente obbligato a tenere, comunque, sollevata ed indenne l'Amministrazione da qualsivoglia danno, diretto ed indiretto, causato ai propri dipendenti od a proprie attrezzature derivanti da comportamenti di terzi, nonché da danni di qualsiasi natura che possano derivare per fatto doloso o colposo a persone o a cose dall'attività del proprio personale e dagli utenti affidati, in relazione ai servizi oggetto dell'appalto.
4. Conseguentemente a quanto previsto dal precedente comma 3 è fatto obbligo all'appaltatore di mantenere l'Amministrazione sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

5. L'appaltatore, oltre alle norme del presente capitolato, deve osservare e far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti in vigore o emanati nel periodo dell'appalto, comprese le disposizioni regolamentari dell'Amministrazione, per quanto funzionali allo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto.
6. L'appaltatore risponde verso gli utenti ed i terzi per i danni arrecati dai propri dipendenti nell'espletamento dei servizi e si impegna a sollevare l'Amministrazione da ogni molestia e responsabilità relativa.

7. L'accertamento dei danni sarà effettuato dall'Amministrazione in contraddittorio con i rappresentanti dell'appaltatore. Nel caso di loro assenza si procederà agli accertamenti dinanzi a due testimoni, anche dipendenti della Amministrazione stessa, senza che l'appaltatore possa sollevare eccezione alcuna.

Art. 41
COPERTURE ASSICURATIVE

1. È a carico dell'appaltatore ogni onere assicurativo e previdenziale riguardante gli operatori impegnati per l'esecuzione del presente contratto.

2. È obbligo dell'appaltatore stipulare specifica polizza assicurativa per responsabilità civile (RC), comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCVT), con esclusivo riferimento al servizio /in questione, con massimale per sinistro non inferiore ad € 1.000.000,00 e con validità non inferiore alla durata dell'appalto.

3. In alternativa alla stipulazione della polizza di cui al precedente comma 2, il prestatore di servizi potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente caratteristiche non inferiori a quelle indicate per quella specifica. In tal caso, deve produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto dell'Amministrazione, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri, nonché limiti del massimale annuo per danni.

4. Copia della polizza, specifica, o come appendice alla polizza esistente, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata all'Amministrazione e, per essa, al Responsabile del procedimento, entro dieci (10) giorni dal ricevimento della comunicazione d'aggiudicazione, unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio. Quest'ultima dovrà essere presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata del servizio.

Art. 42
VERIFICHE IN ORDINE ALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO / COLLAUDO

1. L'amministrazione effettua controlli specifici sui servizi appaltati, per verificarne la rispondenza operativa e la coerenza funzionale rispetto al quadro delle interazioni organizzative ed al disciplinare prestazionale definito .
2. I controlli sono effettuati sul rispetto degli assetti organizzativi del servizio, delle prestazioni concordate e dei livelli di resa dei servizi.

3. L'appaltatore attiva un sistema di autocontrollo dei servizi gestiti, il quale deve comunque essere coordinato con i sistemi informativi e di controllo organizzati dall'Amministrazione.

4. L'Amministrazione può effettuare anche verifiche sulla soddisfazione degli utenti dei servizi appaltati o affidati.

5. L'Amministrazione può realizzare, anche con la collaborazione dell'appaltatore, verifiche funzionali sui servizi appaltati, al fine di rilevarne l'effettivo impatto sul contesto socio-economico di riferimento.

6. Qualora nell'ambito temporale di efficacia del presente contratto sia approvato il Regolamento attuativo/applicativo del Codice dei contratti pubblici, in forza di quanto previsto dall'art. 5 dello stesso, ed in tale complesso normativo risultino disposizioni volte a disciplinare le modalità di verifica della conformità delle prestazioni eseguite a quelle pattuite, come previsto dall'art. 120, comma 1 del Codice medesimo, l'Amministrazione assume tale dato regolamentativo come riferimento per la propria attività di verifica sul servizio appaltato.

Art. 43
VERIFICHE IN ORDINE ALL'ADEMPIMENTO, DA PARTE DELL'APPALTATORE, DI OBBLIGHI FISCALI E CONTRIBUTIVI RELATIVI ALLE RISORSE UMANE IMPEGNATE NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. L'Amministrazione provvede, nell'ambito di durata del contratto relativo al presente appalto, a verificare il mantenimento, da parte dell'appaltatore, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo-previdenziale.

2. In relazione a quanto previsto dal precedente comma 1, l'Amministrazione:
a) per la verifica della regolarità fiscale procede con specifiche interrogazioni delle anagrafi informatiche gestite dall'Agenzia delle Entrate e con eventuali richieste alla stessa;

b) per la verifica della regolarità contributiva (previdenziale ed assistenziale), procede alla richiesta del Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC), secondo le modalità e le tempistiche previste dalla L. n. 266/2002 e dal D.Lgs. n. 276/2003, come sintetizzate nella Circolare INPS n. 92 del 26 luglio 2005.

Art. 44
INADEMPIMENTI RELATIVI A PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO - PENALITÀ - ESECUZIONE IN DANNO

1. In relazione all'esecuzione del presente contratto/appalto, con riferimento agli obblighi specifici e generali in esso determinati per l'appaltatore, qualora lo stesso non li adempia in tutto o in parte e per gli stessi sia rilevata l'effettiva inadempienza in base alla procedura disciplinata dai successivi commi da 2 a 4, l'Amministrazione applica specifiche penali, mediante addebito di una somma determinata nella misura pari al doppio del danno conseguente all'irregolarità/inadempienza relativa a quanto contrattualmente previsto, valutata dall'Amministrazione stessa di volta in volta e comunque definita per un valore relativo non superiore al 10% del valore complessivo del contratto.

2. La rilevazione degli inadempimenti può aversi, da parte dell'Amministrazione:
a) nell'ambito delle attività di verifica e di controllo sulla regolare esecuzione dell'appalto, disciplinate dal precedente art. 42;
b) a seguito di verifiche specifiche, condotte sulla base di segnalazioni prodotte da soggetti fruitori dei servizi oggetto del presente appalto/contratto;
c) a seguito di reclami circostanziati, formulati per iscritto da soggetti fruitori dei servizi oggetto del presente appalto/contratto.

3. La contestazione dell'inadempienza è comunicata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, verso cui l'appaltatore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione della contestazione inviata dall'Amministrazione.

4. In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni l'Amministrazione procederà all'applicazione delle penali individuate al precedente comma 1.

5. Sono in ogni caso fatte salve le possibilità, per l'Amministrazione, di accertare e chiedere ristoro, anche in via giudiziale, all'appaltatore per maggiori danni dallo stesso causati mediante inadempimenti, nonché di risolvere il contratto per accertata gravità degli inadempimenti, come previsto dal successivo articolo 46.

6. Qualora l'appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione può commissionare ad altro qualificato soggetto, individuato con specifico provvedimento, l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.

7. Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, l'Amministrazione può rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

Art. 45
VICENDE SOGGETTIVE INERENTI L'APPALTATORE INCIDENTI SUL RAPPORTO CONTRATTUALE – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

1. Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi all'appaltatore non hanno singolarmente effetto nei confronti dell'Amministrazione fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal D.Lgs. n. 163/2006.

2. Nei sessanta (60) giorni successivi l'Amministrazione può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle

comunicazioni di cui al comma 1, non risultino sussistere i requisiti di cui all'articolo 10-sexies della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni.

3. Ferme restando le ulteriori previsioni legislative vigenti in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i sessanta (60) giorni di cui al comma 2 senza che sia intervenuta opposizione, gli atti di cui al comma 1 producono, nei confronti dell'Amministrazione, tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

4. Le disposizioni di cui ai precedenti commi da 1 a 3 si applicano anche nei casi di trasferimento o di affitto di azienda da parte degli organi della procedura concorsuale, se compiuto a favore di cooperative costituite o da costituirsi secondo le disposizioni della L. 31 gennaio 1992, n. 59, e successive modificazioni, e con la partecipazione maggioritaria di almeno tre quarti di soci cooperatori, nei cui confronti risultino estinti, a seguito della procedura stessa, rapporti di lavoro subordinato oppure che si trovino in regime di cassa integrazione guadagni o in lista di mobilità di cui all'articolo 6 della L. 23 luglio 1991, n. 223.

5. Il fallimento dell'appaltatore comporta, ai sensi dell'art. 81, comma 2, del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, lo scioglimento in forza di legge del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.

6. Qualora l'appaltatore sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Amministrazione ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria, ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio/fornitura direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

Art. 46
CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile l'Amministrazione può ritenere risolto il contratto nei seguenti casi:
a) reiterati comportamenti che giustifichino l'applicazione di una penale e che si verifichino più di n. 3 volte per la medesima ipotesi di inadempimento;
b) reiterati inadempimenti rispetto agli obblighi del contratto che si verifichino per più di n. 3 volte e siano preceduti da comunicazione scritta;
c) inosservanza, da parte dell'appaltatore, degli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di lavoro e di sicurezza nei confronti dei dipendenti impegnati nell'appalto.
2. Costituiscono cause determinanti la risoluzione del contratto anche:
2.1.) il subappalto non autorizzato;
2.2.) l'impiego di personale diverso da quello presentato in sede la cui sostituzione non è avvenuta con le forme di cui al presente capitolato.

Art. 47
PROCEDURA PER LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. A fronte di inadempimenti gravi da parte dell'appaltatore, con riferimento principale a quanto previsto dal precedente art. 46, l'Amministrazione può procedere alla risoluzione del contratto, previo esperimento, quando possibile e quando le circostanze ancora lo permettano, di diffida ad adempiere.

2. La risoluzione del contratto è comunicata dall'Amministrazione all'appaltatore mediante lettera raccomandata e comporta con tutte le conseguenze di legge e di contratto, ivi compresa la possibilità di affidare a terzi gli interventi in sostituzione dell'appaltatore stesso, dovendo comunque quest'ultimo concordare le modalità organizzative di subentro del nuovo soggetto gestore delle attività.

Art. 48

RECESSO UNILATERALE DELL'AMMINISTRAZIONE

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del Codice civile, in qualunque tempo e fino al termine del servizio[, per motivi di pubblico interesse].

2. Il recesso è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

3. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi quindici (15) giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente comma 2.

4. Qualora l'Amministrazione si avvalga della facoltà di recesso unilaterale, essa si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue:
4.1.) prestazioni già eseguite dall'appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Amministrazione;
4.2.) spese sostenute dall'appaltatore;
4.3.) un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti (4/5) del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Art. 49
CAUSE OSTATIVE ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E SOSPENSIONE DELL'APPALTO PER VOLONTÀ DELL'AMMINISTRAZIONE – RECESSO DELL'APPALTATORE

1. Per ragioni di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili all'Amministrazione, la stessa può sospendere l'esecuzione delle prestazioni relative al presente appalto per tutta la durata della causa ostativa.
Tra gli eventi non imputabili alla Amministrazione è compreso il mancato trasferimento delle risorse dal Fondo Nazionale e Regionale Assistenza Sociale.

2. Decorso un periodo di sei (6) mesi è facoltà dell'appaltatore recedere dal contratto senza diritto ad indennizzo alcuno, fatto salvo il pagamento delle prestazioni rese.

3. L'Amministrazione, fermo quanto previsto nel comma precedente, si riserva la facoltà di sospendere l'esecuzione della prestazione per un periodo complessivo massimo di sei (6) mesi senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

4. L'Amministrazione provvede a comunicare per iscritto all'appaltatore la sospensione dell'esecuzione almeno ventiquattro (24) ore prima della data fissata per la sua decorrenza.

Art. 50
RISOLUZIONE IN VIA TRANSATTIVA DI CONTROVERSIE INERENTI L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. La risoluzione delle controversie relative a diritti soggettivi ed inerenti l'esecuzione del contratto relativo al presente appalto può essere definita dall'Amministrazione e dall'appaltatore, avvalendosi di quanto stabilito dall'art. 239 del Codice dei contratti pubblici, mediante transazione ai sensi dell'art. 1965 del Codice civile.

2. La proposta di transazione può essere formulata:
a) dall'appaltatore, per essere presentata all'esame del dirigente competente dell'Amministrazione;
b) dal dirigente competente dell'Amministrazione, per essere rivolta all'appaltatore, previa audizione del medesimo.

3. La transazione deve avere forma scritta, a pena di nullità.

Art. 51

DEVOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE NON RISOLVIBILI IN VIA TRANSATTIVA

1. Le controversie inerenti l'esecuzione del contratto relativo al presente appalto non rimediabili mediante transazione o accordo similare in base al precedente art. 50 sono deferite ad arbitri.

2. Per la formazione ed il funzionamento del collegio arbitrale si rinvia per analogia a quanto stabilito dalle disposizioni contenute nell'art. 241 del Codice dei contratti pubblici.

3. È comunque fatta salva la devoluzione esclusiva al giudice amministrativo di tutte le controversie riferibili alle fattispecie ed ai casi individuati dall'art. 244 del Codice dei contratti pubblici.

Art. 52
STIPULAZIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO

1. Il contratto relativo al presente appalto è stipulato entro sessanta (60) / sessanta) giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione definitiva, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di concordare con l'aggiudicatario diverso termine in differimento.

2. Il contratto relativo al presente appalto è comunque stipulato non prima di trenta (30) giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione, salvo motivate ragioni di particolare urgenza che non consentano all'Amministrazione di attendere il decorso del predetto termine e che siano rese note con adeguate modalità, nonché precisate nel provvedimento di aggiudicazione.

3. Il contratto relativo al presente appalto è stipulato mediante scrittura privata, autenticata con l'assistenza dell'Ufficiale erogante della Amministrazione.

Art. 53
SPESE RELATIVE ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO

1. Tutte le spese inerenti la stipulazione del contratto relativo al presente appalto sono a carico dell'appaltatore/aggiudicatario, con riferimento particolare:
a) all'assolvimento dell'imposta di bollo;
b) all'assolvimento dell'imposta di registro, per quanto stabilito dal successivo comma 2;
c) alla riproduzione del contratto e dei suoi allegati.
d) ai diritti di segreteria di cui alla L. 604/1962.

Art. 54
CLAUSOLA DI RINVIO

1. Per quanto non disciplinato, indicato e precisato nel presente capitolato a fini di regolazione dei rapporti tra le parti e dei rispettivi obblighi od oneri, l'Amministrazione e l'appaltatore fanno riferimento alle disposizioni del Codice civile e di altre leggi vigenti per la disciplina di aspetti generali in materia di contratti, nonché alle disposizioni di leggi e regolamenti vigenti specificamente deputati a disciplinare i contratti pubblici.

Art. 55
ACCETTAZIONE ESPRESSA DI CLAUSOLE CONTRATTUALI

1. Ai sensi dell'art. 1341, comma 2 del Codice civile in sede contrattuale l'appaltatore si impegna ad approvare specificamente le clausole contenute negli articoli che costituiscono c.d. clausole vessatorie del presente capitolato.

SCHEMA RELATIVO A ISTANZA
PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA DI APPALTO

MODELLO "A"
(da utilizzare da parte delle imprese singole)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana
Loc. San Lorenzo, 19
58031 ARCIDOSSO (GR)

Oggetto: Appalto di …… - Cod. gara ……
Cod. Unico Progetto……..

Il sottoscritto .....
Nato il ..... a.....

In qualità di ....

Dell'impresa (specificare denominazione sociale e natura giuridica):
.....
……...……
Con sede legale in.....

Con codice fiscale n. .....

Con partita IVA n. .....

Tel. e Fax .....

CHIEDE

di partecipare, alla gara mediante procedura ristretta indicata in oggetto, come impresa singola.

FIRMA

……..

Data ……..

N.B.: *La domanda di partecipazione deve essere corredata da copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità, del sottoscrittore e cioè del legale rappresentante o del procuratore (in tale ultimo caso deve essere allegata la relativa procura notarile)*

MODELLO "A 1"

(da utilizzare nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti e consorzi ordinari di concorrenti già costituiti ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006
e consorzi stabili ai sensi art. 36 D.lgs. 163/2006)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana
Loc. San Lorenzo, 19
58031 ARCIDOSSO (GR)

Oggetto: Appalto di …… - Cod. gara ……. Cod.Unico Progetto……..

Il sottoscritto .....
Nato il ..... a .....
In qualità di .....
Dell'impresa (specificare denominazione sociale e natura giuridica):
.....
Con sede legale in .....
Con codice fiscale n. .....
Con partita IVA n. .....
Tel. e Fax .....

CHIEDE

di partecipare alla gara mediante procedura ristretta indicata in oggetto come mandataria di un:
.....
(specificare se raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di concorrenti ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 o consorzio stabile ai sensi art. 36 Dlgs. 163/2006)

già costituito e formato da:
.....
(specificare la ragione sociale e la qualifica rivestita nel raggruppamento, di tutte le imprese)

A tal fine dichiara: (*dichiarare le situazioni di cui alle lettere d) e) f) g) h) i) l) del comma 1 art. 12 della lettera d'invito*).

……...……

FIRMA

……..

Data ……..

N.B.: *La domanda di partecipazione deve essere corredata da copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità, del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa capogruppo (in tal caso deve essere allegata la relativa procura notarile).*

MODELLO "A 2"

(da utilizzare nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti e consorzi ordinari di concorrenti ai sensi del'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 da costituire)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana
Loc. San Lorenzo, 19
58031 ARCIDOSSO (GR)

Oggetto: Appalto di …… Cod. gara ……
Cod.Unico Progetto……..

Il sottoscritto .....
Nato il ..... a .....
In qualità di .....
Dell'impresa ..... Mandataria ….....
Con sede in .....
Con codice fiscale n. .....
Con partita IVA n. .....
Tel. e Fax .....

Il sottoscritto .....
Nato il ..... a .....
In qualità di .....
Dell'impresa ..... Mandante …….....
Con sede in .....
Con codice fiscale n. .....
Con partita IVA n. .....
Tel. e Fax .....

Il sottoscritto .....
Nato il ..... a .....
In qualità di .....
Dell'impresa ..... Mandante ….....
Con sede in .....
Con codice fiscale n. .....
Con partita IVA n. .....
Tel. e Fax .....

CHIEDONO

di partecipare alla gara mediante procedura ristretta indicata in oggetto come associazione temporanea di imprese o di un consorzio da costituire

……
……..…….
……..…….
(specificare la ragione sociale e la qualifica che sarà rivestita nel costituendo raggruppamento da parte di ciascuna impresa)

A tal fine dichiarano: (*dichiarare le situazioni di cui alle lettere d) e) e f) del comma 1 art. 12 della lettera d'invito).*
……..……
……
…..……..

Data ……

FIRME:

……
(mandataria)
…… (mandante)
…… (mandante)

N.B.: *La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti o procuratori (in tal caso deve essere allegata relativa procura notarile) delle imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio , corredata da copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità, dei sottoscrittori.*

MODELLO B
FAC-SIMILE DICHIARAZIONE CUMULATIVA

OGGETTO: Dichiarazione cumulativa DPR 28 Dicembre 2000 n. 445 – punto 5.2.2; punti 7.1.1,7.1.3,7.1.4,7.1.5; lettere a,b,e,f,g,h,i,j,k,l,m,n,p,q,r,s,t,u,v,w,x,y,z, a.a,a.b punto 7.2; lettere a,b,c, punto 7.3.1; lettere a,b,c,d,e punto 7.4.1 della lettera d'invito alla gara - Procedura Ristretta per appalto pubblico di servizi compresi nell'allegato II B) del Dlgs., n. 163/2006 relativo all'affidamento dei servizi di : Gestione del Nido d'Infanzia Amiata Grossetano- Sezioni di Arcidosso e Santa Fiora, del Nido d'Infanzia del Comune di Piancastagnaio, dei Nidi domiciliari-Ragnatela, del Coordinamento pedagogico ed interventi per l'educazione formale

CUP: F68G11001560009
CIG: 351163440C

All'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana
Loc. San Lorenzo, 19
A R C I D O S S O

Il sottoscritto _____nato a _____

il _____ residente in _____

, nella sua qualità di _____ della Ditta

_____

_____,

D I C H I A R A

a.1) di essere cittadino italiano, ovvero avere residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministrazioni di società commerciali legalmente costituite purché appartengano a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi dei cittadini.
a.2) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta di concordato preventivo, o nei casi riguardanti o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.
a.3) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posta dell'articolo 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55; dell'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposto se la violazione non è stata rimossa.
a.4)di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante da rapporti di lavoro;
a.5) di non aver commesso secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che

bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
a.6) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
a.7)che nei confronti dell'operatore economico dell'articolo 38 del DL 163/2006, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti,
a.8) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara
a.9) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
a.10) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto la lavoro di disabili di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68;
a.11) che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9 comma 2 lettera c , del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'articolo 36 bis comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazione, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
a.12) che nei confronti dell'operatore economico, ai sensi dell'articolo 40 comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7 comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione a fini del rilascio dell'attestazione SOA;
a.13) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in un qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che l'offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
a.14) che l'impresa è iscritta alla Camera di Commercio di :

.....……

per la seguente attività …….....

e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (***per le imprese con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):***

- numero di iscrizione
- data di iscrizione
- durata della ditta/data termine

……..

- forma giuridica

a.15) ***che l'impresa è iscritta all'Albo Nazionale degli enti cooperativi (che sostituisce lo schedario generale della cooperazione ed i registri prefettizi) di cui all'art. 15 Dlgs. 02.08.2002, n. 220 e all'art. 2 del Decreto Ministeriale 23.06.2004:***

- numero di iscrizione
- data di iscrizione
- sezione (barrare la casella che interessa):

cooperative a mutualità prevalente (artt.2512,2513,2514 c.c.)
cooperative diverse

e che non sono in corso procedimenti per la cancellazione dall'Albo.

(per le imprese con sede in un stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza)

a.16) ***che l'impresa è iscritta all'Albo regionale delle Cooperative sociali e/o dei Consorzi costituiti come società cooperative istituito ai sensi della L.R., n. 87/97 e tenuto presso:***

Amministrazione provinciale di ……..……

(barrare la casella che interessa):

Sez. "A" al nr. ……
Sez. "C" al nr. ……

e che non sono in corso procedimenti finalizzati alla cancellazione .

Nel caso di Regioni diverse dalla Toscana, o con sede in uno stato straniero, potranno essere indicati i dati di iscrizione ad albi regionali equivalenti che richiedano per le iscrizioni caratteristiche e requisiti analoghi a quelli previsti dall'art. 7 della L.R., n. 87/97;

a.17) che la ditta che rappresento legalmente è iscritta nel registro delle imprese della camera di Commercio, Industria Agricoltura e Artigianato di _____

- numero di iscrizione_____
- data di iscrizione_____
- durata della ditta/ date termine_____
- forma giuridica_____
- attività_____
- titolari, soci, direttori tecnici, amministratori moniti di rappresentanza soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza)
  - _____
  - _____
  - _____
  - _____

a.18) di accettare in modo incondizionato ad ogni effetto giudiziale e stragiudiziale del foro di Grosseto;
a.19) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 338/2001;
oppure:
di essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 338/2001 dando però atto che gli stessi si sono conclusi;
a.20) che l'impresa ha effettuato il versamento per le contribuzioni dovute all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici ai sensi dell'art. 1 comma 67 della Legge 23.12.2005, n. 266, della somma di euro 70,00 (settanta/00) ed esibisce, in allegato alla presente, ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corsi di validità.
a.21) che la gestione del servizio rientra fra le proprie capacità statutarie (riportare di seguito il contenuto della parte statutaria o dell'atto costitutivo che descrive l'oggetto sociale dell'impresa) :
_____
a.22) di osservare , all'interno della propria azienda, gli obblighi in materia di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

a.23) che intende , ai sensi dell'articolo 118 del D.lgs 12.04.2006. n.163., subappaltare o concedere a cottimo oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni, le seguenti attività:

_____

Al riguardo precisa che la quota parte subappaltabile non eccede il 30% dell'importo complessivo del contratto;

a.24) di impegnarsi a dare applicazione al contratto collettivo nazionale di lavoro di settore come previsto dalla soppressa Legge , n. 327/2000 i cui contenuti sono riportati all' art. 86 comma 3bis del Dlgs, n. 163/2006 nel testo integrato ed innovato dalla Legge 296/2006.
a.25) di impegnarsi ad organizzare una sede operativa nell'ambito territoriale della zona socio-sanitaria in cui si svolge il servizio, idonea a costituire effettivo punto di riferimento per l'utenza;
a.26) di impegnarsi a ricollocare gli operatori già impiegati nelle stesse attività oggetto di affidamento e rimasti inoccupati, ai sensi delle disposizioni legislative vigenti sul trasferimento di aziende , integrate da accordi sindacali.
Quanto sopra al fine di assicurare continuità nei rapporti Utente/figura professionale.
a.27) di essersi recato nei luoghi dove debbono prestarsi i servizi;
a.28) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera d'invito, nel Capitolato Speciale d'appalto e di tutte le norme di buona condotta regolante la materia;
a.29) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni.
a.30) di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.
a31) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante il servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito.
a.32)che il numero di fax al quale potranno essere inviate eventuali comunicazioni o richieste di integrazioni e chiarimenti, anche ai fini del controllo sui requisiti previsto dall'art. 48 del D.lgs 21.04.2006, n. 163 è il seguente :
nr. fax_____
a.33) che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale l'operatore economico è iscritto è :
_____
a.34) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
a.35) dichiara di essere in regola con le norme relative al trattamento e smaltimento rifiuti;
B) di essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico professionale:

- a) - idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito attestanti che gli stessi intrattengono rapporti economici stabili con l'impresa, che questa ha un buon volume di affari ed offre sufficienti garanzie sul piano economico. Tutta la documentazione relativa alle attestazioni degli istituti di credito deve essere rilasciata dagli stessi alla ditta richiedente e partecipante alla selezione su carta intestata, sottoscritta da soggetti abilitati e chiusa in un plico sigillato e datato con data antecedente o contestuale a quella di scadenza per la presentazione delle offerte;
- b) - bilanci dell'impresa dell'ultimo triennio (2008- 2010);

- c) - fatturato globale d'impresa e fatturato relativo alle attività specifiche oggetto dell'appalto (assetto unitario delle attività, riferite ad un quadro gestionale complessivo), relativa all'ultimo triennio(2008- 2010) per un importo non inferiore a Euro 1.500,000,00, svolta a favore di soggetti pubblici e privati ed un fatturato specifico non inferiore ad € 700.000,00

I concorrenti attestano il possesso dei requisiti previsti nelle lettere b) e c) del presente punto mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Il requisito di cui alla lettera a) del presente punto è comprovato con la dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzati ai sensi della 1 settembre 1993 n. 385 da allegarsi alla presente dichiarazione.

[Se un concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione, a fronte di specifica richiesta rivolta alla stessa].

d) che ha realizzato i seguenti servizi analoghi che compongono il fatturato specifico con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi:

- _____;

- _____;

- _____;

- _____;

e) indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi, quali (specificare)….……..
…… …….
f) indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (2008-2010);
g) indicazione del numero del certificato di qualità, secondo le norme ISO 9001:2000 e del l'organismo che lo ha rilasciato conforme alla serie delle norme europee relative alla certificazione.
h) descrizione delle misure adottate dal concorrente, quale prestatore di servizi per garantire la qualità coerenti con il sistema di gestione per la qualità ISO 9001: 2000;
i) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente ed in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità.

C) di assumersi per intero le spese contrattuali e d'asta;

Il Legale Rappresentante
(Firma leggibile)

_____

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, incorre nelle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del DPR 445 del 28/12/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguiti in base alle dichiarazioni non veritiere.
Dichiara inoltre ai sensi della legge 196/2003, di dare il proprio assenso al trattamento dei dati personali per le finalità strettamente connesse alla gara pubblica di cui trattasi.

Il Legale Rappresentante
(Firma leggibile)

_____

(Allegare fotocopia del documento di identità)

MODELLO B1
FAC-SIMILE DICHIARAZIONE PUNTO 7.2 lettere c), d) n) DELLA LETTERA D'INVITO (dichiarazione resa dal legale rappresentante per sé e per gli altri soggetti)

All'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana
Loc. San Lorenzo, 19
A R C I D O S S O

OGGETTO: Dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del d.lgs. n. 163/2006 resa dal legale rappresentante per sé e per gli altri soggetti " ; punto 7.2 lettere c, d, o della lettera di invito alla gara **Procedura Ristretta per appalto pubblico di servizi compresi nell'allegato II B) del Dlgs., n. 163/2006 relativo all'affidamento dei servizi di : Gestione del Nido d'Infanzia Amiata Grossetano- Sezioni di Arcidosso e Santa Fiora, del Nido d'Infanzia del Comune di Piancastagnaio, dei Nidi domiciliari-Ragnatela, del Coordinamento pedagogico ed interventi per l'educazione formale**
UP: F68G11001560009
CIG: 351163440C

La presente dichiarazione deve essere resa da persona munita del potere di rappresentanza:
- dell'operatore economico partecipante alla gara;
- di ogni impresa del raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario di concorrenti, del GEIE;
- di consorzi di cui alle lettere b) e c) art. 34 comma 1 D.Lgs. 163/2006;
- di ogni consorziata per la quale il consorzio concorre;
- di ogni impresa ausiliaria in caso di ricorso all'avvalimento;
- del socio di maggioranza per le società con meno di quattro soci, nel caso in cui detto socio sia una società di capitali;

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 445/2000

II sottoscritto _____ nat___ a _____

il_____nella sua qualità di: _____

_____

dell'impresa/società/altro

soggetto_____

con sede legale in _____via/piazza _____

codice fiscale _____

partita I.V.A. _____,

residente in _____.

Ai sensi degli art. 46 e 47 del dpr 445/2000, ai fini della partecipazione alla presente procedura di affidamento, consapevole della responsabilità penale nel caso di affermazioni mendaci, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui all'art. 38, comma 1, lettera h), del d.lgs. N. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni

DICHIARA

RELATIVAMENTE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-*ter*) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, CHE I FATTI STATI E QUALITA' DI SEGUITO RIPORTATI CORRISPONDONO A VERITA':

- ***in relazione alla propria posizione***

e

- ***in relazione alla posizione dei seguenti soggetti :***

Nominativo	Data e luogo di nascita	C.F.	Qualifica	Residenza (indirizzo completo)

-A) IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA B), DEL D.LGS. N. 163/2006 (lettera c lettera di invito)
(barrare la casella)

☐ nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

- **B)** IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA C), DEL D.LGS. N. 163/2006 (lettera d lettera di invito)
(barrare la casella)

☐ nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è stata pronunciata sentenza di condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

(barrare le caselle pertinenti)

☐ che nei confronti del sottoscritto e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale;

oppure

☐ NEI CONFRONTI DEL SOTTOSCRITTO non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (vedi **NB**);

☐ NEI CONFRONTI DEL SOTTOSCRITTO sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati (vedi **NB**):

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

☐ NEI CONFRONTI DI *(riportare i nominativi)*_____ sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati (vedi **NB**):

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

☐ NEI CONFRONTI DI *(riportare i nominativi)*_____
non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (vedi **NB**):
_____
_____
_____
_____
_____
_____

*(***NB:** *inserire tutti i provvedimenti di condanna, tra quelli sopra menzionati, emessi a carico del soggetto sottoscrittore avendo cura di riportare esattamente i provvedimenti così come risultanti dalla Banca dati del Casellario giudiziale compreso l'indicazione del/dei reato/i, della/e circostanza/e, del/dei dispositivo/i e dei benefici eventuali. Vanno altresì inseriti quei provvedimenti di condanna per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione.*
Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

- C) IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA M-ter), DEL D.LGS. N. 163/2006 (lettera o lettera di invito).
(barrare la casella)

☐ nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non sussistono le circostanze di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter) del D.Lgs. 163/06 s.m.i.

DICHIARA INOLTRE

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara ed in caso di aggiudicazione per la stipula e gestione del contratto e di prestare, con la sottoscrizione della presente, il consenso al trattamento dei propri dati.

Data _____

Il Legale Rappresentante
(Firma leggibile)

_____

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, incorre nelle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del DPR 445 del 28/12/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguiti in base alle dichiarazioni non veritiere.
Dichiara inoltre ai sensi della legge 196/2003, di dare il proprio assenso al trattamento dei dati personali per le finalità strettamente connesse alla gara pubblica di cui trattasi.

Il Legale Rappresentante
(Firma leggibile)

_____

(Allegare fotocopia del documento di identità)

n.b.:l'omissione di valido documento di identità costituisce motivo insanabile di esclusione

MODELLO B2
FAC-SIMILE DICHIARAZIONE PUNTO 7.2 lettere c), d) n) DELLA LETTERA D'INVITO (dichiarazione resa dai singoli soggetti)

All'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana
Loc. San Lorenzo, 19
A R C I D O S S O

OGGETTO: Dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del d.lgs. n. 163/2006 resa dal singolarmente da tutti i soggetti " ; punto 7.2 lettere c,d,o della lettera di invito alla gara **Procedura Ristretta per appalto pubblico di servizi compresi nell'allegato II B) del Dlgs., n. 163/2006 relativo all'affidamento dei servizi di : Gestione del Nido d'Infanzia Amiata Grossetano- Sezioni di Arcidosso e Santa Fiora, del Nido d'Infanzia del Comune di Piancastagnaio, dei Nidi domiciliari-Ragnatela, del Coordinamento pedagogico ed interventi per l'educazione formale**

CUP:
CIG:

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 445/2000

II sottoscritto _____ nat___ a _____ il_____nella sua qualità di:

(barrare la voce che interessa)

☐ titolare (*per le imprese individuali*)

☐ socio (*per le società in nome collettivo*)

☐ socio accomandatario (*per le società in accomandita semplice*)

☐ amministratore munito di poteri di rappresentanza (*per gli altri tipi di società*)

☐ institore

☐ direttore tecnico (*per le imprese individuali, le società di persone e gli altri tipi di società sopra elencati*)

☐ socio unico

☐ socio di maggioranza *(per le società con meno di quattro soci; nel caso il socio di maggioranza sia una Società di Capitali la dichiarazione deve essere resa da ogni soggetto che ricopre una delle cariche di cui sopra)*

dell'impresa/società/altro soggetto_____

con sede legale in _____via/piazza _____

codice fiscale _____

partita I.V.A. _____,

residente in _____.

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000, AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA H), DEL D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

DICHIARA

RELATIVAMENTE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-*ter*) punti c3, c4, c15) della lettera di invito del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, CHE I FATTI STATI E QUALITA' DI SEGUITO RIPORTATI CORRISPONDONO A VERITA':

- **A)** N RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA B), DEL D.LGS. N. 163/2006 (lettera c lettera di invito)
(barrare la casella)

☐ che nei confronti del sottoscritto non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

- **B)** IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA C), DEL D.LGS. N. 163/2006 (lettera d lettera di invito)
(barrare le caselle pertinenti)

☐ che nei confronti del sottoscritto non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato per reati di partecipazione ad organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, così come definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, direttiva 2004/18/CE;

☐ che nei confronti del sottoscritto non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale;

oppure

☐ che nei confronti del sottoscritto sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

__

(**NB:** *inserire tutti i provvedimenti di condanna, tra quelli sopra menzionati, emessi a carico del soggetto sottoscrittore avendo cura di riportare esattamente i provvedimenti così come risultanti dalla Banca dati del Casellario giudiziale compreso l'indicazione del/dei reati, della/e circostanza/e, de/deil dispositivo/i e dei benefici eventuali. Vanno altresì inseriti quei provvedimenti di condanna per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione.*

Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

- C) IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA M-ter), DEL D.LGS. N. 163/2006 (lettera o lettera di invito).
(barrare la casella)

☐ che il sottoscritto, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria;

☐ che il sottoscritto, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

☐ che il sottoscritto non e' stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

DICHIARA INOLTRE

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara ed in caso di aggiudicazione per la stipula e gestione del contratto e di prestare, con la sottoscrizione della presente, il consenso al trattamento dei propri dati.

Data _____

Il Legale Rappresentante
(Firma leggibile)

_____

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, incorre nelle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del DPR 445 del 28/12/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguiti in base alle dichiarazioni non veritiere.
Dichiara inoltre ai sensi della legge 196/2003, di dare il proprio assenso al trattamento dei dati personali per le finalità strettamente connesse alla gara pubblica di cui trattasi.

Il Legale Rappresentante
(Firma leggibile)

_____

(Allegare fotocopia del documento di identità)

n.b.:l'omissione di valido documento di identità costituisce motivo insanabile di esclusione

N.B.- **La dichiarazione deve essere resa, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettere b) c) e m-ter), del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, dal:**

- **titolare e dal/dai direttore/i tecnico/i se si tratta di <u>impresa individuale</u>,**
- **da tutti i soci e dal/dai direttore/i tecnico/i se si tratta di <u>società in nome collettivo</u>,**
- **dai soci accomandatari e dal/dai direttore/i tecnico/i in caso di <u>società in accomandita semplice</u>,**
- **dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza, dal/dai direttore/i tecnico/i, dal socio unico, dal socio di maggioranza se si tratta di società con meno di quattro soci se si tratta di <u>altro tipo di società o consorzio.</u>**

MODELLO C
FAC-SIMILE OFFERTA ECONOMICA

Marca da bollo legale (€ 14,62)

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO di servizi educativi per la prima infanzia, coordinamento pedagogico e interventi di educazione formale

(CUP: – CIG:)

Modulo dell'offerta

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... in qualità di …… (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa .....con sede in .....

C.F. ..... P.ta I.V.A.....

1) Offre per la* realizzazione di servizi inerenti educativi per la prima infanzia, coordinamento pedagogico e interventi di educazione formale *, composto come da offerta tecnico-qualitativa, un ribasso percentuale del .....% (in cifre) .....(in lettere) sul prezzo posto a base di gara di € 321.009,60(di cui € 4.000,00 costi per la sicurezza non soggetti a ribasso) al netto dell'Iva.

Data _____

Il/i concorrente/i
(firma e timbro)

……..

UNIONE COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Cinigiano - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano

LOC SAN LORENZO,19

58031 ARCIDOSSO GR

Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza

redatto ai sensi dell'Art. 26 del D.Lgs. 81/2008

ALLEGATO AL CAPITOLATO D'APPALTO

PER LA GESTIONE DI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA, DEL COORDINAMENTO PEDAGOGICO E D'INTERVENTI EDUCATIVI NELLE SCUOLE

Datore di Lavoro
Aldo Coppi

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della sede dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana
Geom.Puppola Stefano

Indice

DATI AZIENDA COMMITTENTE

_____ 3

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

_____ 4

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

_____ 6 VALUTAZIONE DEI RISCHI

DI INTERFERENZA _____ 7

STIMA COSTI

SICUREZZA_____13

DATI AZIENDA COMMITTENTE

01 – DENOMINAZIONE ENTE	**UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA**
02a - C.F.	**80004640530**
02b - P.I.	**00243690534**
03 – SEDE	**Loc. San Lorenzo,19 58031 Arcidosso (GR) tel. 0564 / 969611 FAX 0564/967093**

4 – DATORE DI LAVORO PER LO SPECIFICO APPALTO
Coppi Aldo (Segretario Generale –Dirigente delle risorse ai sensi del PEG al quale spettano i poteri di gestione)

05 - ATTIVITA' **Pubblica Amministrazione**

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La stesura del presente documento di valutazione dei rischi risponde a quanto richiesto dal D.Lgs. 81/2008, art. 26, :
comma 1"In caso di affidamento dei lavori ad un'impresa appaltatrice i datori di lavoro cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto; coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
comma 3 "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma precedente,

elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è

possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. "

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI) fa riferimento al "CONTRATTO D'APPALTO PER LA GESTIONE DI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA", DEL COORDINAMENTO PEDAGOGICO ED INTERVENTI DI EDUCAZIONE FORMALE"secondo quanto stabilito dallo specifico capitolato e riguarda i seguenti Servizi:

a) Gestione del "Nido d'Infanzia Amiata Grossetano – Sezione di Arcidosso
" Via O.Gragnoli" –58031 Arcidosso
comprendente i seguenti servizi

- Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)
- Attività di pulizia locali (Operatore)

b) Gestione del "Nido d'Infanzia Amiata Grossetano – Sezione di Santa Fiora
" Via San Rocco" –58037 Santa Fiora
comprendente i seguenti servizi

- Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)
- Attività di pulizia locali (Operatore)

h) Attività di coordinamento comprendente
- Attività di Coordinamento pedagogico tra le varie attività educative e educative non formali gestite dall'Unione dei Comuni
- Attività di assistenza professionale ai diversi progetti didattici condotti nelle strutture educative secondo gli indirizzi della Regione Toscana
- Attività di monitoraggio tecnico scientifico

i) Interventi educativi nelle scuole comprendente:

- attività laboratoriali per l'inclusione degli alunni disabili

- attività laboratoriali per l'inclusione degli alunni stranieri

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Per ognuno dei servizi citati nel paragrafo precedente, oggetto del succitato contratto di appalto, l'Unione dei Comuni Montani, nel ruolo di committente, prende in esame tutti i possibili rischi che possono nascere dall'interferenza tra le attività svolte dal personale comunale e quelle svolte dal personale dell'appaltatore.
Ove non sia possibile eliminare i rischi alla fonte, nell'analisi il committente definisce le misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di ridurre al mino i rischi interferenziali.

N	RISCHIO	OSSERVAZIONI VALUTAZIONE RISCHIO	INTERVENTI MIGLIORATIVI	NOTE

VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

a) Gestione completa del "Nido d' infanzia" – Comune di Arcidosso
b) Gestione completa del "Nido d'Infanzia" – Comune di Santa Fiora

1	**Descrizione attività interferenziali**	Durante il normale svolgimento delle attività previste dal servizio è prevista soltanto la presenza di due educatori comunali per la Sezione di Arcidosso e di un educatore e di un ausiliario comunali per la Sezione di Santa Fiora che lavorano all'interno delle strutture svolgendo le medesime attività del personale dell'appaltatore ed in collaborazione con esso; non si ritiene pertanto che si possano generare dei rischi di interferenza. Gli spazi assegnati al nido di Arcidosso e al nido di Santa Fiora sono ben distinti e separati da quelli assegnati alla scuola Materna ; pertanto, non si prevedono rischi di interferenza tra il personale dell'appaltatore ed il personale che occupa la scuola materna (alle dipendenze dell'Istituto Comprensivo). E' possibile una compresenza di personale dell'Unione dei Comuni (o di personale terzo inviato dall'Unione dei Comuni) e personale dell'appaltatore in caso debbano essere effettuate all'interno della struttura manutenzioni ordinarie e straordinarie, tinteggiature, manutenzione aree verdi,manutenzione caldaie.	Sarà cura della Comunità Montana richiedere (al proprio personale o al personale esterno), ogni qualvolta ciò sia possibile, che tali interventi di manutenzione vengano svolti fuori degli orari di utilizzo della struttura da parte del personale dell'appaltatore. **Le valutazioni che seguono sono quindi riferite ai soli casi in cui ciò non sia attuabile.**	
2.0	**Rischi meccanici - Rischi di intralcio o caduta materiali dall'alto**			

		Qualora debbano essere svolti dal personale dell'Unione dei Comuni lavori in quota tramite piattaforme mobili, scale, ponteggi, prima dell'inizio dei lavori, il personale dell'Unione dei Comuni dovrà delimitare le aree dell'intervento e quelle in cui possa manifestarsi la caduta di materiali, utensili ed attrezzature portatili		
2.1	**Rischi meccanici - Rischi di scivolamento e caduta a livello**	Qualora, durante le attività di manutenzione straordinaria svolte dal personale dell'Unione dei Comuni(o chi per esso), si verifichino versamenti di liquido sul pavimento, il personale comunale deve: • recintare l'area dello sversamento • impedirne l'accesso • procedere alla rimozione del liquido ed alla pulizia del pavimento In caso di stesura cavi o deposito materiali da intralcio, il personale comunale ha l'obbligo di evidenziare la zona interessata e limitarne l'accesso fino al termine dell'intervento.		
3	**Rischi fisici-rumore**	Qualora, durante le attività di manutenzione straordinaria o del verde svolte dal personale dell'Unione dei Comuni(o chi per esso), siano utilizzate attrezzature rumorose, dell'Unione dei Comuni ha l'obbligo di segnalarlo tempestivamente all'appaltatore il		

		quale dovrà provvedere al momentaneo allontanamento di tutte le persone dall'area.		
4	**Rischio chimico**	Qualora, durante le attività di manutenzione straordinaria o del verde svolte dal personale dell'Unione dei Comuni(o chi per esso), si possano generare agenti chimici nella struttura, dell'Unione dei Comuni dovrà tempestivamente concordare con all'appaltatore specifiche misura di tutela in base alla tipologia ed alle caratteristiche di pericolosità degli inquinanti aerodispersi (es. allontanamento del personale, segregazione dei locali, divieto di accesso ad un'area….)		

h) Attività di coordinamento

1	**Descrizione attività interferenziali**	Durante il normale svolgimento delle attività previste dal servizio è prevista soltanto la presenza dei dipendenti dell'Ente svolgendo le attività in collaborazione con il personale dell'appaltatore ed in collaborazione con esso; non si ritiene pertanto che si possano generare dei rischi di interferenza.		

i) *Interventi educativi nelle scuole*

a) Attività laboratoriali per l'inserimento degli alunni disabili

b) *Attività laboratoriali per l'inserimento degli alunni stranieri*

-

1	**Descrizione attività interferenziali**	Durante il normale svolgimento delle attività previste dai servizi è prevista soltanto la presenza dei dipendenti degli Enti e delle Istituzioni Scolastiche svolgendo le attività in collaborazione con il personale dell'appaltatore ed in collaborazione con esso; non si ritiene pertanto che si possano generare dei rischi di interferenza.		

STIMA COSTI DI SICUREZZA DA INTERFERENZE

Descrizione	unità di misura	quantità	costo x u.m.	costo sic.
Oneri della sicurezza connessi al rispetto delle procedure per la tutela della sicurezza e della salute dei bambini, dei lavoratori e dell'Ente.	a corpo	-	1.800,00	1.800,00

Appalto: AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA, DEL COORDINAMENTO PEDAGOGICO E INTERVENTI DI EDUCAZIONE FORMALE PERIODO 01.01.2013 -31.12.2013

Ditta Appaltatrice: UNIONE COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Stima dei costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi all'appalto

(Art. 26 comma 5 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81)

Premessa

I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta. In analogia ai lavori, come previsto dall'art. 7 comma 1 del DPR 222/2003, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate .

a) **gli apprestamenti previsti** (come ponteggi, trabattelli, etc.);

b) **le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale** eventualmente previsti per lavorazioni interferenti;

c) **gli eventuali impianti** di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi ;

d) **i mezzi e servizi di protezione collettiva** (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);

e) le **procedure** previste per specifici motivi di sicurezza e che richiedono all'appaltatore un costo aggiuntivo rispetto alla normale esecuzione dei lavori;

f) gli eventuali **interventi finalizzati alla sicurezza** e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti
;
g) le **misure di coordinamento** previste relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.
(riunioni periodiche di coordinamento)

Per le opere rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche e per le quali non é prevista la redazione del PSC ai sensi del Titolo IV Capo I,del presente decreto, le amministrazioni appaltanti, nei costi della sicurezza stimano, per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere, i costi delle misure preventive e protettive finalizzate alla sicurezza e salute dei lavoratori.

La stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato. Le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per il cantiere interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

I costi della sicurezza così individuati, sono compresi nell'importo totale dei lavori, ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.

Per la stima dei costi della sicurezza relativi a lavori che si rendono necessari a causa di varianti in corso d'opera previste dall'articolo 132 del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche, o dovuti alle variazioni previste dagli articoli 1659, 1660, 1661 e 1664, secondo comma, del codice civile, si applicano le disposizioni contenute nei punti 4.1.1, 4.1.2 e 4.1.3. I costi della sicurezza così individuati, sono compresi nell'importo totale della variante, ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso.

Il direttore dei lavori liquida l'importo relativo ai costi della sicurezza previsti in base allo stato di avanzamento lavori, previa approvazione da parte del coordinatore per l'esecuzione dei lavori quando previsto.

1. Stima dei costi relativi alla sicurezza

L'art. 86 comma 3-bis del Codice dei Contratti pubblici, (D.Lgs.163/2006) così come modificato dall'art 8 comma 1 della L 123/2007, ripreso dall'art.26 comma 6 del D. Lgs. n.81/2008, richiede alle Stazioni Appaltanti che *"Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di […….], di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che* ***il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza****, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture*."

Inoltre nel successivo comma 3.ter, si richiede che "***il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta".***

L'art.87 al c.4 secondo periodo recita: "Nella valutazione dell'anomalia la stazione appaltante tiene conto dei costi relativi alla sicurezza, che devono essere specificatamente indicati nell'offerta e risultare congrui rispetto all'entità alle caratteristiche dei servizi o delle forniture".

Stima dei costi relativi alla sicurezza del lavoro € 4.000,00

Costo degli apprestamenti previsti nel DUVRI	
Costo delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per lavorazioni interferenti	
Costo degli impianti degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi-	**€ 450,00**
Costo dei mezzi e servizi di protezione collettiva	
Costo delle procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza	**€ 1.800,00**
Costo degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti	
Costo delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva	**€ 1.750,00**

Totale <u>Stima dei costi relativi alla sicurezza del lavoro</u> (non soggetti a ribasso) **4.000,00**

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO
Fto ALDO COPPI

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì, ...……

IL SEGRETARIO
ALDO COPPI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in apposita sezione "Albo Pretorio" del sito Web Istituzionale dell'Unione di Comuni Montani Amiata Grossetana[1], accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 legge 18 Giugno 2009 n. 69), per quindici giorni consecutivi

dal .....……..……... al……..……..……..

come misura di conoscenza collettiva.

Arcidosso li ……

IL SEGRETARIO
ALDO COPPI

La presente Determinazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma 4 art. 151 del D.Lgs. 267/2000

il giorno ……..…… per apposizione visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

e

- ❑ **VIENE**
- ❑ **NON VIENE**

Segnalato al Nucleo di Valutazione con sede presso l'Ufficio Ragioneria per il controllo interno di gestione ai fini e per gli effetti dell'Art. 26 L. 488/99 comma 3 Bis e per il referto art. 198/Bis D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO
ALDO COPPI

---

[1] http://www.cm-amiata.gr.it